

*Rivista mensile
della Federazione Italiana
Gioco Bridge*

BRIDGE D'ITALIA

*Spedizione in abbonamento
postale, 45% art 2,
comma 20B, Legge 662/96 -
Milano*

Numero

12

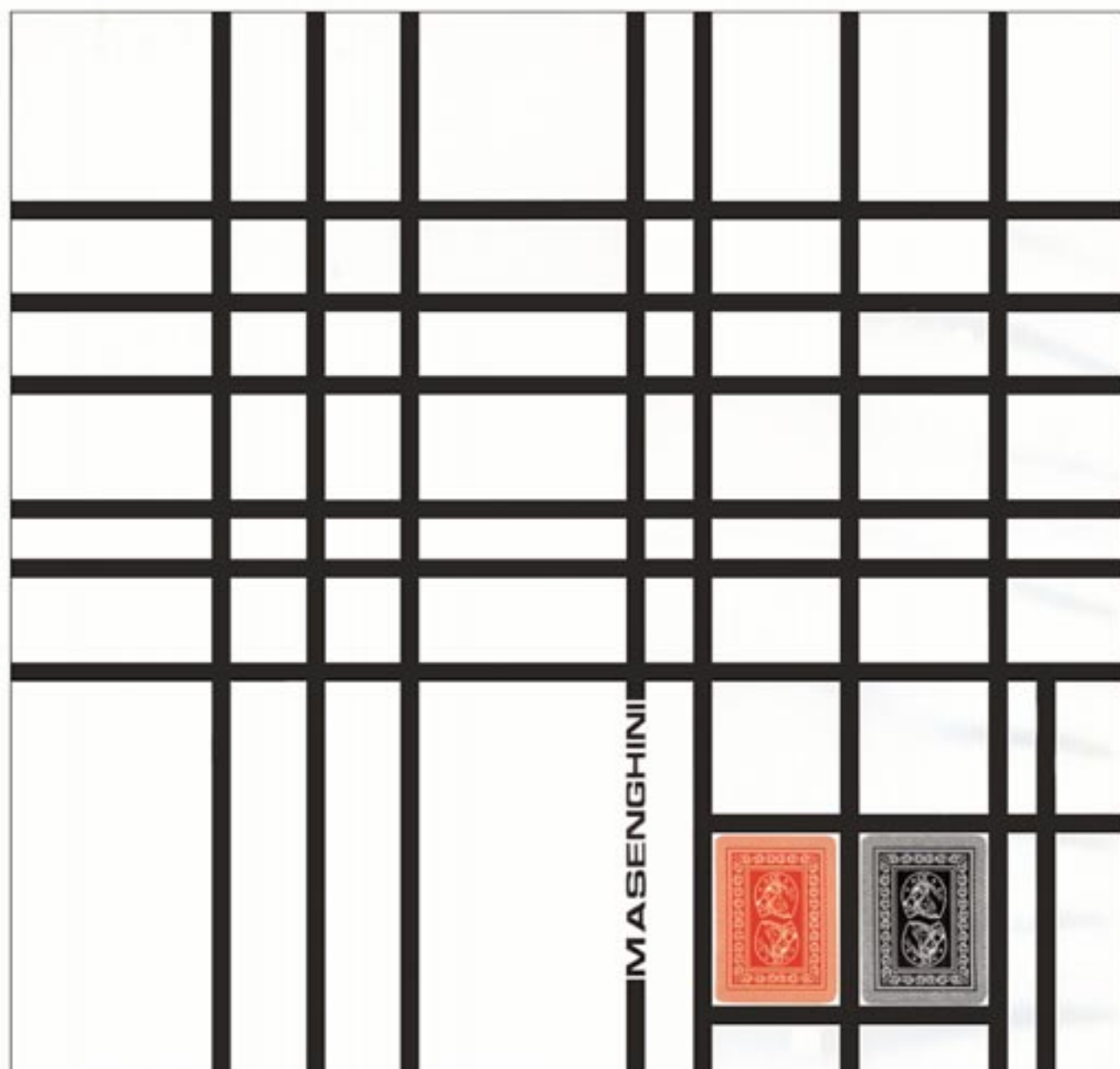
Dicembre 1997

Mondiali in Tunisia (II)

*Club Azzurro:
le relazioni dei C.T.*

60° Anniversario





MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - VIA MORONI, 198 - TELEFONO 035/255155
TELEFAX 035/262569



BIDDING BOXES



PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI

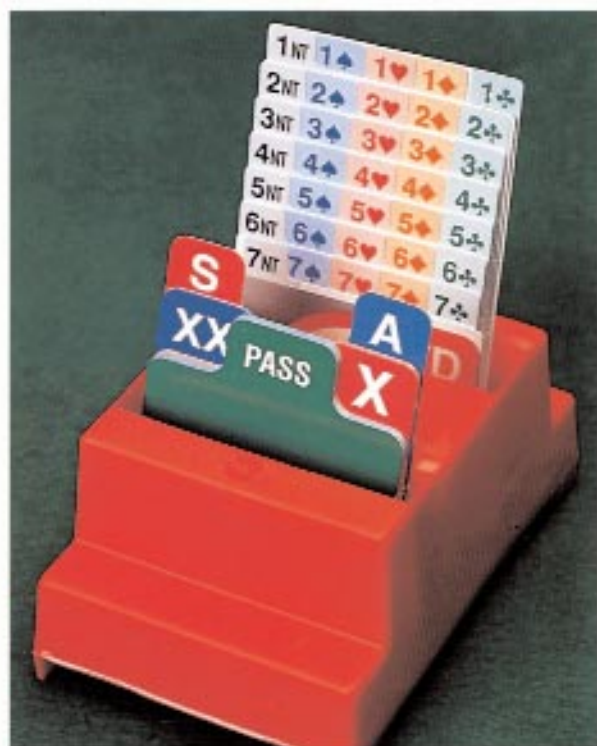
In base alle vigenti norme sull'attribuzione dei punteggi vengono assegnati punti rossi ai tornei locali che si attengono inderogabilmente alle regole, ed in particolare:

- direzione da parte di un arbitro iscritto all'Albo Federale;
- partecipazione rigorosamente limitata ai soci F.I.G.B.;
- adozione dei bidding-boxes a tutti i tavoli;
- uso esclusivo dei sistemi consentiti e delle Convention Cards.

La F.I.G.B. ha ottenuto, per l'acquisto dei bidding-boxes da tavolo, il prezzo speciale di L. 65.000 per set di 4 pezzi. L'offerta è valida solo per ordini di almeno 10 tavoli. Per gli ordini che pervenissero entro il 30/11/95 verrà ancora applicato il vecchio prezzo di L. 60.000 a tavolo.

L'acquisto è rigorosamente riservato ad Affiliati ed Enti Aggregati.

*Prenotazioni e richieste dovranno essere indirizzate alla
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
Via C. Menotti 11/C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 -
Fax 02/70001398*



Gli ordini saranno evasi da LA CHOUETTE, Via del Bollo, 7 - 20123 Milano - Telefono 02/86452754 (Fax 02/4692834, orario d'ufficio) cui potrete rivolgervi per informazioni, comunicazioni ed eventuali integrazioni degli ordini con articoli del normale assortimento de *La Chouette*.



Tagliare o fotocopiare

L'Associazione/Circolo

ordina bidding-boxes per _____ tavoli, al prezzo speciale di Lit. 65.000 a tavolo. A questo importo vanno aggiunte Lit. 12.000 da 10 a 15 tavoli, quali rimborso spese di spedizione, e Lit. 9.000, quali rimborso eventuali spese di contrassegno postale. Oltre i 15 tavoli la merce viaggia solo per corriere in porto assegnato.

Indirizzo di spedizione _____

Intestazione fattura _____

Indirizzo _____

Codice postale _____ Località _____

Partita I.V.A. (o codice fiscale in mancanza) _____

Tutti gli importi sopraindicati sono comprensivi di I.V.A.





Bridge d'Italia

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 12
Dicembre 1997

Abbonamento gratuito
per i tesserati FIGB.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Franco Broccoli

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Giorgio Granata, Romano Grazioli,
Romano Pacchiarini.

Collaboratori
Phillip Alder, Philip Brunell, Marina Causa,
Luigi Filippo D'Amico, Franco Di Stefano,
Pietro Forquet, Benito Garozzo, Nino Ghelli,
Miro Grzona, Carlo Grignani, Eric Kokish,
Luca Marietti, Dino Mazza, Camillo Pabis Ticci,
Ida Pellegrini, George Rosenkranz, Claudio Rossi,
Bruno Sacerdotti Coen, Frank Stewart.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax 02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail fedbridge@galactica.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@mbx.vol.it)

Progetto grafico
Giorgio Granata

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1993

La tiratura di questo numero è stata
di 18.000 copie

Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2,
comma 20 B, Legge 662/96 - Milano

Finito di stampare il 6 dicembre 1997

N U M E R O 12		
Gianarrigo Rona	<i>Editoriale</i>	2
	<i>Lettere al Direttore</i>	4
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	6
C R O N A C A		
Franco Broccoli	<i>I Mondiali in Tunisia</i>	12
Valerio Giubilo	<i>Il Torneo del Ciocco</i>	26
Guido Ferraro	<i>Il Torneo di Deauville</i>	26
V I T A F E D E R A L E		
Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	30
T E C N I C A		
Luca Marietti	<i>Le mani della Sfida ai Campioni</i>	36/39
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	40
Jeff Rubens	<i>The Moysian Fit (IV)</i>	44
Dario Attanasio	<i>L'Esperto risponde</i>	46
Nino Ghelli	<i>Convention Corner</i>	48
S C U O L A B R I D G E		
Marina Bruni	<i>Lo stage al Beccaria di Milano</i>	50
R U B R I C H E		
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	54
Luca Marietti	<i>Sfida ai Campioni</i>	56
O P I N I O N I		
Birolo, De Falco, Soroldoni	<i>Bluff, un mito sbagliato</i>	62
C R O N A C H E R E G I O N A L I		
Ivano Aidala	<i>Il Comitato Regionale Piemonte</i>	66
Ivano Aidala	<i>Il Torneo Città di Viterbo</i>	67
Ferruccio Voena	<i>I Campionati Regionali Campani</i>	68
V A R I E T À		
Mario Catellani	<i>Dove osano le quisquiglie (II)</i>	69
D O C U M E N T I		
	<i>Statistico FIGB</i>	24
	<i>Indice dell'annata</i>	76
	<i>Notiziario Associazioni</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

Per la pubblicità:



Segreteria Generale

Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Fax 02/70001398
email: FIGB@hsn.it

Editoriale

Tempus fugit. Un altro anno se ne sta andando e quasi non ce ne siamo accorti. Ci sembra di aver disfatto ieri il Presepe e l'albero di Natale e già ci approntiamo a ricostruirli. Saranno i ritmi frenetici della vita moderna che dettano tempi di movimento che una volta erano riservati soltanto a chi inseguiva record mondiali o primati da Guinness; sarà l'essere venuto meno delle stagioni che costituivano una volta riferimenti ben definiti, caratterizzati dalle loro peculiari diversità, che spiegavano su di noi i loro effetti scandendo precisi tempi e momenti del calendario; sarà quest'irrazionale ansia di correre di bruciare che ci pervade e che ci è ormai innata, dettata dalla necessità di stare al passo con una evoluzione che si misura con le lancette dell'orologio, quasi fossimo convinti di essere come dei granelli di sabbia, in un setaccio agitato da domoniddio, che debbono sbattersi e fare tutto ciò che è possibile fare prima di finire irrimediabilmente nel buco, cercando nel contempo di procrastinare il più possibile l'istante della caduta. Conforta peraltro pensare che c'è ancora qualcuno che ha scritto che, nel momento che tutti identificano con la fine, il bruco diventa farfalla.

La misura del tempo ormai ce l'abbiamo soltanto se ci soffermiamo un attimo a ricostruire tutto ciò che è avvenuto, tutto ciò che ci è stato consentito di fare nel periodo precedente. Ed allora finalmente ci rendiamo conto che effettivamente il tempo è passato, anzi deve essere passato per forza.

E dobbiamo fermarci un attimo, mettere a fuoco le idee, ricorrere persino a qualche annotazione scritta per rivisitare tutti gli avvenimenti che hanno contraddistinto il 1997 della vita della Federazione, tali e tanti sono stati e si sono rincorsi senza soluzione di continuità, addirittura a volte sovrapponendosi tra di loro. L'organizzazione federale quest'anno è stata messa a dura prova, a prova di crac e l'aver superato l'esame costituisce motivo di orgoglio e legittima il titolo del mio editoriale di luglio, che forse poteva anche essere interpretato come una espressione narcisistica di edonismo reaganiano, "Siamo forti ragazzi".

E mi piace ancora una volta sottolineare che il merito va tutto riconosciuto e attribuito ai componenti dello staff operativo della Federazione, funzionariale o esterno che sia. Possiamo oggi contare su una squadra di collaboratori professionalmente preparati, seri, appassionati, pronti e disponibili, uniti e in perfetta sintonia tra di loro nel perseguire e nel realizzare al meglio gli obiettivi prefissati. Se questo è motivo di grande legittima soddisfazione naturalmente non deve in alcun modo costituire occasione di appagamento, cui conseguono inevitabilmente momenti di rilassamento. Gli obiettivi da perseguire sono ancora molti, tutti importantissimi.

Il cammino della Federazione è ancora in piena evoluzio-

ne sulla strada del rinnovamento teso a raggiungere un modello moderno, agile, duttile, funzionale, in grado di assorbire senza traumi, adattandovisi e offrendone via via la soluzione, le molteplici problematiche figlie di una società alla continua ricerca di se stessa, sempre più involuta che stenta enormemente a trovare il giusto bandolo per districare una matassa vieppiù intricata, che sta in maniera sempre più scoraggiante evidenziando la propria debolezza attraverso azioni che privilegiano la sanzione e la repressione all'educazione e alla prevenzione. E in un mosaico di tal natura anche una tessera di portata infinitesimale può avere la sua rilevanza se, come quella della pratica del bridge, basa tutta la sua disciplina sul rispetto delle regole e soprattutto sull'educazione al rispetto delle regole.

Tre sono in questo momento i fiori all'occhiello della Federazione, i suoi cavalli di battaglia. Il primo, appunto, la sua organizzazione, funzionale agli altri due l'insegnamento del bridge e l'attività agonistica di vertice.

L'insegnamento del bridge e in particolare il progetto bridge a scuola coinvolgono attualmente gran parte degli sforzi della Federazione attraverso un investimento destinato medio tempore a modificarne gli assetti. L'avvicinamento dei giovani, dei ragazzi in età scolare, al bridge costituisce, nel senso più proprio, una rivoluzione di metodo, di assetto, di cultura, di obiettivo e non soltanto perché, come ormai è consolidato, i giovani oggi nella società fanno tendenza. Il successo che sta ottenendo il bridge a scuola sia presso le famiglie e il corpo insegnante che presso gli allievi è straordinario. Essere riusciti a conquistare la turris eburnea con la semplice dimostrazione della valenza formativa, educativa e socializzante della nostra disciplina, superando rapidamente diffidenze e resistenze che ancora incontrano le altre discipline sportive e che nel nostro caso erano ancor maggiori per via delle carte e di quella sorta di tabù ad esse collegato dalla storia e dalla letteratura, offre il maggior conforto non solo alla bontà dell'idea e dell'iniziativa, ma dell'attività federale nel suo complesso che in conseguenza di questa nuova impostazione teoretica si sta sviluppando, diffondendo e imponendo. Sport, in una accezione moderna e completa, non significa e non deve infatti significare soltanto competizione, confronto, agonismo, risultato, performance (caratteristiche tutte peraltro che la pratica del bridge possiede), ma anche e soprattutto autocontrollo, educazione, cultura, etica, rispetto di sé, del compagno, degli avversari e accettazione incondizionata delle regole.

L'attività agonistica di vertice si identifica immediatamente con le squadre nazionali e con le loro performance. Qualsiasi movimento sportivo per affermarsi e per diffondersi necessita assolutamente dei risultati di vertice che non solo ne danno all'esterno l'immagine e ne costituiscono

il miglior testimonial, ma contribuiscono a sollevare e tener vivo l'entusiasmo dei praticanti che se ne rendono e se ne sentono partecipi ed in questi si riconoscono e si rispecchiano. Riallacciandomi ad una annotazione di Dino Mazza, la penna del Club Azzurro, Versace sta al Bridge come Coppi al Ciclismo, Baresi al Calcio, Abbagnale al Canottaggio, Zorzi alla Pallavolo, Meneghin al Basket, Tomba, Compagnoni e Di Centa allo Sci. Il momento vincente dei Campioni è direttamente proporzionale all'esplosione della popolarità e della diffusione della loro disciplina. La flessione di risultati, l'assenza del Campione provocano una immediata crisi o nella migliore delle ipotesi una stasi dell'intero movimento. Debbo dire che fortunatamente stiamo vivendo un periodo felice grazie soprattutto alla nostra squadra nazionale maschile e ai suoi Campioni. Abbiamo vinto due Campionati d'Europa consecutivi e li abbiamo vinti senza incertezze, esibendo un predominio indiscusso. I nostri Campioni, nell'ultimo quadriennio, hanno trionfato in tutte le competizioni nei vari angoli del mondo. Dopo quasi un ventennio di sofferenza, grazie a loro e grazie anche ad una nuova metodologia organizzativa del settore, siamo tornati ai vertici della competitività. È chiaro che peraltro non si può vincere sempre e tutto in una disciplina, tra l'altro, legata a molteplici fattori casuali e contingenti che non possono essere certo imbrigliati. In questa ottica va visto il risultato del Campionato del Mondo di Hammamet. Ci sta perdere, fa parte delle regole del gioco; l'importante è essere sempre presenti nel momento in cui si lotta per vincere. In un campo di pretendenti forti e motivati, poi, a parità d'armi, si può vincere e si può perdere; l'importante, consentitemi di ripeterlo sottolineandolo, è essere presenti nel momento in cui il campo si restringe ai migliori e ci si gioca la vittoria finale. Certo resta l'amaro in bocca, certo resta un senso di delusione quando si parte con il ruolo di favoriti, quando l'andamento dell'incontro decisivo sembra non lasciar margine ad alcuna possibilità di sconfitta e poi invece in un batter di boards il vantaggio si assottiglia rapidamente, i match points se ne vanno senza freno, ci si sente travolti da una sensazione quasi irreale di impotenza, di fatalità, la frustrazione sale alla gola e forma un groppo soffocante, ci si ritrova sconfitti e perdenti senza rendersene conto, senza capacitarci, senza trovare alcun apparente motivo per farsene una ragione. Ma a bocce ferme, pur giustamente recriminando per un podio perso che sentivamo nostro, pur essendo doveroso esperire una approfondita analisi dell'evolversi della gara per scoprire e studiare, onde se possibile porvi rimedio, le cause della sconfitta, è necessario rendersi conto che l'annata agonistica della nostra nazionale è stata straordinaria e che il podio mondiale l'avrebbe resa fantastica. Vincere il secondo Campionato d'Europa consecutivamente, come

hanno fatto i nostri ragazzi, è impresa enorme mai riuscita a nessuno nell'era moderna e soltanto in passato al mitico Blue Team, così come impresa enorme è vincere il Campionato del Mondo, tant'è che la portentosa Francia, capace di vincere le due ultime Olimpiadi, ci è riuscita dopo quarantun anni dal precedente successo. Ed è per questo che sono certo di condividere il pensiero di tutti i bridgisti italiani nel rinnovare a Lorenzo Lauria, Alfredo Versace, Andrea Buratti, Massimo Lanzarotti, Norberto Bocchi e Giorgio Duboin, al loro capitano Carlo Mosca e al loro padre spirituale Giancarlo Bernasconi un affettuosissimo e riconoscente "Grazie Ragazzi".

E un ringraziamento voglio inviarlo anche alle ragazze della nazionale femminile che, entrate a freddo, all'ultimo momento, in gara ad Hammamet hanno dato prova di tempra e di bravura superando le fasi eliminatorie e battendosi ad armi pari nei KO con lo squadrone statunitense (che poi avrebbe sbaragliato tutte le altre avversarie ed avrebbe conquistato il titolo), lottando ad armi pari, board su board, punto su punto sino alla fine. Per sottolineare la prova delle ragazze basti pensare che l'incontro è stato sempre in bilico ed ancora alla novantaduesima smazzata, a quattro dalla fine, un sottile velo di otto soli match points le divideva dalle americane. Continuando sulla strada del lavoro e della preparazione programmata e finalizzata, in un raggiunto contesto di equilibrio interno che ha consolidato lo spirito di squadra, con i dovuti supporti della Federazione e del Club Azzurro, sono convinto che le ragazze della nazionale sapranno darci, e in tempi brevi, enormi soddisfazioni, che per prime loro stesse meritano ampiamente.

Tempus fugit. Un altro anno è trascorso e come sempre è nelle cose vi è stato del buono e del meno buono, mi auguro che di assolutamente cattivo nel bridge non vi sia stato nulla, a differenza purtroppo che nella nostra quotidianità ormai intrisa di episodi di malvagità e di perversione che si susseguono a ritmo incessante ma a cui fortunatamente non tutti riescono ancora ad assuefarsi. Da parte mia, degli altri amministratori e dei funzionari e collaboratori tutti della Federazione si è cercato di fare tutto il possibile per rendere la pratica della nostra disciplina un momento di serenità e di diversivo dalle angosce che ci minacciano da più parti, con l'impegno di non deflettere pur nella fallacità dell'umano agire.

L'auspicio è che il nuovo anno possa essere fecondo per tutti i bridgisti e fuori dal bridge possa mostrare magari piccoli ma importanti segnali di cambiamento di rotta che possano quantomeno gratificare l'impegno e la speranza di tutte, e sono vivaddio ancora la stragrande maggioranza, le persone perbene.

Gianarrigo Rona



Lettere



Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo un'integrazione all'editoriale di ottobre da chi di donne nel bridge se ne occupa per incarico.

Caro Franco,

ho appena letto il tuo editoriale sul numero della rivista di ottobre in cui tocchi il problema donne e bridge e fra l'altro mi citi. Permetti che aggiunga qualcosa e che chiarisca le mie idee, rinvigorite dalla recentissima esperienza di Hammamet.

Ritengo di essere, ormai, un supereperto di bridge femminile: ho incrociato in passato le carte con moltissime donne e son diventato poi Commissario Tecnico della Nazionale Ladies. Sono anni ormai che assisto all'angolo delle signore e mi sono fatto del loro bridge un'idea abbastanza precisa. Consentimi di esporla.

Il bridge femminile è diversissimo da quello maschile. È perfettamente inutile che qualche signora, a torto, si risenta, ma tra il bridge maschile e quello ladies non è nemmeno possibile un lontano raffronto. Sono due cose diverse, due sport simili soltanto nelle forme e nei regolamenti che diventano poi non paragonabili al tavolo.

Non sto parlando, ovviamente, del bridge italiano che oltre tutto ha dimostrato anche recentemente di essere ai vertici mondiali, ma del bridge femminile in genere.

Noto nelle donne, fra l'altro, difformità di rendimento, scarsa dimestichezza con le situazioni tattiche, una grande difficoltà nelle valutazioni (scarso "braccio bridgistico", come lo chiamo io per rifarmi a termini tennistici forse più comprensibili) e di concentrazione. Come è possibile che una stessa squadra vinca nettamente con la Francia o con la Germania e perda poi con la Tunisia o la Jugoslavia? Se l'evento si ripete più volte, significa che un'alea di precarietà ne permea i risvolti tecnici fino, a volte, a stravolgerli e ribaltarli.

Son tornato dalla Tunisia con qualche rimpianto per non aver sconfitto un'USA 1 che non mi era davvero sembrata imbattibile: l'ho ritrovata addirittura nella finalissima poi vincitrice a testimoniare come anche i valori di vertice non siano

sempre stabili e duraturi. La Francia invece, che appariva a tutti squadra solidissima, è scomparsa in semifinale dopo aver rischiato uno sconcertante cappotto contro la Cina.

Come vedi non esistono certezze e la squadra che poi ha la meglio è quella che mantiene uno standard medio e dignitoso per il periodo di tempo più lungo.

Potrei citarti, per meglio farmi capire, errori nostri e delle nostre avversarie che certamente non competono a bridgisti di vertice mondiale ma che puntualmente accadono e mi fanno dannare. La raccomandazione che sempre faccio, a costo di ripetermi fino alla noia, è di giocare il bridge più piatto possibile: ciò nell'intento di macchiarci dei soli errori che ci competono e non degli altri, quelli dovuti all'interpretazione personale o, peggio, all'invenzione.

Ricordo che ai tempi gloriosi ed ormai lontani in cui "pallanuotavo", l'allenatore ci rinforzava i muscoli con il pallone medicinale, un pallone cioè molto più pesante di quello con cui ci battevamo in vasca. Dopo un'ora di palleggi "pesanti" quello vero ci sembrava una piuma e lo scagliavamo con forza inusuale e rinvigorite certezze.

Approdammo al bridge femminile ho anch'io avuto per un po' la sensazione che il bridge maschile potesse essere, per una donna, il pallone medicinale della mia pallanuoto. «Se le alleno con degli uomini» pensavo «quando poi incontrano le donne, ne faranno un sol boccone». Non tenevo però conto di una considerazione importante: quella che due insieme, per essere paragonabili, devono essere omologhi.

È difficile che una donna riesca a giocare lo stesso sistema altamente convenzionato che gioca un uomo (e questo non è detto che sia una disgrazia) ma è quasi impossibile chiederle di giocare un bridge aggressivo senza che diventi, a volte, scriteriato.

Credimi, non sto affatto dicendo che il bridge maschile sia meglio di quello femminile: anche se rende certamente di più, non è detto che il primo sia esteticamente migliore del secondo. Sampras fa andare ora la palla ad una velocità addirittura

impensabile fino ad una decina di anni fa, ma a me piacevano di più Laver e Rosewall e non c'è barba di tecnico che possa convincermi che il tennis è nel frattempo migliorato.

Scrissi un articolo, alcuni anni fa, in cui esaminavo le motivazioni per le quali, secondo me, una donna assurge ai vertici con una qualche difficoltà: sono ragioni di tipo storico, cromosomico, ambientale, attitudinale, metabolico e caratteriale.

La donna ha una scarsa frequentazione storica con le carte. Chi tra voi non ha un parente-uomo più o meno lontano che si è mangiato un patrimonio o qualche casetta sbattendo le carte su un tavolo verde? Tutto ciò mentre le nostre nonne sfornellavano e cambiavano pannolini. Ancor oggi esistono Circoli privati che vietano l'ingresso alle donne in alcune sale interne: in quelle sale si gioca a carte e nessuno si è guardato dal mutare nel frattempo una regola assurda, antica e biecamente maschilista. Spesso, allorché inizio un corso per principianti, ho difficoltà a mettere in mano le tredici carte alle mie signore: mentre gli uomini padroneggiano il mezzo con disinvoltura (hanno frequentato bar, casinò, sale giochi e salotti con amici pokeristi), le donne mostrano spesso scarsa dimestichezza o addirittura nessuna abitudine alle carte e ciò le porta addirittura a maneggiarle con difficoltà.

Le donne lavorano certamente di più degli uomini e questo di certo non le favorisce. Casa, figli e ufficio: un impegno quotidiano che per qualunque uomo sarebbe insostenibile e che loro si sobbarcano per anni con rude dolcezza. Ricordo che Anna Valenti, amica carissima a cui mando un affettuoso saluto, mi raccontava che aveva potuto diventare una bridgista di fama grazie ad una vita agiata passata a coltivare hobby. «Avevo delle donne che badavano alla casa, una nurse che curava i figli... ed io potevo giocare a bridge!». Quante donne possono ora permettersi una vita così?

Infine una donna ha caratteristiche biologiche ed umane diverse e mi interessano particolarmente le seconde. La donna si carica dei problemi quotidiani e non li rimuove: la malattia del figlio, la rata da

pagare, la discussione con il marito, tutti i problemi piccoli e grandi provocano in lei alterazioni dell'umore e quindi della concentrazione che ne limitano spesso il rendimento sportivo. Noi siamo in fondo più cattivi: quando ci sediamo al tavolo siamo in grado di scordarci tutto, anche le cose più gravi, e ci tuffiamo nel bridge con tutti noi stessi come se nulla fosse accaduto.

Ti ho riferito molto in breve, ché potrei fare un trattato di diversi volumi, perché a mio parere una donna è fisicamente meno portata al bridge di un uomo. Vorrei però anche farti balenare l'idea che negli ultimi anni il bridge è cambiato ed è cambiato virilmente. Poiché son gli uomini che contano nel nostro mondo (loro sono ai vertici, loro ne scrivono e loro sono sul ponte di comando) lo hanno mutato a loro immagine e somiglianza. Il bridge è diventato così più aggressivo, pieno di situazioni competitive, spesso capillarmente gadgettato, uno sport da scimitarra più che da fioretto e credo quindi che in una situazione come questa tenda ancora ad acuirsi la "diversità" fra i due sessi.

Personalmente vedrei benissimo, per concludere, un bridge esclusivamente femminile. Come in tutti gli altri sport, cioè, una divisione netta e senza compromessi fra i sessi. In questa ottica, e senza l'assillante e ormai trito paragone con il bridge maschile, quello femminile potrebbe rifondarsi e mettere in luce particolari di pacatezza e di "aggressività solo mirata", che potrebbero meravigliare anche i suoi più antichi detrattori.

Ti ringrazio dell'ospitalità e ti saluto con affetto

Riccardo Vandoni

Sia fatta luce... sul simultaneo di Massimo Vanzanelli

Dei simultanei mi sono sempre occupato io dalla preparazione delle mani alla spedizione delle buste con le classifiche finali nazionali e locali. Per anni i direttori ed organizzatori del torneo hanno avuto fra le mani il mio numero di telefono privato per poter avere (in sede di gara) un consiglio una spiegazione; per chiedermi di rimediare a un errore commesso e scoperto troppo tardi. Poi a un certo punto, sperando che ormai avessero imparato, ho smesso di farmi chiamare a casa a tutte le ore della sera e della notte (pur-

Dei simultanei mi sono sempre occupato io dalla preparazione delle mani alla spedizione delle buste con le classifiche finali nazionali e locali.

troppo con scarsi risultati perché il numero l'avevano conservato!). Ma non è solo di questo che volevo parlare.

Succede sistematicamente alla fine di ogni torneo, quando i giocatori hanno ricevuto le classifiche nazionali, che qualcuno di essi si senta defraudato (ovviamente per colpa del Vanzanelli!) e voglia conoscere le ragioni della sua classifica.

Mi spiego meglio: i motivi per cui il giocatore non è soddisfatto sono principalmente due: 1° "Come mai in sede locale ho fatto il 70% e passa e in sede nazionale

Succede sistematicamente alla fine di ogni torneo, quando i giocatori hanno ricevuto le classifiche nazionali, che qualcuno di essi si senta defraudato (ovviamente per colpa del Vanzanelli!) e voglia conoscere le ragioni della sua classifica.

solo il 56%?"; 2° "Come mai in sede locale io sono arrivato davanti a Pinco e in sede nazionale lui mi è passato davanti?".

Ho risposto per anni al telefono, cercando di spiegare ed ora che sono in pensione mi telefonano anche a casa. Ma erano le "risposte del Vanzanelli!", opinioni sue personali, secondo loro. La mia parola contro la loro convinzione. Difficile ed

impossibile ormai rispondere unilateralmente: per questo chiedo che la **Rivista** si faccia mia garante nelle spiegazioni che ora darò.

Alla prima obiezione risponderò che molto spesso i top e i pot in sede locale non corrispondono affatto a quelli in sede nazionale; mi spiego meglio: se una coppia marca in una mano +110 per 2 cuori fatte e gli avversari del suo girone marcano tutti +100 per 2 picche -1 giocate dagli avversari in sede locale ha fatto il top ma nei restanti 55/60 gironi di +110 ce ne sono a iosa senza contare i +140, i +200, i +420!, e addirittura i +470 o +570 per 2 cuori contrate e fatte, anche con la surlevée. Allora il top scende sempre più di valore a volte rappresentando meno del 50% in sede nazionale; è difficile crederci ma è così. Faccio solo un esempio: mi telefonò un giorno un giocatore di una cittadina della Campania e, letteralmente, mi assalì verbalmente. «È incredibile, non è assolutamente possibile: a casa ho fatto il 64%! e non mi trovo nemmeno nei primi cento». Presi la classifica generale e, trovato il suo nominativo al 363° posto con il 46%, rimasi senza parole e promisi all'amico di fare subito gli opportuni accertamenti. Feci una tabella con i risultati che aveva ottenuto al tavolo nelle 24 mani e a fianco di ogni risultato misi il punteggio ottenuto in sede locale e i punteggi ricavati dalle fiches di frequenza della sede

nazionale; sommai, feci le percentuali e rimasi allibito; lui in realtà in sede locale aveva fatto il 64% ma era altrettanto vero che in sede nazionale aveva fatto il 46%. Gli comunicai le conclusioni a cui ero arrivato con le cifre alla mano, mi disse un "va bene" forzato ma sono convinto che qualche dubbio lo sfiora ancora.

In tutti i tornei, ed a maggior ragione nei simultanei in cui il campo è vario ed esteso, non ci sono limiti alla fantasia, ai colpi, alla fortuna.

Passiamo alla seconda obiezione: come è possibile l'inversione delle posizioni in classifica fino al punto che il 2° e anche il 3° in sede locale possono passare davanti al primo?

A prescindere dalle considerazioni fatte prima, che hanno una certa parte importante nell'evento, vi sono due punti da prendere in esame: **anche nella situazione più favorevole non giochiamo tutti le stesse mani**; una coppia gioca da due a sei mani (secondo il numero dei tavoli) che un'altra coppia non gioca e viceversa. Immaginiamo che il torneo sia di 12 tavoli: si distribuiscono tre mani per tavolo e si giocano solamente 24 mani delle 36 in circolazione il che vuol dire che oltre le mani di duplicazione vi possono essere altre sei mani che vengono giocate da una coppia e non da un'altra.

Supponiamo per un caso che nelle mani che voi giocate e gli altri non giocano abbiate preso tre mani che voi ritenete buone in sede locale, ma che sono medie o sotto media in sede nazionale e un'altra coppia abbia un risultato opposto al vostro, ecco im-

provvisamente svelato l'arcano. Senza nessuna colpa da parte vostro, e senza alcun merito da parte dell'altra coppia la situazione viene ribaltata.

Spesso il gioco non è bilanciato fra le due linee perché come sapete le mani non vengono preparate ma scelte a caso; una linea gioca in attacco più spesso dell'altra e quindi i risultati possono essere i più diversificati. Giocate 4 picche mentre gli avversari hanno difeso fino a 4 cuori e andate una sotto perché secondo voi l'attacco a fiori batte il contratto; il vostro score è sotto media perché qualcuno ha mantenuto il contratto, qualcuno si è fermato a 3, qualcuno ha lasciato giocare 2 cuori fatti o ha contratto 4 cuori meno 2; in questo score il vostro risultato è il vice pot su 8 risultati.

In questa mano in sede nazionale vi

Lettere

sono 55 risultati diversi e il vostro vice pot migliorare un pochino ma non proporzionalmente tanto quanto vi aspettate perché quattro picche si possono fare anche con l'attacco a fiori e forse non ricordate che avete fatto un impasse dalla parte sbagliata.

Credo di aver rubato troppo spazio ma l'argomento lo richiedeva perché è spazio dovuto a quei 2000-2500 giocatori che un giovedì al mese si siedono intorno ad un tavolo, giocano e, se non capiscono qualcosa, hanno diritto a tutte le spiegazioni del caso.

Mi corre l'obbligo di scriverLe per rappresentare il mio sincero stupore per non aver trovato, nello scorso numero di ottobre della rivista da Lei diretta, nessuna traccia di cronaca sulla "Settimana Internazionale del Bridge a Roma", manifestazione patrocinata dalla FI GB tra la fine di giugno e l'inizio di luglio scorsi, culminata nel prestigioso torneo di Piazza Navona, peraltro ripreso in tutti i telegiornali nazionali.

Concordo pienamente sulla linea da Lei intrapresa di ridurre lo spazio riservato alla cronaca a beneficio della tecnica (pur se negli ultimi due numeri della rivista lo spazio dedicato alla cronaca dei Campionati Europei - 9/97 - ed alle attività giovanili - 10/97 - mi è sembrato veramente eccessivo) ma, se è stato possibile riportare tre pagine di cronaca di tornei regionali (come La Spezia e Amatrice), credo che fosse doveroso riportare almeno qualche riga sui tornei svoltisi a Roma.

Cordiali saluti

Gabriele Tanini

(anche a nome degli altri componenti della "sconosciuta" squadra Tanini vincitrice del torneo a squadre: Antonella Di Francesco, Valerio Giubilo, Enrico Gregori, Raul Rugiero e Carlo Bove).

Una bella manifestazione. Una vera e propria "Festa del bridge" durata una settimana. Appuntamenti all'aperto (Stadio dei marmi) e gran finale nel "museo sotto il cielo", a Piazza Navona. Non solo, premiazione in Campidoglio alla presenza del Sindaco di Roma, Francesco Rutelli. Gran bella manifestazione, mi hanno detto. Sì, mi hanno detto, perché non ero presente. E, avendo previsto con largo

anticipo la mia assenza, ho immediatamente interessato (da prima dell'inizio) alcuni responsabili del comitato organizzatore e patrocinante (in sede locale) affinché fosse previsto un resoconto, fosse coperta la cronaca dei tornei.

Ho avuto ampie assicurazioni (correva il lontano mese di giugno).

Non ho ancora avuto (e non avrò; c'è un limite temporale per tutto...) venti righe (dieci righe, due righe, una riga. Ad oggi, momento in cui scrivo la risposta, 10 novembre). Ho avuto alcune fotografie senza didascalie e qualche dépliant. Nemmeno le classifiche delle singole manifestazioni (a proposito, complimenti per la vittoria dello squadre! Scusate per il ritardo. Involontario...). E questo nonostante le mie numerose richieste (al limite dell'ossessione).

Strano, di solito, non succede mai. Da Venezia a Gaeta, da Milano ad Amatrice, da Perugia a Cantù passando per Napoli e girando a Viareggio, insomma in tutta l'Italia dei tornei di bridge gli organizzatori alla fine della manifestazione, magari in tempo non proprio reale, provvedono a fornire il materiale utile alla stesura di un pezzo. Almeno un minimo (dieci righe, qualche foto e, per cortesia, un paio di mani). È nel loro interesse. Se ciò non accade, chi ci rimette? I soci, senza dubbio, chi vince, chi partecipa, chi organizza ed anche la rivista. Tutti. Che peccato! Ma vorrei chiudere il discorso ritornando al fatto specifico: non è la prima volta che si creano scollamenti di questo tipo con l'organizzazione del torneo di Roma. Speriamo che sia l'ultima. Ammesso che facciano piacere un paio di pagine sulla rivista dedicate all'evento...

Mi aggancio per approfondire alcuni

argomenti sollevati nella seconda parte della lettera. Il numero di settembre era apertamente, dichiaratamente, smaccatamente monografico ("ma va?").

I Campionati Europei organizzati in Italia, a Montecatini, e, per di più, vinti alla grande dagli azzurri, meritavano, a mio parere, una celebrazione speciale. Ed in questo discorso rientra anche l'argento nel coppie signore e la mancata qualificazione della squadra femminile (per un soffio, infatti poi è andata al mondiale). In fin dei conti essendo il discorso incentrato sui giocatori di punta del nostro bridge la connotazione tecnica è presente.

Attività giovanili. In anteprima vi comunico che è già nell'aria il progetto di un bollettino periodico, separato da "Bridge d'Italia", che si occuperà di "bridge a scuola", e "scuola bridge" (dovrebbe partire a brevissima scadenza). Questo a tutto vantaggio della parte Tecnica della nostra rivista (considerando anche la precedentemente prospettata riduzione della "Cronaca").

Come mai la Federazione manda due squadre femminili e una mista ad Hammamet e nessuna squadra Juniores?

Amedeo Cecere, Roma

È molto semplice: la rinuncia all'ultimo minuto di Israele ha comportato lo spostamento della nazionale Signore dal Transnazionale alla Venice Cup.

Le categorie previste nel Transnazionale erano Seniores, Mista e Ladies. Non erano contemplati gli Juniores (male!).

Sulla qualità della seconda squadra Signore inviata ad Hammamet possiamo discutere e, probabilmente, trovarci d'accordo.

Tttolibri

a cura di Nino Ghelli

In una testata, l'apertura di una nuova rubrica e sempre un evento in certo senso rilevante. TUTTOLIBRI vuole essere una testimonianza informativa e critica di quanto si scrive nel mondo del Bridge. Essa volgerà la sua attenzione in prevalenza al mercato italiano (costituito purtroppo esclusivamente da opere straniere tradotte, data la diffusa pigrizia degli autori italiani), ma fornirà anche notizie critiche sulle principali opere del

mercato internazionale. Saremo altresì lieti di esaudire le richieste bibliografiche dei lettori.

JEAN MARC ROUDINESCO
"Dictionary of Suit Combinations"
(Ed. Trenadiel - pagg. 477 - \$ 39.95)

L'esautiva opera di Jean Marc Roudinesco è veramente un testo eccezionale che costituisce un riferimento obbligato

assolutamente essenziale per qualsiasi giocatore.

Il testo analizza infatti tutte le possibili "figure" di un colore (suddiviso tra mano e morto), precisando il modo ottimale di giocarle per conseguire un certo numero di prese (e quindi non soltanto il numero massimo possibile di prese). L'analisi non è limitata soltanto alle situazioni base nelle quali il dichiarante non sa nulla delle mani degli opponenti, ma è estesa anche alle situazioni in cui il dichiarante conosce quale difensore detenga il maggior numero di carte e/o sia forte in un colore. L'immenso "catalogo" fornisce le percentuali di successo per ogni determinato numero di prese e indica di conseguenza il "costo medio" del "gioco di sicurezza" per ciascuna figura.

L'ordinamento dei capitoli, intestati alle varie "figure base" (ciascuna delle quali include tipi simili per struttura o per aspetto tecnico), è del tutto nuova e molto funzionale per la ricerca dei vari casi e l'individuazione dei problemi connessi. Il testo è corredato inoltre di tabelle sulla probabilità della dislocazione di una carta in un certo colore, e sulla probabilità di distribuzione dei "resti", da due a otto carte. L'analisi probabilistica dettagliata delle varie situazioni copre oltre 2000 casi!

La parte più bella del libro consiste però, a nostro avviso, nella erudita discussione sui "principi-guida" del gioco della carta (imпасse a fronte di "battere in testa"; scelta ristretta, ecc...). Le REGOLE DI ROUDY, ad ogni inizio di capitolo, sul corretto gioco nelle varie situazioni, costituiscono una vera e propria piccola enciclopedia. Di conseguenza, ed è quasi incredibile, il volume può essere utilizzato, non soltanto come "tutor" o per saltuarie consultazioni relative a casi di specie, ma, in senso più generale, come strumento istruttivo e didattico degno di attenta e proficua lettura. Qualunque lettore può infatti, valendosi delle "aperture" dei vari capitoli di cui si è detto nonché del primo capitolo, che costituisce una aurea disamina dei principi generali del gioco della carta, apprendere in un tempo ragionevole il modo ottimale di manovrare le "figure".

Lo straordinario volume sarebbe suscettibile di miglioramenti? Benché meritevole del massimo della lode, forse una maggiore attenzione potrebbe essere applicata ai vari casi nascenti dalle opzioni della difesa. Infatti, per contenere la vastità dell'opera entro limiti ragionevoli, l'Autore, nell'esame dei vari casi, si è valso di attendibili, ma non infallibili, assunzioni logiche sulle strategie difensive. Non ha esaminato cioè, né forse avrebbe potuto, i casi di scelte difensive con finalità tecniche particolari, e cioè di cosiddetti

"elusive or deceptive play".

Un esempio illuminante è il seguente: il dichiarante Sud, con rientri a volontà in entrambe le mani e con la massima informazione sui "resti", deve realizzare il massimo numero di prese in un colore così ripartito:

N
10765
S
D8432

Le possibili ripartizioni dei resti avversari sono 16, ma 5 soltanto sono determinanti ai fini del gioco dal dichiarante, e cioè:

- a) Est ha: F secco
- b) Est ha: A R F
- c) Est ha: A R 9
- d) Est ha: A F 9
- e) Est ha: R F 9

(probabilità che hanno ovviamente eguale possibilità di verificarsi). Il dichiarante muove il 5 dal morto. Che cosa deve giocare dalla mano quando Est gioca il F? E quando Est gioca il 9?

Le possibili strategie del dichiarante sono:

- A) coprire il F; coprire il 9;
- B) coprire il F; non coprire il 9;
- C) non coprire il F; coprire il 9;
- D) non coprire il F; non coprire il 9.

La scelta tra A) (coprire sempre) e D) (non coprire mai) è abbastanza facile: A) è vincente nei tre casi a) b) c) ed è perdente negli altri due e cioè d) e). È chiaro quindi che A) è migliore di D).

La scelta ottimale tra B) e C) non è invece così semplice, perché dipende dalle scelte decisionali di Est quando ha d) o e). La scelta C) è perdente nelle situazioni a) e b), indipendentemente dalle scelte di Est, ed è vincente al massimo in tre casi: non può essere perciò migliore di A). Può essere però pari ad A) (e cioè vincente in tre casi) soltanto se Est gioca sempre il F quando ha d) o e). Quindi A) è migliore anche di C) (oltre che di D, come si è detto).

Ma qual è la scelta migliore tra A) e B)?

Questo è il cuore della questione. B) vince nelle situazioni a) e b) e perde nella situazione c). Perciò B) può essere migliore di A) soltanto se Est con d) o e) **in più del 50% dei casi** gioca il 9. Con questa combinazione il testo suggerisce la scelta B). Ma giocare il 9 da parte di Est è chiaramente un errore in quanto induce, con ogni probabilità, il dichiarante a "stare basso" fidando sulla caduta dell'Asso o del Re secco di Ovest. Viceversa, se Est gioca il F può indurre il dichiarante a "coprire" con la Dama, consentendo così 3 prese alla difesa (Est rimane in "forchetta" di R9 o A9 sopra il 10 di Nord). Quindi se Est gioca il Fante, A) è migliore di B). La scelta ottimale del dichiarante dipende pertanto dal corretto giudizio sulla capacità di Est di difendere correttamente o meno giocando il Fante. **Non è perciò possibile, come invece fa il testo, indicare una scelta matematicamente esatta tra A) e B) e cioè valida nella totalità dei casi.**

Ciò non deve però costituire una "riserva" nei confronti del valore dell'opera: infatti, se descrivere le casistiche agonistiche e le relative conseguenze è compito del compilatore di un volume, ipotizzare il comportamento di un opponente nella realtà operativa del gioco spetta soltanto al dichiarante.

ALLAN FALK & JAMES JACOBY
"I ferri del mestiere" (Bridge Toolkit)
Ed. MURSIA, Milano - Pagg. 231 - L. 28.000

Appare finalmente sul mercato italiano questo eccellente volume a firma del compianto grande campione James Jacoby e del prestigioso scrittore di bridge Allan Falk. L'incontro dei due talenti è risultato particolarmente felice in quest'opera in cui numerosi argomenti di dichiarazione e di tecnica di gioco sono analizzati e descritti in quello stile semplice,

Tuttolibri

chiaro ed efficace che sembra essere patrimonio esclusivo degli autori statunitensi.

Il volume è una sorta di collezione di saggi: corretta valutazione della mano (con giusta accentuazione della superiorità del calcolo delle perdenti rispetto al sistema Milton-Work per le mani sbilanciate); comportamenti agonistici nelle situazioni competitive; psicologia agonistica; collaborazione e disciplina di coppia in fase dichiarativa e di gioco; varianti migliorative alla Blackwood; moderne convenzioni dichiarative per situazioni particolarmente delicate; principi pratici da tenere presente in fase di gioco e controgioco (eccellenti i capitoli: "Gioco non percentuale" e "Nulli").

La multiformità di argomenti, oltre a rendere attrattivo il volume, offre un vasto panorama di temi che tutte le coppie dovrebbero approfondire per aumentare l'efficienza del proprio gioco. È ovvio che, trattandosi di un "incontro a largo spettro", più di un lettore, esperto o praticante che sia, potrà non essere sempre d'accordo con le opinioni e le valutazioni espresse dagli Autori. Ma, curiosamente, il fascino del volume e la validità del suo insegnamento (che si avvale della illustrazione analitica di splendide mani) stanno proprio in questo suo aspetto problematico. Nel suo essere cioè, un invito al lettore a ripensare e ad approfondire i vari argomenti e a valutare, in una sua personale prospettiva di coppia, le possibili nuove alternative ai metodi tradizionali di dichiarazione e di gioco.

Gli Autori sembrano giustamente suggerire che non è tanto importante per il lettore apprendere qualcosa di nuovo e applicarlo supinamente, ma ricercare costantemente un più chiaro metodo di valutazione della validità dei gadget che usa, al fine di giudicare se possano essere migliorati o sostituiti con altri.

Ciò soprattutto per sapere esattamente, quando fa qualcosa in dichiarazione o in gioco, perché lo fa.

PAMELA & MATTHEW GRANOVETTER
"La carta giusta al momento giusto"
Ed. MURSIA, Milano - Pagg. 196 - L. 25.000

Il sottotitolo del volume, "come fare tutte le prese difensive che vi spettano", sembrerebbe collocarlo tra gli innumere-

voli libri sul controgioco, tesi a formulare infallibili ricette per una materia difficile da definire e mutevole e ambigua nei "casi di specie". Il libro di Granovetter è invece qualcosa di diverso e molto più utile, certo uno dei migliori libri esistenti sul controgioco. L'accento è focalizzato sugli attacchi di apertura che, come a tutti è noto, costituiscono un momento decisivo del controgioco. Non a caso è stato rilevato statisticamente che circa nel 30% delle mani l'attacco iniziale è determinante ai fini del risultato. Gli A., come tutti i maggiori esponenti della Costa del Pacifico, gravitano intorno al mitico Alvin Roth, sono schierati in favore delle "Sound Openings" e ostentano con civetteria le loro preferenze in favore dei felici "old times". Viceversa, il volume è tutt'altro che tradizionalista in quanto è incentrato su un'idea del tutto nuova per il controgioco nei contratti a colore e cioè il metodo per l'advancer di indicare non soltanto accettazione o rifiuto dell'attacco di apertura del partner, ma per suggerirgli (con lo scarto di una carta bassa) un cambio tempestivo nel Colore Evidente del morto (da cui il titolo "A switch in time").

Il Colore Evidente (The Obvious Shift) è, in ordine di priorità: un colore terzo del morto capeggiato da un onore; il colore laterale più corto del morto, ma non un singolo o un vuoto. Tra due colori di uguale lunghezza, il colore Evidente è, in ordine di preferenza: il più debole e, in dubbio, il colore di rango più basso. Lo scarto di un onore illogico chiede invece un cambio in un colore non evidente.

L'idea indubbiamente geniale, oltre che di alta frequenza di possibilità di applicazione, ha riscosso grande successo in U.S.A.. Al punto che gli A. hanno aperto sull'argomento un forum permanente sulla prestigiosa rivista Bridge To Day di cui sono editori. Ad esso partecipano firme prestigiose e giocatori di tutti i livelli, in un fervore di ricerca di certo utilissimo al bridge e purtroppo da noi ignorato.

Ovviamente, il volume fornisce una ric-

ca alternativa di scelte di scarti quando non ricorrano i presupposti del principio che abbiamo appena accennato, nonché una eccellente documentazione di mani esplicative e/o in cui l'applicazione del principio aumenta l'efficienza del controgioco. Vengono esaminati i casi costituiti da situazioni particolari, i casi di difficile soluzione e tracciato infine un outline per identificare facilmente il Cambio di Colore evidente.

Il volume si raccomanda quindi a una vastissima gamma di giocatori, dai semplici praticanti fino ai super-esperti. Un eccellente testo per pensare, per ragionare, per discutere. E ovviamente anche per divertirsi. E non è poco.

JUDY A. COHEN & JERRY A. FINK
"Il controgioco vincente"
Ed. MURSIA, Milano - pagg. 160 - L. 25.000

Questo volume è dedicato alla strategia del controgioco e ad esso aveva più volte fatto riferimento Jeff Rubens lodandone l'acutezza della trattazione e le multiformi invenzioni degli Autori. In effetti, il volume tratta tutti gli aspetti del controgioco: dall'attacco iniziale ai "ritorni" e alle metodologie di "scarto". Le idee espresse possono sostanzialmente essere ricondotte al sistema difensivo "Cincinnati" che ebbe gran voga qualche anno fa al suo apparire, e che gode tuttora largo credito presso molti giocatori di buon livello ed esperti.

La parte iniziale è dedicata agli attacchi Vinje (da AR), che consentono di indicare il numero di carte nel colore (pari o dispari) dell'attaccante, nonché ai segnali di risposta (gradimento e conto) del partner. Il concetto base dei segnali Vinje viene poi successivamente allargato con interessanti e utili applicazioni del principio che "quando un difensore non può avere forza onori da indicare, l'attacco di carta bassa indica un numero pari di carte e di carta alta un numero dispari. Segue

MOMENTI DI GLORIA

Conoscete le risposte "miste" sull'apertura di 1 SA? E la convenzione **balckwood** per la richiesta d'Assi? Nooo? Allora siete rimasti un po' indietro nell'aggiornamento, perché a **pag. 52 del numero di ottobre** sono citate entrambe con grande risalto (nella tabella di metà pagina). Un consiglio: non cercate di informarvi troppo su queste "nuove convenzioni" (?). Potreste cercare a vuoto...

A causa di un banale disguido intervenuto al momento della consegna del materiale, dall'articolo "Benedetti Ragazzi" pubblicato sul n. 10 della rivista è scomparso, accanto al nome di Brunello Brunelli, in qualità di autore, quello del collega e Precettore Claudio Agostini.

una trattazione più analitica dei segnali di gradimento, in cui particolarmente interessante è il trattamento nel caso del comportamento del partner quando detiene tre carte. Vengono poi analizzati i significati sottintesi dai vari attacchi (di onore e non) nei contratti a colore e a senza atout nonché l'impiego del noto ed utile "ritorno Foster". In tal modo, l'intera gamma degli attacchi di apertura viene a comporsi in un quadro di significato notevolmente più esaustivo di quello fornito dagli attacchi tradizionali.

Un capitolo di particolare interesse è quello dedicato ai segnali di preferenza,

quando il giocatore detiene tre carte nel colore, per segnalare la presenza di forza nel colore del dichiarante.

Un altro capitolo cruciale è quello del sistema di conto in situazioni di squeeze, onde pervenire a un sistema concordato di scarti tra i due difensori.

La materia trattata dagli Autori costituisce un "sistema difensivo completo" in cui, forse per la prima volta, il significato degli scarti è analizzato con criteri logici flessibili, e cioè con diversità di prospettive a seconda dell'andamento dichiarativo, del tipo di attacco delle carte del morto. Non v'è dubbio che il complesso dei

criteri di scarto che ne emerge sia la punta più avanzata di un discorso sulla teoria generale del controgio; qualcosa che, anche se non di semplice e immediata assimilazione, dovrebbe costituire una tappa di riflessione obbligata per ogni coppia che voglia affinare la propria tecnica difensiva.

Un bel piccolo libro dunque che è da augurarsi tutti i bridgisti italiani, esclusi i principianti, accolgano come occasione non soltanto di utile studio, ma come strumento pratico per migliorare in misura notevole l'efficienza del proprio controgio.

SERGIO KOSTORIS (1933-1997)

Non lo si vedeva più da molti anni sul proscenio del bridge italiano, un dannato infortunio lo aveva costretto all'angolo, ma erano in molti ad informarsi sulle sue condizioni ed a ricordarlo come avversario in tanti campionati ai massimi livelli e come compagno di squadra in rappresentative azzurre per incontri internazionali amichevoli.



Partecipe alla vita federale ricoprì dal '75 all'80 l'incarico di Presidente del Collegio Nazionale dei Probiviri, collaborò in svariate occasioni alla riviste ed al giornale della sua città con rubriche bridgistiche, scrisse alcuni libri di bridge, il metodo Kappa, il Pikap. Presidente per molti anni dell'Associazione Bridge Trieste centrò l'obiettivo di portare il bridge triestino ad un alto livello quantitativo, qualitativo ed agonistico.

Dotato di una personalità eccezionale, instancabile nel suo lavoro e nei suoi molteplici impegni, penalista di chiara fama, docente universitario, sostituì la sua passione per il bridge con un nuovo amore, la pittura, ottenendo anche in questo campo successo e numerosi riconoscimenti.

Silvio Colonna

CELESTINO ZEULI (1922-1997)

Ancora un nuovo e grave lutto ha colpito la Federazione e la grande famiglia dei bridgisti italiani. Proprio mentre ad Hammamet si celebrava un grande evento bridgistico, uno di quegli eventi che più volte l'avevano visto protagonista, se n'è andato silenziosamente, nel segno di una caratteristica che ne ha sempre contraddistinto lo stile di vita, Nino Zeuli.

Ancora una volta la terribile malattia ci ha colpito negli af-

fetti e ci ha strappato, consumandolo in brevissimo tempo, un amico fraterno, un uomo di levatura straordinaria.

Ricordare Nino Zeuli, la Sua dirittura, la Sua integrità di uomo e di grande magistrato, disposto a sofferte rinunce pur di non scalfire la propria libertà ed onestà intellettuale, maestro di vita sempre prodigo di consigli e suggerimenti illuminati ci offre una occasione di riflessione che ci conduce ad uno straordinario senso di serenità interiore che sembra sin troppo stridere con il marasma dei veleni, sprigionati da biechi interessi di bottega, di cui è intasata la nostra quotidianità, da cui cerchiamo disperatamente di districarci con la sempre più frustrante sensazione di combattere una lotta donchisciottesca.

Ricordare Nino Zeuli ci offre ancora l'occasione, soprattutto a noi bridgisti, di rinverdire i Suoi successi di grande campione che nel periodo in cui si è dedicato all'attività agonistica,



poi abbandonata per superiori ragioni legate al ministero svolto, ha vinto quattro campionati italiani assoluti a squadre nel 1948, 1949, 1951 e 1956 ed ha fatto parte del Blue Team ai Campionati Europei del 1949, 1950, 1952 e 1953.

Ricordare Nino Zeuli ci offre infine l'occasione per rileggere la sua opera di appassionato e illuminato dirigente,

Consigliere Federale dal 1974 al 1986 e successivamente artefice con Demetrio Laganà di quella vera e propria rivoluzione culturale nel campo dell'Etica e della Giustizia Sportiva che ha consentito alla Federazione Italiana di acquisire quegli strumenti normativi che ancora oggi la reggono e sono presi a modello da tutto il mondo.

Ci è stato vicino sino all'ultimo. Pochi giorni prima della triste notizia, ignari del Suo stato, lo avevamo convocato alla prima seduta postferiale della Commissione Leggi e Regolamenti. A questa riunione con Laganà, Mensitieri, d'Avossa e il sottoscritto sono certo che anche Nino risponderà: presente.

Gianarrigo Rona



DA SEMPRE
L'EDITORE DEL BRIDGE

È finalmente in libreria:

IL CONTROGIOCO VINCENTE

Di che cosa parla?

Di un metodo rivoluzionario e vincente di controgioco:

– *Nuove tecniche di conto della carta:*

Attacchi Vinje.

Conto rapido.

Conto nei colori laterali.

Segnali speciali per le mani bicolori.

Segnali di «sveglia»

– *Nuovi metodi per i segnali di preferenza a colore:*

Segnali di preferenza in tre colori.

Sconti pari e dispari modificati.

Segnali nel colore del dichiarante.





- Nuove convenzioni per gli attacchi in atout.
- Nuovi segnali di attitudine.
- Nuovi segnali di salvaguardia.

Della convenzione NASHI.

**Della Blackwood
invertita.**

A che cosa serve?

A eliminare le
emicromie generate
dai dubbi riguardanti
i segnali di conto
e i segnali preferenziali.

A chi è utile?

Nei concetti
fondamentali:
dai praticanti
agli esperti.
Nelle parti
più avanzate:
dagli esperti
ai campioni
mondiali.



I Mondiali in Tunisia

Franco Broccoli

(I)

Nelle riviste di bridge, spesso, ci sono troppe parole e poche smazzate. Con la cronaca di questi mondiali la bilancia penderà decisamente verso le seconde (senza trascurare completamente le prime). L'articolo riporta il cammino parallelo delle nostre nazionali (sia open che ladies), giorno per giorno, incontro per incontro, swing per swing.

Nei due campionati (*Bermuda Bowl* – *open* – e *Venice Cup* – *ladies*) si giocavano le stesse smazzate e questo modo di procedere per differenze rilevanti, oltre ad evidenziare la tendenza generale del cammino dell'Italia, vi consentirà di fare un confronto anche tra azzurri ed azzurre. È un'offerta speciale, due al prezzo di uno.

In qualche turno potreste rilevare una lieve discrepanza tra i risultati delle mani "pesanti" ed il punteggio finale. Questo è dovuto ad un insieme, anche numeroso, di piccole segnature poco o per niente interessanti ai fini della cronaca ma determinanti nel conteggio finale.

Gli incontri del round robin (girone eliminatorio all'italiana) sono stati 17, ognuno di 20 mani. I quarti di finale, invece, hanno impegnato sei sessioni di 16 mani. Poi, purtroppo, siamo usciti di scena.

Noterete che, su questa distanza (20 o 16 boards), a parte alcune eccezioni (puntualmente verificatesi) le smazzate "chiave" sono state non più di 1/4 per sessione.

Il cronometro sta per scattare. Qualche informazione necessaria e poi... **accomodatevi all'angolo degli azzurri.**

Lunedì 20 Ottobre

Round 1

OPEN: Italia/Polonia

V.P.	IMPs	FORMAZIONE
16/14	(37-30)	L-V/B-D

V.P.	IMPs	FORMAZIONE
16/14	(41-33)	G-R/D-R

Se il buongiorno si vede dal mattino...

Board 1

Dich. Nord - Tutti in prima

SQUADRA OPEN

Bocchi/Duboin, Buratti/Lanzarotti, Lauria/Versace (B-D, B-L, L-V)

INCONTRO	RISULTATO (V.P.)	FORMAZIONE
Italia/Polonia	16/14	B-D/L-V
Italia/Venezuela	22/8	B-D/B-L
Italia/Norvegia	8/22	B-L/L-V
Italia/Cina Taipei	17/13	B-D/L-V
Italia/Nuova Zelanda	25/5	B-L/L-V
Italia/Francia	13/17	B-D/B-L
Italia/Sud Africa	25/0	B-L/L-V
Italia/Australia	9/21	B-D/B-L
Italia/USA I	17/13	B-D/L-V
Italia/USA II	16/14	B-L/L-V
Italia/India	17/13	B-D/B-L
Italia/Canada	18/12	B-D/L-V
Italia/Danimarca	8/22	B-D/L-V
Italia/Cina	24/6	B-D/B-L
Italia/Brasile	17/13	B-L/L-V
Italia/Tunisia	23/7	B-D/B-L
Italia/Cile	18/12	B-L/L-V

Classifica ROUND ROBIN (V.P.)

1) U.S.A. I	323
2) U.S.A. II	315.4*
3) Francia	296
4) Norvegia	294
5) Italia	290.1*
6) Polonia	285
7) Cina	278
8) Cina Taipei	277
9) Brasile	274
10) Danimarca	264
11) Australia	256
12) Canada	233
13) India	226
14) Venezuela	223
15) Nuova Zelanda	205
16) Cile	189
17) Sud Africa	174
18) Tunisia	154

* (le frazioni di punto sono determinate da penalità)

♠ D 8	♠ A F 5 3
♥ 9 6 2	♥ R F 8 3
♦ 7 3	♦ 6 5
♣ A D F 8 6 2	♣ 10 9 4
♠ R 4 2	♠ 10 9 7 6
♥ D 4	♥ A 10 7 5
♦ A R D 9 8 4 2	♦ F 10
♣ 7	♣ R 5 3

Il primo board di questi campionati:
Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lauria	Romanski	Versace	Kowalski
–	passo	passo	passo
3 SA	fine		

Quando è arrivato il carrello con tre cartellini verdi Lauria ha dichiarato in un colpo solo il contratto che credeva di realizzare (per sistema la coppia gioca

l'apertura di 3SA come un brutto bar-rage minore ma quarti di mano, chiaramente, la storia cambia).

Attacco Dama di

QUARTI DI FINALE (IMP's)

	1° t.	2° t.	3° t.	4° t.	5° t.	6° t.	Totale
Norvegia	37	4	33	52	52	51	229
Italia	45	38	51	34	5	44	217

SQUADRA LADIES

De Lucchi/Rosetta, Gianardi/Rovera, Golin/Olivieri (D-R, G-R, G-O)

INCONTRO	RISULTATO (V.P.)	FORMAZIONE
Italia/Sud Africa	16/14	G-R/D-R
Italia/Argentina	19/11	D-R/G-O
Italia/Germania	2/25	G-R/G-O
Italia/USA II	14/16	D-R/G-O
Italia/Tunisia	15/15	G-R/G-O
Italia/Nuova Zelanda	23/ 7	D-R/G-R
Italia/Olanda	4/25	G-R/R-D
Italia/Brasile	24/ 6	G-R/G-O
Italia/Canada	22/ 8	G-O/R-D
Italia/Francia	16/14	G-R/G-O
Italia/Cina Taipei	10/20	D-R/G-R
Italia/Australia	23/ 7	D-R/G-O
Italia/India	14/16	D-R/G-R
Italia/Colombia	25/ 0	D-R/G-O
Italia/Cina	9/21	D-R/G-O
Italia/Gran Bretagna	7/23	D-R/G-R
Italia/USA I	15/15	D-R/G-O

Classifica ROUND ROBIN (V.P.)

1) Francia	298
2) U.S.A. I	291,5*
3) U.S.A. II	289
4) Cina	288
5) Gran Bretagna	287
6) Canada	283
7) Olanda	272
8) Italia	259
9) Germania	257
10) India	254
11) Australia	254
12) Nuova Zelanda	253
13) Argentina	238
14) Sud Africa	224
15) Cina Taipei	217
16) Colombia	206
17) Brasile	205
18) Tunisia	169

* (le frazioni di punto sono determinate da penalità)

Fiori; risultato 3SA -3, 150 per Nord/Sud.

Non è stato un grosso successo. Notate il *passo* primo di mano di Romanski. Molto disciplinato ma insolito; normalmente è un giocatore che, posto di fronte alla possibilità di barrage, non si formalizza mai troppo circa la posizione (primo, secondo o terzo di mano).

Infatti, dall'altra parte:
Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Zmudzinski	Bocchi	Balicki	Duboin
-	3 ♣	passo	4 ♣
4 ♦	passo	5 ♦	fine

Bocchi si è creato meno problemi e Du-

QUARTI DI FINALE (IMP's)

	1° t.	2° t.	3° t.	4° t.	5° t.	6° t.	Totale
USA I	56	14	33	39	35	37	214
Italia	35	30	32	44	27	22	190

boin, perfettamente a conoscenza di non appartenere alla linea padrona della mano, ha rialzato cercando di complicare il dialogo degli avversari (e, comunque, di comunicare qualcosa al compagno). Complice tutto questo, la coppia polacca è scivolata dolcemente verso la manche.

Attacco Asso di Fiori; risultato 5 ♦ mi, 400 per Est/Ovest.

11 IMP's per gli avversari

Le donne hanno pareggiato nel parziale a quadri con *surlevées*.

Board 13

Dich. Nord - Tutti in zona

♠ R 10 5	♠ 8 4
♥ A R 7 6 5	♥ 10 9
♦ 10 9 4	♦ D F 7 5 3 2
♣ 6 4	♣ 9 7 5
	♠ D 9 3 2
	♥ F 4 3 2
	♦ R
	♣ F 8 3 2
	♠ A F 7 6
	♥ D 8
	♦ A 8 6
	♣ A R D 10

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lauria	Romanski	Versace	Kowalski
-	passo	passo	1 ♣
1 ♥	passo	3 ♥	contro
passo	5 ♦	fine	

Guardate. Gli avversari non vedono le

carte, non dovrebbero. Eppure...

I nostri sono entrati decisamente (arrivando al contratto realizzabile, tra l'altro) ma Sud, con tutta quella merce, non era sicuramente disposto a subire. Nord, da parte sua, ha spinto sull'acceleratore dichiarando una manche che, alla vista del morto, sembrerebbe essere solidamente piantata... sulle nuvole!

D'altronde quando Sud mostra di avere le spalle grosse contrando 3 ♥, con le carte di Nord, oltre alla possibilità di andare down di battuta, c'è da considerare anche quella di realizzare 11 prese senza impasse.

E poi a bridge non si gioca solamente con 26 carte...

Versace ha attaccato con il 4 di cuori per i due onori di testa di *Lauria* che, visto il morto, ha offerto una chance d'errore al dichiarante tornando *atout* con il 4 (se *Lauria* avesse inchiodato al morto il

dichiarante giocando un colore nero, a Nord non sarebbe rimasto altro che tirare l'Asso d'*atout* per la prima bella sorpresa. Ed a pensarci bene anche

il taglio e scarto a cuori avrebbe creato sospetti). Romanski si è immerso nel pensatolo e, dopo qualche minuto, è riemerso superando... **con il 5(!)**. «*Ho pensato che un giocatore come te non offre mai occasioni favorevoli*» ha detto Romanski alla fine della mano. Un attestato di stima. Grazie mille! Anche perché poi, come vederlo, ha battuto un secondo colpo d'*atout*, incassato Asso e Re di fiori, entrato in mano a quadri e giocato fiori per il Dieci.

Risultato 5 ♦ mi. 600 per Nord/Sud.

Nell'altra sala la licita è stata molto più rapida e molto meno contestata:

OVEST	NORD	EST	SUD
Zmudzinski	Bocchi	Balicki	Duboin
-	passo	passo	2 ♦
passo	passo	passo	

L'apertura di 2 ♦ di *Duboin* mostra 19/20 punti bilanciati. Bocchi, anche nell'ottimismo più rosa, non vedendo la manche dietro l'angolo ha deciso di passare. Si può dargli torto? 10 prese per noi, 10 IMP's per gli avversari

Venice Cup:

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Bloom	Rosetta	Holroyd	De Lucchi
-	passo	passo	1 ♦
1 ♥	2 ♦	3 ♥	contro
passo	4 ♦	fine	

I Mondiali in Tunisia

L'apertura di *De Lucchi* comprende anche la bilanciata forte, mostrata con il contro a 3♥. *Rosetta* ha dato un colpo di freno, cosa che guardando solo le 26 carte verticali sembrerebbe giusta, ma...

La Bloom ha intavolato l'Asso di Cuori, incassato il Re ed è tornata con il 10 di quadri (ah! chance...). *De Lucchi* ha passato il Fante del morto e, senza pensare più di tanto, ha rigiocato velocemente nel colore per la Dama. Poi ha tirato in testa le fiori e, nel finale, oltre all'atout è stata costretta a perdere anche la picche. Risultato 4♦ -1, 100 per Est/Ovest.

Non dovrebbe essere un dramma; al massimo uno swing parziale? No, non proprio:

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Rovera</i>	<i>Murray</i>	<i>Gianardi</i>	<i>Gersowski</i>
—	passo	2SA	3SA
passo	3♠*	passo	3SA
fine			

* transfer per un minore

Rovera ha attaccato piccola cuori (e non si può proprio dire che è obbligatorio attaccare di onore).

Il 9 del morto è stato coperto dal Fante e Gersowsky, che già si vedeva down, è entrata con la Dama di cuori, ha incassato l'Asso di quadri (buone notizie) e si è affrettata ad realizzare 11 prese.

Risultato 3SA+2, 660 per Nord/Sud.

13 IMP's per le avversarie.

Un attimo, tornate indietro. Pensate solo se, sull'attacco di piccola cuori, il 9 del

morto magicamente rimanesse in presa! Cosa avrebbe giocato dal morto (*unica occasione, occasione unica*) la dichiarante?

Board 15

Dich. Sud – Nord/Sud in zona

Ed ora un problema d'attacco.

Mettetevi nei panni di Sud con queste carte:

♠ 85
♥ 1098
♦ 87652
♣ RF6

dopo la licita

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Smudzinski</i>	<i>Bocchi</i>	<i>Balicki</i>	<i>Voi</i>
—	—	—	passo
1♥	passo	1♠	passo
2♣	passo	2♦	passo
2♠	passo	4♠	passo
6♠	fine		

Ricordatevi che, qualche volta, gli attacchi potenzialmente più pericolosi funzionano per motivi sconosciuti...

Giorgio Duboin in Sud ha attaccato con **il 6 di fiori**.

L'attacco sembra "obbligato" visto che anche nell'altra sala è stato identico!

Ma andiamo con ordine, l'intera smazzata:

♠ AF4	♠ 1062	♠ RD973
♥ AR654	♥ D73	♥ F2
♦ —	♦ RF10943	♦ AD
♣ A7543	♣ 8	♣ D1092
	♠ 85	
	♥ 1098	
	♦ 87652	
	♣ RF6	

I due dichiaranti, temendo il singolo,

hanno preso di Asso (sbloccando il 9 della mano). Poi hanno eliminato le atout, sono entrati al morto a cuori per giocare fiori e... sorpresa!

In sala chiusa *Lauria Versace* hanno articolato in più passaggi la loro licita per pervenire allo stesso contratto ma Kowalski con il 6 di fiori ha vanificato tutto.

Venice Cup

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Bloom</i>	<i>Rosetta</i>	<i>Holroyd</i>	<i>De Lucchi</i>
—	—	—	passo
1♥	passo	1♠	passo
3♣	passo	3♦	passo
3♠	passo	4♦	passo
4♥	passo	4SA	passo
6♦	passo	6♠	fine

L'attacco 9 di Cuori deve aver confuso la Holroyd che ha rinunciato a giocare la chance supplementare delle cuori 3-3 (tagliando una quadri al morto). La dichiarante, infatti, si è buttata di peso sulle fiori (Asso e piccola).

Risultato 6♠ -1, 50 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Rovera</i>	<i>Murray</i>	<i>Gianardi</i>	<i>Gersowski</i>
—	—	—	passo
1♥	passo	1♠	passo
3♣	passo	4♣	passo
4♦	passo	4♠	passo
4SA	passo	6♣	fine

Attacco 3 di cuori. Asso di cuori, Asso di fiori e fiori.

Risultato pari nelle due sale.

Se l'inizio è stato loro, la fine...

Board 20

Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ AF106	♠ 73	♠ RD854
♥ A1075	♥ RD963	♥ F2
♦ 103	♦ R7	♦ 9865
♣ 876	♣ F432	♣ D5
	♠ 92	
	♥ 84	
	♦ ADF42	
	♣ AR109	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Lauria</i>	<i>Romanski</i>	<i>Versace</i>	<i>Kowalski</i>
passo	passo	1♦	1♠
contro	passo	2♣	passo
2♦	passo	2♠	passo
2SA	passo	3♦	passo
3SA	fine		



I francesi, Campioni del Mondo.

Lauria interroga e *Versace* descrive.

Con tutte le informazioni del caso (una buona 5/4 minore, non di rovescio) *Lauria* ha chiuso a manche. *Romanski* ha attaccato con 3 di picche e *Lauria* ha catturato la Dama di *Kowalski* ed è tornato immediatamente nel colore per il 9 del morto (non c'è cosa migliore per il morale degli avversari: prendere e tornare nel "loro" palo). Sud è entrato con il Re ed ha sfondato a cuori ma *Lauria*, lasciandolo, ha isolato Nord ed ha portato rapidamente a casa 9 prese.

Risultato 3SA mi, 600 per Est/Ovest.

Nell'altra sala

OVEST	NORD	EST	SUD
Zmudzinski	Bocchi	Balicki	De Lucchi
—	1 ♥	2 ♦	fine

L'aperturina leggera di *Bocchi* smorza gli ardori della coppia avversaria. 2 ♦ per 9 prese con l'attacco Fante di cuori. 10 IMPs per l'Italia.

Venice Cup Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Bloom	Rosetta	Holroyd	De Lucchi
passo	passo	1 ♦	1 ♠
contro	passo	2 ♣	passo
2 SA	passo	3 SA	fine

Attacco 7 di Picche. La Bloom ha preso e anticipato l'impasse a quadri. Quando dopo il terzo giro nel colore si è fermata per giocare il 9 di picche (se filato da Sud) si è trovata ad un passo dall'annodarsi. Purtroppo le carte sono messe in maniera tale da farla comunque arrivare in porto. Risultato 3SA mi, 600 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rovera	Murray	Gianardi	Gersowski
passo	passo	1 ♦	passo
1 ♥	passo	2 ♣	passo
2 ♠	passo	3 ♣	fine

Qualcosa si è inceppato nella licita delle azzurre che non solo si sono fermate al parziale, ma anche in quello sbagliato. *Gianardi* ha filato l'attacco di Fante di cuori, preso il secondo giro nel colore ed anticipato l'impasse a quadri. La situazione non era proprio rosea ma è peggiorata rapidamente quando Nord ha tagliato il terzo giro di quadri per forzare a cuori. Alla fine, nella divisione dei beni, sono rimaste sette prese per l'attacco e sei per la difesa. 2 down, 200 per il Sud Africa. 13 IMP's.



Venice Cup alle americane di USA 1.



USA 2, argento ai Mondiali.

Round 2

OPEN: Italia/Venezuela

V.P.	IMPs	FORMAZIONE
22/8	(64-28)	B-D/B-L

V.P.	IMPs	FORMAZIONE
LADIES: Italia/Argentina		
19/11	(51-34)	D-R/G-O

Board 6

Dich. Est - Est-Ovest in zona

♠ 7	♠ AR 5	♠ D 9 4 3
♥ F 8 4	♥ 10 6	♥ A R D 9 7 3 2
♦ AR 10 9 5 3	♦ D 8 6 4	♦ 2
♣ D 6 2	♣ 10 8 7 5	♣ 4
	N O S E	
	♠ F 10 8 6 2	
	♥ 5	
	♦ F 7	
	♣ A R F 9 3	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Vernon	Buratti	Mendoza	Lanzarotti
—	—	4 ♦ *	passo
4 ♥	passo	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

* una buona apertura di 4 ♥.

Lanzarotti ha aspettato, ha sentito che aria tirava e poi ha deciso che era arrivata l'ora di entrare. *Vernon*, dopo aver attaccato con il Re di quadri, ha proseguito con la *piccola* nel colore per il taglio del compagno. Che, ad onor del vero, non era per niente contento di accorciarsi in atout. 4 ♠ - 2, 100 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hamaoui	Bocchi	Caponi
—	—	4 ♥	4 ♠
5 ♦	5 ♠	contro	fine

Da questa parte, dopo lo stesso attacco, c'è stata la prosecuzione a cuori. Il dichiarante in seguito ha perso il controllo delle atout.

5 ♠! -5, 1100 per Est/Ovest.
14 IMP's per l'Italia.

Venice Cup Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Tiscornia	Rosetta	Bloom
—	—	4 ♥	contro
passo	passo	passo	

Il contro di Sud è, come dire, eccentrico (?) quasi come il passo della compagna in

I Mondiali in Tunisia

Nord. Sud, con un controgio in linea con la licita, dopo l'attacco di Asso di fiori, ha proseguito con il Re (e la presa a picche è sparita).

4♥! +2, 1190.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Espinosa	Olivieri	Suaya	Golin
—	—	1♣	2♣
3♣	4♠	5♥	passo
passo	5♠	contro	fine
—	—	—	—

Non conosco il sistema licitativo delle avversarie ma, vista l'apertura di 1♣ con le carte di Est, non ho indagato più di tanto. Golin è entrata in bicolore nera e Olivieri, con sette carte di fit nei colori della compagna, ha deciso di difendere ad oltranza. Est ha attaccato con l'Asso di cuori ed ha proseguito quadri per Asso e Re

di Ovest che è tornata cuori per il taglio del morto. Ora Olivieri ha incassato l'Asso di fiori, giocato picche per l'Asso e mosso fiori. Buono.

5♠! -3,500 per Est/Ovest.
12 IMP's per l'Italia.

Board 10

Dich. Est - Tutti in zona

♠ AF10983	♠ R75	♠ D62				
♥ F8765	♥ D43	♥ —				
♦ 10	♦ R985	♦ AF743				
♣ 4	♣ DF2	♣ 109653				
<table><tr><td>N</td><td>E</td></tr><tr><td>O</td><td>S</td></tr></table>			N	E	O	S
N	E					
O	S					
♠ 4	♠ AR1092					
♥ AR1092	♥ D62					
♦ D62	♦ AR87					
♣ AR87	♣ —					

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Vernon	Buratti	Mendoza	Lanzarotti
—	—	passo	1♥
2♠	contro	4♠	contro
passo	passo	passo	—

Attacco 4 di cuori. 4♥! -1,200 per Nord/Sud

L'attacco atout sarebbe stato perfetto ma i nostri hanno già indovinato a non licitare una presa in più degli avversari.

E infatti:

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hamaoui	Bocchi	Caponi
—	—	passo	1♥
2♠	4♥	4♠	5♣
passo	5♦	contro	passo
passo	5♥	passo	passo
contro	fine	—	—

Attacco Asso di picche; risultato 5♥! -1,200 per Est/Ovest.

9 IMP's per l'Italia (doppio score).

Venice Cup

Qui, purtroppo, la situazione è rovesciata:

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Tiscornia	Rosetta	Blum
—	—	passo	1♥
1♠	2SA	3♥	passo
3♠	4♥	passo	passo
4♠	passo	passo	contro
fine	—	—	—

Attacco Dama di cuori; risultato 4♠! -1,200 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Espinosa	Olivieri	Suaya	Golin
—	—	passo	1♥
2♠	2SA	4♦	4♥
passo	passo	4♠	4SA
passo	5♥	fine	—

Attacco Asso di picche. 5♥ -1,100 per Est/Ovest

7 IMP's per l'Argentina.

Board 15

Dich. Sud - Nord/Sud in zona

	♠ RD10875	
	♥ 54	
	♦ —	
	♣ DF1065	
♠ A92		♠ F63
♥ AD		♥ 108
♦ A10832		♦ F9654
♣ R94		♣ 873
	N	
	O	E
	S	
	♠ 4	
	♥ RF97632	
	♦ RD7	
	♣ A2	



Argento per le cinesi nella Venice Cup.



Bronzo per i Norvegesi.



Bronzo per USA 2 nella Venice Cup.

Stessa licita nelle due sale:

OVEST	NORD	EST	SUD
Vernon	<i>Buratti</i>	Mendoza	<i>Lanzarotti</i>
<i>Duboin</i>	Hamaoui	<i>Bocchi</i>	Caponi
—	—	—	1 ♥
1 SA	2 ♠	fine	

E stesso risultato: 2♠ mi. 110 per Nord/Sud (attacco 4 di quadri in chiusa e 8 di fiori in aperta).

Sembrerebbe una mano banale, ma nel
ladies...

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>De Lucchi</i>	<i>Tiscornia</i>	<i>Rosetta</i>	<i>Blum</i>
—	—	—	1 ♥
1 SA	2 ♠	passo	3 ♥
passo	4 ♥	passo	passo
contro	4 ♠	passo	passo
contro	fine		

Attacco 8 di fiori; risultato 4♠! -2,500 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Espinosa	<i>Olivieri</i>	Suaya	<i>Golin</i>
—	—	—	1 ♥
1 SA	contro	2 ♦	2 ♥
passo	2 ♠	passo	3 ♥
fine			

Attacco Asso di quadri; risultato 3 ♥ +1,
170 per Nord/Sud.

12 IMP's per l'Italia.

Meglio scegliere le cuori? Senza dubbio perché c'è la possibilità di realizzarle. Ma pensate per un attimo se Ovest, in preda ad un qualche delirio mistico dovesse attaccare Asso di picche, proseguire Asso e

Dama di cuori (!) e, chiaramente, prendere appena possibile a fiori per tornare piccola quadri. Un *down* a 3♥! Sì, ma un Ovest così non dovrebbe perdere tempo e denaro al Campionato del Mondo di Bridge. Dovrebbe trascorrere una buona parte della sua vita al casinò...

Il colpo finale stavolta lo subiamo:

Board 19

Dich. Sud - Est-Ovest in zona

♠ F72
 ♥ R10842
 ♦ F1097
 ♣ R

♠ 85
 ♥ D963
 ♦ 65
 ♣ F9872

♠ AD63
 ♥ F75
 ♦ D8432
 ♣ 6

♠ R1094
 ♥ A
 ♦ AR
 ♣ AD10543

N
 O S E

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Vernon	<i>Buratti</i>	Mendoza	<i>Lanzarotti</i>
—	—	—	1 ♣
1 ♥	passo	2 ♥	contro
passo	5 ♣	fine	

Il passo di *Buratti* su 1♥ d'interferenza di Vernon denota il possesso in Nord della famosa *nebbia agli irti colli*. La coppia, infatti, come stile parla sull'interferenza anche con mani molto deboli. *Lanzarotti*, oltre a questo sa che ha interferito Ovest ed il suo Re di picche potrebbe essere sottoposto all'avversario. Per tutti questi motivi il contratto di 5♣ sembra essere un buon punto d'arrivo.

Attacco Fante di quadri; 5 ♣ +1, 420.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>Duboin</i>	Hamaoui	<i>Bocchi</i>	Caponi
—	—	—	1 ♣
passo	3 ♣ *	passo	6 ♣
passo	passo	passo	

* barrage

Caponi ha avuto meno informazioni ma quello che lo ha porta a decidere il colpo è la situazione di score non proprio felice.

Stesso attacco, stesse prese; 920.

11 IMP's per il Venezuela.

Questa mano ha provocato turbamento ai nostri colori anche nella **Venice Cup**:

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
<i>De Lucchi</i>	Tiscornia	<i>Rosetta</i>	Blum
—	—	—	1 ♣
passo	3 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♠	contro	6 ♣
fine			

Blum ha provato un approccio più scientifico e si è fortemente ringalluzzita quando è arrivato il contro d'attacco a 4♠ di *Rosetta*.

Attacco 7 di picche; risultato 6♣ mi,
920 per Nord/Sud

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Espinosa	<i>Olivieri</i>	Suaya	<i>Golin</i>
—	—	—	1 ♣
1 ♥	passo	2 ♣	2 ♥
passo	2 SA	passo	3 ♠
passo	4 ♣	fine	

Cos'è mancato? Dove? In che punto? 2 SA di Nord è la licita più negativa in assoluto? Sud è riuscita a comunicare il super rovescio? A orecchio sembrerebbe di sì.

Attacco Fante di quadri; risultato 4♣
+2,170 per Nord/Sud.

13 IMP's per le Argentine.

Round 3

OPEN: Italia/Norvegia

V.P.	IMPs	FORMAZIONE
8/22	(57-90)	L-V/B-L

LADIES: Italia/Germania

V.P.	IMPs	FORMAZIONE
2/25	(32-103)	G-R/G-O

Brutte partite. Avversari coriacei, titolati, pericolosi.

Nel primo board *Versace* guadagna l'imp
con un finale carino:

I Mondiali in Tunisia

Board 1

Dich. Nord - Tutti in prima

♠ F 10 9 4 3	♠ A R 7 6	♠ D 8
♥ A 3 2	♥ D 9 4	♥ R 10 7
♦ 3	♦ D 4	♦ A F 9 5 2
♣ F 5 3 2	♣ A D 10 9	♣ R 7 4
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ 5 2	
	♥ F 8 6 5	
	♦ R 10 8 7 6	
	♣ 8 6	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Versace	Helness	Lauria
—	1 SA	passo	passo
2 ♠	passo	passo	contro *
passo	2 SA	fine	

* riapertura

Il contratto di 2SA non sembra proprio di battuta ma vediamo come si è sviluppato il gioco. Helness ha attaccato con la Dama di picche e, rimasto in presa, ha proseguito nel colore per il Re del dichiarante. Versace ha intavolato la Dama di cuori, filata da tutti, e sulla seconda cuori Helness è entrato di Re ed è tornato con una piccola quadri per il 6 del morto. Versace ora ha giocato il terzo giro di cuori ed Helgemo ha preso con l'Asso ed è tornato a picche per l'Asso di Nord. Sulla Dama di quadri Helness ha preso d'Asso. Andiamo a vedere il finale:

♠ F	♠ 7	♠ —
♥ —	♥ —	♥ —
♦ —	♦ —	♦ —
♣ F 5 3 2	♣ A D 10 9	♣ —
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ —	
	♥ F	
	♦ R 10 8	
	♣ 8	

Helness ha dovuto giocare fiori, lasciata da tutti fino al 9 di Versace. Ora l'Asso di fiori ha chiuso la pratica:

1) se Helness non sblocca il Re viene immediatamente messo in presa nel colore ed è costretto ad uscire quadri nella forchetta,

2) se invece Helness sblocca il Re (come è stato) Versace mette in presa Helgemo a picche ed aspetta l'uscita fiori nella forchetta.

Nell'altra sala gli avversari si sono fermati ad 1SA, realizzandolo giusto.

Venice Cup

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rovera	Auken	Gianardi	Von Arnim
—	1 ♣	1 ♦	passo
1 ♠	passo	1 SA	passo
passo	contro	fine	

Sul Fiori forte di Nord Gianardi è entrata con 1 ♦. Auken, senza fretta, ha aspettato il contratto finale per proporre la penalizzazione alla compagna. Attacco 2 di picche, per la piccola del morto, la piccola di Nord (uccidere il morto, se si può...) e l'8 di Gianardi che rigiocato la Dama nel colore. Auken ha preso ed è tornata con il 4 di quadri (protezione) per il 9 della dichiarante ed il 10 di Sud. Altro giro, altra corsa: 5 di cuori (Dama, Re). Fiori per il Fante e la Dama di Nord e ancora cuori. Risultato 1SA! -2, 300 per Nord/Sud.

Licita più tranquilla e più rapida nell'altra sala:

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Gladiator	Olivieri	Vogt	Golin
—	1 SA	fine	

Attacco 5 di quadri; risultato 1SA +1, 120 per Nord/Sud.
5 IMP's per la Germania.

Tutto in una carta...

Board 5

Dich. Nord - Nord/Sud in zona

♠ 10 7	♠ A D 9	♠ F 8
♥ D 10 6	♥ R 5 3 2	♥ A 8 7 4
♦ R 10 9 8 5 4	♦ F	♦ 7 6 2
♣ 9 4	♣ A D 8 6 2	♣ F 10 7 5
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ R 6 5 4 3 2	
	♥ F 9	
	♦ A D 3	
	♣ R 3	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	AA	Buratti	Groetheim
passo	1 ♣	passo	1 ♠
passo	1 SA	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 ♠

passo	2 SA	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	3 ♠
passo	4 ♣	passo	4 ♠
passo	6 ♠	fine	

Il sistema di AA/Groetheim è basato su dei semplici relais che indagano principalmente sulla distribuzione e sulle carte chiave (*Groetheim sta cercando di far pubblicare questo sistema ed Helgemo ha espresso il parere che la migliore pubblicità per il sistema sarebbe se Groetheim non giocasse!*). Lanzarotti che si è fatto spiegare i passaggi licitativi, avendo un'idea chiara delle mani avversarie, ha attaccato con il 6 di cuori. Groetheim non ci ha pensato più di tanto ed è stato basso dal morto. Risultato 6 mi, 1430 per Nord/Sud.

Sala aperta

Con una licita simile (come scambio di informazioni su distribuzione, punteggio e carte chiave) anche Lauria e Versace arrivano al piccolo slam a picche. Ed anche qui Ovest ha attaccato cuori, con il Dieci. Lauria, in Sud, si è fermato a pensare.

Dopo un po' ha deciso che Helgemo avrebbe potuto benissimo attaccare sotto Asso (considerate che l'attacco cuori era praticamente pilotato dalla licita) ed ha chiamato il Re del morto.

6 ♠ -1, 100 per Est/Ovest, 17 IMP's per la Norvegia.

Venice Cup

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rovera	Auken	Gianardi	Von Arnim
—	1 ♣	passo	1 ♠
passo	2 ♣	passo	3 ♠
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	4 SA
passo	5 ♠	passo	6 ♠
fine			

Nord ha mostrato una mano forte con le fiori, l'appoggio a picche, il controllo a fiori ed a cuori e due Assi e la Dama d'atout. Sud ha detto di avere le picche e la cue bid a quadri.

Attacco 6 di cuori. Piccola dal morto abbastanza velocemente.

6 ♠ mi, 1430 per Nord/Sud

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Gladiator	Olivieri	Vogt	Golin
—	1 ♣	passo	1 ♠
passo	2 ♠	passo	2 SA
passo	3 ♥	passo	3 ♠
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

È una licita strana: appurati tutti i controlli, che succede? ops!, si chiude il rubi-

netto velocemente. La buona volontà di indagare e di procedere verso lo slam si è interrotta bruscamente. Non solo per il passo di Nord a 4♠. Anche per il 4♠ di Sud sul 4♥.

Attacco 9 di quadri; risultato 4♠ +3, 710 per Nord/Sud.

10 IMP's per la Germania.

Board 6

Dich. Est - Est/Ovest in zona

♠ 8 5 2	♠ A D 10 7 3	♠ R 9 6
♥ 10 9 5	♥ 8 7	♥ A D 6
♦ R D 6 5	♦ 8 3 2	♦ F 9 7 4
♣ A R 7	♣ 9 3 2	♣ D F 4
	N	
	O S	
	♠ F 4	
	♥ R F 4 3 2	
	♦ A 10	
	♣ 10 8 6 5	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	AA	Buratti	Groetheim
—	—	1 SA	passo
3 SA	fine		

Buratti ha preso l'attacco 2 di cuori di Sud con il 9 del morto, ha smontato l'Asso di quadri di Sud ed in seguito ha realizzato la nona presa giocando picche verso il Re.

600 per Est/Ovest. Una mano niente male (ma proprio niente male).

Perché? Avete visto?

Più delle parole valgono i fatti. Guardate:

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Versace	Helness	Lauria
—	—	1 ♦	1 ♥
2 ♥	2 ♠	2 SA	passo
3 SA	fine		

Versace si è affrettato ad introdurre le picche in licita e questo ha contribuito a cambiare qualcosa nello sviluppo.

Attacco Fante di picche di *Lauria* per la Dama di *Versace* e la piccola del dichiarante (non può prendere). Ritorno cuori per la Dama di *Helness* (un onesto/disperato/inutile tentativo di fintare Asso e Dama secchi) ed il Re di *Lauria* che ha rigiocato picche alla velocità della luce. Asso di picche e cuori.

3 SA -3, 300 per Nord/Sud.

14 IMP's per l'Italia.

Venice Cup

Nelle donne si riproduce al contrario ciò che è successo nell'open:

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rovera	Auken	Gianardi	Von Arnim
—	—	1 ♦	1 ♥
contro	1 ♠	passo	2 ♣
contro	passo	2 SA	passo
3 SA	fine		

Attacco Fante di picche per la Dama e cuori. L'unica differenza è che *Gianardi* sta bassa, non prova nemmeno a passare la Dama; risultato 3SA -3, 300 per Nord/Sud

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Gladiator	Olivieri	Vogt	Golin
—	—	1 SA	passo
3 SA	fine		

Attacco 2 di cuori; risultato 3SA mi, 600 per Est/Ovest.

14 IMP's per la Germania.

Questa mano pare una pubblicità gratuita dell'apertura di 1SA forte!

L'attacco introvabile

Board 11

Dich. Sud - Tutti in prima

♠ 10 6 3	♠ 8	♠ A R F 9 7 5 4
♥ F 10 9 6	♥ A 8 5 4 3	♥ D
♦ 2	♦ D 10 9	♦ A F 6 5
♣ F 8 7 6 2	♣ D 9 5 3	♣ 10
	N	
	O S	
	♠ D 2	
	♥ R 7 2	
	♦ R 8 7 4 3	
	♣ A R 4	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	AA	Buratti	Groetheim
—	—	—	1 ♦
passo	1 ♥	4 ♠	passo
passo	4 SA	contro	5 ♦
5 ♠	contro	fine	

A 5♦ gli avversari non avrebbero potuto evitare il down.

Contro 5♠ Sud ha attaccato Asso di fiori; 5♠! -1, 100 per Nord/Sud.

Ma 4♠ si fanno?

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Versace	Helness	Lauria
—	—	—	1 SA
passo	2 ♦	4 ♠	passo
passo	contro	fine	

Attacco Asso di fiori; 4♠! mi, 590 per Est/Ovest.

12 IMP's per la Norvegia.

No, 4♠ non si fanno, ma bisogna attaccare...

Venice Cup

Nel ladies qualcosa è diverso

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rovera	Auken	Gianardi	Von Arnim
—	—	—	1 ♦
passo	1 ♥	4 ♠	passo
passo	4 SA	passo	5 ♦
passo	passo	contro	fine

Le tedesche vanno dritte per la loro strada e, anche nel dubbio, non corrono il minimo rischio di lasciare la manche alle avversarie.

Attacco Fante di cuori; risultato 5♦! -1, 100 per Est/Ovest.



La squadra di Burgay (Lesniewski, Mariani, Martens, Burgay, De Falco) vincitrice del 1° Mondiale Transnazionale.

I Mondiali in Tunisia

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Gladiator	Olivieri	Vogt	Golin
—	—	—	1 SA
passo	2 ♦	3 ♠	passo
passo	contro	contro	4 ♥
4 ♠	contro	fine	

Attacco Asso di fiori; risultato 4♠! mi, 590 per Est/Ovest.
10 IMP's per la Germania.

...piccola picche! Ecco cosa bisogna attaccare per battere 4♠.

Non è proprio quello che si definisce un attacco automatico...

Altro attacco, altri imps in fuga

Board 15

Dich. Sud - Nord/Sud in zona

♠ R D F 9 5	♠ A 3 2	♠ 10 8 7
♥ —	♥ A F 8 4	♥ D 10 9 6 5 3
♦ A F 5	♦ R D 9 7	♦ 10 3
♣ D 8 7 6 5	♣ 4 3	♣ A 10
	N	
	O	
	S	
	♠ 6 4	
	♥ R 7 2	
	♦ 8 6 4 2	
	♣ R F 9 2	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	AA	Buratti	Groetheim
—	—	—	passo
1 ♠	contro	2 ♠	contro
4 ♠	fine		

Il giocatore norvegese in Nord, AA, ha fatto rapidamente il conto della spesa: «Io ho 14 punti. Il mio compagno sta in vita. Ad occhio e croce abbiamo la stessa forza sulle due linee, però loro chiamano la manche. Non credo che tireranno via 10 prese con Assi, Re e Dame. Dovranno per forza appoggiarsi a qualche taglio. E allora...».

Attacco 2 di picche; 4♠ -1, 50 per Nord/Sud

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Versace	Helness	Lauria
—	—	—	passo
1 ♠	contro	2 ♠	2 SA
3 ♥	passo	4 ♥	passo
4 ♠	contro	fine	

Attacco Re di quadri; 4♠! mi, 590 per Est/Ovest.

11 IMP's per la Norvegia.

DOMANDE CATTIVE al C.T. della Nazionale Ladies, RICCARDO VANDONI



(F.B.) La tua idea generale sul bridge femminile l'hai espressa esaurientemente nella lettera ad inizio rivista. Ora è il momento di scendere più nel particolare con nomi, cognomi, indirizzi e codici fiscali. Le domande che ti farò potrebbero sembrare non proprio delicate ma sono in giro nell'aria, sussurrate, strillate, ribadite. Specialmente in ambienti vicini.

(R.V.) Non mi sono mai tirato indietro. Ho sempre detto quello che penso con sincerità, a volte sconveniente. Attacchiamo.

Hai un mestiere abbastanza ingrato. Molte scocciature, inimicizie...

So già prima quello che succede: tutte quelle che non convoco mi tolgono regolarmente il saluto e tutte quelle che chiamo o che tengo in considerazione diventano amiche per la pelle. Questo è normale perché la gente non riesce mai bene a distinguere l'amicizia dal lavoro. Purtroppo per molti il bridge viene prima di altre cose e, spesso, prima di tutto. Rischi del mestiere.

Godi di ampia discrezionalità? Subisci condizionamenti?

Godo della più ampia libertà. Non ho mai subito nessuno tipo di condizionamento.

Il mondo è pieno di C.T. e una delle domande di moda è: perché hai mandato un'altra squadra ad Hammamet per il Transnational? Specifico: perché hai mandato quella squadra (Cag-

gese/Pierce, De Biasio/Piscitelli e Fransos/Saccavini)? È per caso la migliore squadra che possiamo schierare dopo la Nazionale?

Nemmeno per idea. Ti spiego. Io vorrei tanto riuscire a lavorare su della gente che non avesse quaranta o cinquant'anni. Attualmente nel "vivaio" non c'è di meglio. Ad Hammamet Franco BARONI (il coach del settore Ladies) ha potuto osservare queste coppie all'opera in un contesto internazionale. Quello che mi ha riferito non fa che confermare ciò che più o meno sapevo.

Overo?

Che la coppia romana (Caggese/Pierce) non funziona. Ci sono corposi problemi tecnici e, almeno per la metà della coppia (Pierce), caratteriali. Con le napoletane (DeBiasio/Piscitelli) l'osservazione è parziale perché hanno il difetto di sbarrarsi in chiusa, difetto che nel passato ho tolto ad altre giocatrici tipo la De Lucchi. Ma, anche sulla scorta dei risultati ottenuti l'anno scorso, dovrebbe andare un po' meglio. Nella terza coppia, dal rendimento altalenante, la Saccavini è quella che ha fornito una prestazione più costante, più consona al suo standard. Se proprio lo vuoi sapere, comunque, Pelè non solo non è nell'attuale Nazionale ma nemmeno all'orizzonte. Ma forse non ce n'è bisogno...

Stavi lavorando per il futuro...

Non volevo necessariamente lavorare per il futuro. Non pretendevo certo che vincessero il Transnazionale. Volevo capire un momento qual è il bridge femminile giovane. È chiaro che una parte importante del lavoro deve riguardare le possibilità del domani.

Obiezione. Ricordi il motto: "vogliamo tutto e subito"? Vogliamo vincere adesso. I programmi a lungo termine (o, peggio, infiniti) non ci interessano. Specie se non ci sono più che buone probabilità che vadano in porto.

Ma io bado proprio a questo quando formo la Nazionale. Infatti l'attuale squadra (Gianardi/Rovera, De Lucchi/Rosetta, Olivieri/Golin) ha acquistato forse qualcosa in valori tecnici rispetto al passato recente perdendo qualche altra cosa nell'ammalgama di gruppo, nella pacatezza. Oggi lavoro sicuramente di più nel campo dei rapporti interpersonali, sulla psicologia del gruppo, ma questa, al momento, è la Nazionale che il bridge

E dire che *Versace* aveva pure azzeccato a contrare!

Venice Cup

Le donne mostrano, a carte viste, un criterio di valutazione migliore:

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rovera	Auken	Gianardi	Von Arnim
—	—	—	passo
1 ♠	passo	2 ♥ *	passo
2 ♠	fine		

* appoggio debole o naturale forzante a manche.

Attacco 3 di fiori; risultato 2 ♠ +1, 140 per Est/Ovest

Ottimo. *Uno stop efficace.*

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Gladiator	Olivieri	Vogt	Golin
—	—	—	passo
1 ♠	contro	2 ♠	passo
3 ♠	fine		

Attacco 3 di picche; risultato 3 ♠ -1, 50 per Nord/Sud.

Come sopra, ottimo. Solo 5 IMP's, ma ben guadagnati.

Non disturbare

Board 20

Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ R F 7 5	♠ 10 9 8 6
♥ R 8 7 6 4 2	♥ 9 3
♦ 10	♦ A R 3
♣ 5 3	♣ D 10 9 4
	N
	O
	E
	S
	♠ A D 3 2
	♥ A F 10
	♦ 8 7 2
	♣ A F 8

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	AA	Buratti	Groetheim
passo	passo	passo	1 SA
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	4 ♠	fine	

Nel silenzio dei nostri, gli avversari hanno appurato il fit a picche e, pur possedendo due distribuzioni abbastanza piatte, hanno dichiarato la partita a colore.

Lanzarotti ha attaccato con il singolo di quadri e Groetheim ha preso al morto ed ha anticipato il primo impasse a cuori con l'idea di sbarazzarsi della perdente a quadri. Lanzarotti è entrato di Re ed ha rigiocato nel colore per la Dama di *Buratti* e l'Asso del dichiarante che ha pensato bene di provare ad incassare la terza cuori. *Buratti* ha tagliato ed ha giocato quadri per il taglio di *Lanzarotti*.

4 ♠ -2, 200 per Est/Ovest.

italiano consente. **Magari con qualche cambiamento...**

A chi comunque obietta che in giro ci sono delle fortissime giocatrici, sicuramente migliori di queste, facendo riferimento magari a Monica CUZZI, io rispondo che chiamo le coppie e non le singole (*cercasi compagna per giocatrice con forte temperamento...*).

Dove siamo adesso?

Ad un passo dal fare il salto di qualità. Ci manca sempre qualcosa ma siamo molto vicini. Dobbiamo avere più considerazione in noi stessi perché nel bridge femminile essere superiori vuol dire giocare un bridge medio più normalmente costante. Vuol dire fornire il maggior rendimento possibile in un intervallo di tempo ampio. Non c'è bisogno di fenomeni. E, di solito, non ce ne sono.

Un commento sul Mondiale di Hammamet.

Tutto abbastanza bene. La solita altalena. Un po' di fortuna nel round robin, che abbiamo passato per eventi casuali, ed un buon combattimento nei quarti di finale. Storie di sempre: perdi con una squadra debolissima e strapazzi una formazione molto più titolata. Ma è stato un andamento assolutamente comune a tutto il campionato ladies. Il tratto comune è stato quello di incontri con mille occasioni da gol da una parte e dall'altra.

Senza scendere troppo nell'analisi, la coppia De Lucchi/Rosetta ha portato buoni score, specialmente durante il round robin. Questo è dovuto al fatto che giocano lo stesso sistema da anni, hanno dei rapporti interpersonali ottimi e sono due miti...

Miti?

Sì, miti di carattere. Sicuramente la De Lucchi. Ti sentono, quando dici qualcosa ti stanno ad ascoltare. Due persone normali.

E come giocatrici?

Secondo me la De Lucchi è brava...

Armonia del gruppo. Problemi?

No, grossi problemi non ce ne sono anche perché basta fare uno strillo e tutto torna normale. Le "dissertazioni" di fine incontro di qualcuno sono, sempre di più, ascoltate con orecchio distratto. Quando sono ascoltate. Non ti nego che, comunque, dalla Gianardi mi aspetterei un rendimento più alto, alla luce del fatto che, anche se minimamente, incide sull'armonia del gruppo. E se guardi la storia dei campionati negli ultimi 6

anni arrivi alla conclusione che una squadra meno tecnica ma caratterialmente più malleabile forse rende di più.

Quella attuale è una formazione di carattere più bizzarro e frizzante ma sempre abbastanza affidabile. Ripeto, ci manca poco ma siamo sicuramente ai vertici.

Pressione: come reagiscono?

Il troppo agonismo nelle donne genera aggressività e, spesso, non porta buoni risultati. L'agonismo è buono se ben indirizzato. È per questo che cerco sempre di creare un ambiente non troppo stressante. A tale proposito, infatti, il rendimento è stato peggiore nel round robin. Poi, una volta ottenuto l'obiettivo minimo, hanno giocato più rilassate, meglio. Non dovevano dimostrare più niente.

Un gioco. Si chiama "Ciao Nazionale". Ammesso che dovessi metterci le mani dimmi, ad oggi, l'ordine di uscita dalla Nazionale. Ovvero quali sono i cambiamenti che faresti. È chiaro, ora hai queste sei...

Un momento guarda che io non ho assolutamente un gruppo immobile. Non vorrei che trasparisse questo...

Tipo "anche squadra che vince si cambia...". Allora?

Scherzi a parte, in questo momento potrei avere problemi per una delle coppie. Io sono per il bridge piatto che, nel campo di mia competenza, è vincente. Qualcuno non la pensa così.

Se non riuscissi a risolvere questi problemi potrei anche fare una selezione per la terza coppia.

Cambiamo discorso. Secondo te c'è una grossa differenza tra la nazionale che di volta in volta schieri e chi vince, mettiamo, il Campionato Signore Italiano (ammesso che non siano le stesse)?

No, non credo. Credo che chi vince il Campionato Italiano sia ad un livello certamente discreto. Non penso che le sei della Nazionale siano le uniche giocatrici che possono rappresentarci...

Pure perché saresti rovinato. Non avresti niente su cui lavorare...

Esatto. Ci saranno 10/12 coppie che potrebbero fare un campionato internazionale dignitoso. Però voglio dirti che, nell'attuale rappresentativa azzurra, ci sono una o due giocatrici di cui non si dovrebbe fare a meno.

Grazie e buon lavoro!

I Mondiali in Tunisia

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Versace	Helness	Lauria
passo	passo	3 ♦	contro
passo	3 SA	fine	

Helness non ha esitato un attimo. In puro stile vichingo la mano di Est è anche troppo forte per il barrage (ho visto un norvegese sottoaprire con la 5/3/3/2, una Dama e dodici biglietti del tram).

Ma ogni tanto, come in questo caso, c'è l'effetto boomerang.

Versace, messo alle strette, ha valutato il doppio fermo a quadri, la distribuzione regolare, l'incertezza del fit e la possibilità di trovare cattive divisioni. Insomma, senza farla tanto lunga (anche perché non ci ha pensato più di due secondi), ha detto 3 SA.

Helgemo ha attaccato quadri (anche con attacco cuori il dichiarante è in condizione di fare un finale su Ovest). Versace ha preso, ha fatto girare il 10 di fiori e poi il 10 di picche. Helgemo è entrato di Fante ed è tornato a cuori e Versace ha affrancato un'altra picche.

3 SA mi, 600 per Nord/Sud.

12 IMP's per l'Italia.

Venice Cup

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rovera	Auken	Gianardi	Von Arnim
passo	passo	passo	1 SA
2 ♦ *	fine		

* monocolore a cuori o a picche.

Appena Rovera ha deciso di entrare con quelle carte sull'apertura di 1SA il termometro è salito a quota 500 (o più). Gianardi, per la politica del male minore, è passata sulla dichiarazione di trasferimento e la salvezza è stata solo quella di non prendere il contro.

Attacco 9 di picche; 2 ♠ -2, 200 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Gladiator	Olivieri	Vogt	Golin
passo	passo	passo	1 SA
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	4 ♠	fine	

Attacco di 10 di quadri; 4 ♠ -1, 100 per Est/Ovest.



1ª squadra Mista nel Transnazionale per la formazione del Club Azzurro (Cervi c.n.g., Guerra, Paoluzi, Cividin, Zenari, Vivaldi, Rossano).

7 IMP's per la Germania.

Torniamo su questa mano con una

NOTA TECNICA

Ripetiamo lo schema:

♠ R F 7 5	♠ 10 9 8 6	♠ 4
♥ R 8 7 6 4 2	♥ 9 3	♥ D 5
♦ 10	♦ A R 3	♦ D F 9 6 5 4
♣ 5 3	♣ D 10 9 4	♣ R 7 6 2
	♠ A D 3 2	
	♥ A F 10	
	♦ 8 7 2	
	♣ A F 8	

In un altro incontro Sud, impegnato nel contratto di 4 ♠, ha preso l'attacco quadri con l'Asso ed ha fatto girare il 10 di picche fino al Fante di Ovest. Sul ritorno fiori il dichiarante ha impegnato il 10 del morto, rimanendo in presa, ed ha proseguito nel colore con la Dama, lasciata da Est. Ora atout per la Dama, presa dal Re di Ovest che è tornato nel colore.

Vediamo il finale:

♠ 7	♠ 8	♠ -
♥ R 8 7 6 4 2	♥ 9 3	♥ D 5
♦ -	♦ R 3	♦ D F 9
♣ -	♣ 10 4	♣ R 7
		♠ A
		♥ A F 10
		♦ 8 7
		♣ A

Il dichiarante, in presa al morto, gioca cuori al 10 e, credete, **Ovest deve lisciare** per battere la mano!

Infatti se Ovest prende è costretto a tornare in un nobile ed Est è nella morsa di una compressione **criss-cross**. Se Ovest invece sta basso, il dichiarante può giocare Asso di cuori e cuori tagliata al morto ma, dal morto, può solo giocare un minore permettendo ad Ovest di tagliare (il finale non funziona più).

C'è anche da notare che se Est gioca la Dama di cuori quando il dichiarante muove il colore la prima volta dal morto e Sud vince con l'Asso e torna con il Fante, Ovest deve un'altra volta lisciare il colpo per battere il contratto.

(continua)

Anna Maria Torlontano, Executive e Maestro di Cerimonia della Federazione Mondiale di Bridge.





E.U.B.L. TROPHY

“CITTÀ DI SALSOMAGGIORE TERME”

Torneo Internazionale a Coppie Libere

Montepremi: 37.500.000

Massimo coppie partecipanti: 400

Coppie premiate: 60

In occasione della 16ª edizione dei Campionati dell'Unione Europea, in apertura degli stessi, è stato istituito un grande Torneo Internazionale a coppie libere intitolato alla Città di Salsomaggiore Terme.

PROGRAMMA

Venerdì 17 aprile	ore 16.00	1ª sessione
Sabato 18 aprile	ore 15.30	2ª sessione
	ore 19.00	Premiazione

REGOLAMENTO

Due sessioni di 28/30 smazzate ognuna (due boards per tavolo) sistema Mitchell.

Le coppie saranno assegnate a più gironi e giocheranno mani duplicate dalla Direzione Tecnica. Top integrale. Classifica per somma di punti delle due sessioni.

REGISTRAZIONI DEI PARTECIPANTI

La registrazione dei partecipanti avverrà presso la sede di gara - Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme - venerdì 17 aprile dalle ore 12 alle ore 15.30.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 60.000 per giocatore tesserato FIG.B. o tesserato di Federazione straniera affiliata alla W.B.F.
L. 30.000 per giocatore juniores o cadetto.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla Segreteria della FIG.B. entro il 10 aprile 1998 insieme a copia del bonifico comprovante il pagamento della quota di iscrizione che dovrà essere effettuato presso la Banca Popolare di Sondrio - Sede di Milano - Via S. Maria Fulcorina, 1 - ABI 5696 - CAB I600 - c/c 23/4547/21 intestato a Federazione Italiana Gioco Bridge.

Le iscrizioni pervenute oltre tale limite saranno accettate con riserva, in ordine strettamente cronologico in relazione a numero dei tavoli disponibili presso la sede di gara.

PREMI

1ª coppia classificata	L. 3.000.000
2ª coppia classificata	L. 2.000.000
3ª coppia classificata	L. 1.500.000
4ª coppia classificata	L. 1.200.000
5ª coppia classificata	L. 1.000.000
6ª coppia classificata	L. 700.000
7ª/10ª coppia classificata	L. 500.000
11ª/15ª coppia classificata	L. 400.000
16ª/30ª coppia classificata	L. 300.000
31ª/60ª coppia classificata	L. 250.000

PREMI SPECIALI

Premi speciali non cumulabili di L. 250.000 per coppia sono destinati a:

- 1ª/5ª coppia Signore
- 1ª/5ª coppia Mista
- 1ª/3ª coppia Juniores (21/25 anni)
- 1ª/3ª coppia Cadetti (under 21)
- 1ª/3ª coppia Seniores (over 55)

Coppe alle prime 10 coppie classificate nella classifica finale.

* I premi si intendono al netto della ritenuta fiscale.

Statistico F.I.G.B. 1997

Aggiornato al 20/11/1997

	1997	1996
ABRUZZO e MOLISE:	482	458
014 Bridge Marsica Avezzano	16	26
061 Monforte Campobasso	35	38
072 Chieti Bridge	69	53
124 L'Aquila Bridge	97	85
489 Sez.Br.Lanciano	16	22
190 Pescara Bridge	101	103
465 C.lo Tennis Pescara	47	44
262 Teramo Bridge	45	45
263 Termoli	33	42
327 Casa Conv.Vasto	23	0

CALABRIA e BASILICATA	349	343
059 Catanzaro	52	36
064 Celico	14	15
407 Cosenza	43	41
316 Settebello Crotona	31	20
437 A.Sp.Rocco L.Barbera RC	32	24
214 C.lo Bridge N.Ditto RC	48	65
125 G.Nicotera Lamezia	23	23
471 Potenza	60	60
303 SS.Club Vibo Valentia	17	19
299 Villaggio del Bridge	29	40

CAMPANIA	1265	1309
017 A.Gaeta Avellino	42	63
336 C.lo del Nuoto Avellino	18	0
400 Asking Pellezzano	57	36
313 Un.Sannite Benevento	22	26
324 Bridge Cl.Benevento	17	0
319 Circolo Nautico Stabia	37	4
054 Bridge Cl.Caserta	98	97
060 Cava dei Tirreni	56	69
475 Dopolavoro FFSS NA	83	98
164 Napoli Bridge	225	243
307 Canottieri Napoli	34	41
302 Y.Club Can.Savoia NA	33	17
440 Bridge Club Petrarca NA	170	204
461 C.lo Nautico Posillipo NA	132	112
163 Nola	16	24
436 Prestige B.Club Aversa	15	23
224 Salerno	114	117
233 Br.San Giorgio del Sannio	18	25
253 Sorrento	32	52
275 Torre del Greco	56	58
614 AGG. C.lo Bridge Napoli	0	0
640 AGG. Yacht Cl. Isola d'Ischia	0	0

EMILIA ROMAGNA	2714	2570
030 A.Sp.Bridge Bologna	444	442
306 Sp.Cl.Felsineo Bologna	25	30
330 C.Uff.Presidio Mil.Bologna	66	0
065 Cervia	20	17
066 Cesena	104	101
431 Cierrebicclub Bologna	115	83
424 Civibridge Rimini	64	57
435 Club del Martedì BO	12	12
094 Faenza	28	37
096 Ferrara	135	152
102 Forlì	134	113
114 SS.Br.Sersanti-Imola	31	41
146 Br.Club Massalombarda	32	28
158 Modena	162	136

	1997	1996
433 Olympic Br.Cl.Z2 Modena	38	66
462 Bridge Club Parma	298	210
310 Br.Club Pro-Parma	61	48
315 Tennis Club Parma	65	69
194 Piacenza	165	158
229 AS.Bologna-Rastignano	191	179
212 Ravenna	57	57
216 Reggio Emilia	270	335
215 Riccione	33	32
217 Rimini Bridge	35	35
236 CarloStampa Sassuolo	61	62
438 A.Sp.Bridge Giardini BO	68	70
670 AGG. C.Tennis Albinea RE	0	0
676 AGG. C.lo Br.Piacenza	0	0
608 AGG. C.lo C.R.I.P. RE	0	0
658 AGG. C.lo Equitazione RE	0	0

FRIULI VENEZIA GIULIA	753	771
312 C.lo Br.Alpe Adria	26	19
110 C.lo Bridge Isontino Gorizia	27	34
491 C.lo Bridge Grado	23	21
276 C.lo Br.Città di Udine	139	115
274 C.lo del Bridge Trieste	343	372
473 A.Br.C.M.M. Trieste	28	31
470 Insiel Bridge Trieste	29	28
157 Monfalcone	57	59
185 S.S.Friulibridge	25	24
209 C.lo Br.Pordenone	56	68

LAZIO	4163	4127
457 Accademia del Bridge	249	287
416 Circolo Bridge Roma	354	368
447 Bridge EUR Roma	481	630
484 Bridge RAI Roma	80	37
340 Blue Bridge RM	9	0
057 Gioco Br.Cassino	45	36
429 C.lo Magistrati C.C. RM	169	175
107 Castelli Romani	101	105
074 C.Unione Civitavecchia	2	19
445 Club 3A Roma	178	233
109 Caboto-Gaeta	77	71
127 Latina	117	129
019 Nettuno Anzio	21	15
171 Ostia	142	143
219 Amici del Bridge RI	31	26
218 Romana Bridge	847	692
418 Roma Top Bridge	647	778
305 La Rotonda Br.Cl.RM	118	70
260 Corneto Br.Tarquinia	55	42
499 Terracina	33	43
469 Unione Bridge Formia	41	53
300 Viterbo	143	126
448 Valet di Fiori Frosinone	39	41
613 AGG. Aurelia Br. Club Roma	0	0
652 AGG. Bridge Insieme Roma	0	0
602 AGG. C.lo Canott. Lazio RM	0	0
617 AGG. C.lo Gli Assi Roma	0	0
619 AGG. Circolo Top 2 Roma	0	0
656 AGG. Olgiata Golf Club Roma	12	0
627 AGG. C.Tennis Parioli Roma	8	8
628 AGG. Club Br. EUR Roma	159	0
654 AGG. Parioli Il Clubino RM	0	0
601 AGG. Ass.Bridge Liegi Roma	0	0

	1997	1996
639 AGG. Canottieri Aniene Roma	0	0
630 AGG. Polis.Olimpiclub Roma	5	0

LIGURIA	1568	1504
004 Bridge Club Alassio	28	18
013 Andora Bridge Club	49	43
474 Bridge Club Sanremo	111	126
404 Bocciofila Lido GE	384	305
034 Bordighera	127	121
047 Carcare	8	11
070 Chiavari	142	129
108 Genova Bridge	291	328
494 Bridge Club Genova	34	52
116 Imperia	84	94
339 G.S.Liguriabridge	7	0
331 Piccolo Slam Imperia	13	0
126 Spezia Bridge	133	119
451 Luni River La Spezia	48	63
240 Savona	97	84
800 SCUOLA Unitrè Arenzano	12	11

LOMBARDIA	7013	6744
134 Alte Groane Club	8	10
011 Arcore e Villasanta	171	178
015 Arese	68	57
003 Sporting Club MI3	51	124
026 As.Sp.Bridge Bergamo	150	170
325 Il Salotto Bergamo	26	0
405 Zibi Boniek Lecco	89	72
038 Brescia	218	236
459 Bridgerama Milano	228	191
049 Bridge Club Cantù	66	61
423 Canottieri Olona MI	301	118
322 Canottieri Milano	72	0
482 Canottieri Ticino Pavia	31	30
051 Carimate	10	17
056 Br.Cl.Cassano d'Adda	63	73
055 La Martesana-Cassina	68	55
412 C.lo Pavia Bridge Club	98	114
076 Como Bridge	168	177
495 Bridge Club Helios Como	58	57
079 Crema	64	64
080 Cremona	96	88
309 Bridge Point Gallarate	68	54
179 Garda Bridge	80	74
486 Garda Golf CC Brescia	16	26
106 Gazzaniga	76	82
129 Laveno Mombello	86	96
130 Lecco	159	123
135 Club 90 Laveno	24	24
132 Legnano	68	39
140 Fanfulla Lodi	95	91
406 Loreto Bridge	154	149
139 AVAV Luino	21	20
237 GS.Malaspina Peschiera	237	216
144 Mantova	113	106
317 Bridge Magenta	31	31
449 Bridge Club Merate	58	64
152 Milano Bridge	1089	1151
311 Harbour Club Milano	17	14
497 Soc.Artisti e Patriottica MI	46	47
493 Tennis Club Milano	118	106
162 Monza Bridge	267	240

	1997	1996
413 Moto Club Milano	615	641
487 Motonautica Pavia	28	32
167 Novate Bridge	36	63
468 Orobico	53	42
184 Pavia Regisole	69	57
450 Pegaso Bridge Club	55	49
226 S.Donato Milanese	125	125
231 C.lo Bridge Saronno	46	60
242 Segrate	185	262
453 S.S.Bridge Excelsior BG	48	59
480 Tennis Club Pavia	34	36
496 Castello di Tolcinasco	26	15
320 A.Sp.Bridge Trezzano	26	0
323 Bridge Club Vallecamonica	22	0
161 Valtellina Tirano	40	54
280 Varese	114	76
296 Vigevano Bridge	17	17
304 PHT Voghera-Salice	64	88
478 Voltel Milano	171	214
326 Sporting Club MI2	139	0
611 AGG. C.lo Industriali Br. MI	0	0
612 AGG. Soc. del Giardino MI	0	0
616 AGG. C.lo Nirvana Club MI	0	0
682 AGG. Tennis Ambrosiano MI	0	0
646 AGG. Tennis Lombardo MI	0	0
635 AGG. Lions Navigli MI	0	0
641 AGG. Muah Club Milano	0	0
625 AGG. Univ. del Bridge MI	123	155
637 AGG. CCRS Credito Ital. MI	50	54
653 AGG. C.lo Società Svizzera	0	0

MARCHE	985	955
338 Ankon Bridge Ancona	11	0
417 Circolo della Vela AN	149	152
419 ATA Bridge Ancona	53	78
439 S.E.F. Stamura Ancona	61	59
012 Ascoli Bridge	62	62
045 Camerino	50	18
092 Fabriano	43	30
472 Falconara	53	38
095 Fermo-P.to S.Giorgio	62	53
115 Riviera delle Palme	66	66
142 Soc.Fil.Drammatica MC	12	11
172 Osimo	173	191
188 Bridge Club Pesaro	61	55
213 Recanati Bridge	41	50
244 Senigallia	88	92

PIEMONTE e VALLE D'AOSTA	2585	2581
006 Alessandria	94	85
318 Il Cirkolo di Alessandria	77	10
223 C.lo Spot. Cult. Cogne	64	54
010 Arona Bridge Club	62	60
024 Baveno Bridge Club	81	57
028 Biella	88	113
036 Br.Club Borgomanero	33	33
409 C.S.C. Barberis AL	50	111
082 Provincia Granda CN	148	189
086 Domo Bridge Club	10	18
120 Ivrea	70	66
414 Monviso Bridge TO	75	88
168 C.lo Bridge Novara	93	100
165 Novi Ligure	47	52
196 Pinerolo	32	28
421 Pino Bridge TO	56	62
441 Stampa Sporting TO	65	64
458 C.R.A.L. Toro Ass. Torino	79	62
428 Esperia Bridge TO	161	143
415 Br.Cl.Castiglione TO	30	34
485 Tennis e Bridge Settimo TO	11	13

	1997	1996
266 GS.Bridge Torino	197	271
460 GS.Ass.Francesca TO	260	278
430 G.S.Idea Bridge Torino	275	226
403 GS.Asso Bridge Torino	178	167
314 C.lo Bridge Tortona	28	19
286 AS.Pro Vercelli Br.	68	43
666 AGG. C.tro Torinese B.TO	94	68
684 AGG. Bridge Club Torino	59	67

PUGLIA	762	782
020 Bari	141	183
025 Barletta	18	18
039 Brindisi	66	62
091 Fasano	36	39
099 Foggia Bridge	86	98
104 AS.Br.Athena Galatina	55	64
128 Lecce	105	99
492 A.B.E. Maccagnani LE	20	13
143 Maglie	29	22
153 Molfetta	72	71
477 Monopoli	36	20
258 Taranto	73	69
268 Trani	25	24
621 AGG. C.lo del Bridge BA	0	0

SARDEGNA	425	390
044 Cagliari	90	103
466 Ichnos Cagliari	127	68
464 Quadrifoglio Cagliari	51	55
170 Oristano	15	22
234 Sassari	60	72
425 Tennis Club Cagliari	82	70
633 AGG. C.lo Bridge Cagliari	0	0

SICILIA	1160	1146
021 Acicastello	56	74
027 Agrigento	29	27
308 Caltanissetta	58	47
058 Catania	271	264
334 Auto Yachting Club CT	3	0
476 Bridge Club Palermo	69	55
147 Marsala	22	9
150 Messina	71	76
178 Palermo	252	213
422 Blue Green PA	71	71
301 Ragusa	23	58
444 Bridge Club Siracusa	167	175
605 AGG. Catania C.lo Bridge	68	77
660 AGG. Circolo Unione SR	0	0

TOSCANA	2315	2200
002 Abbadia	35	36
008 Chimera Bridge Arezzo	50	51
207 Argentario	15	31
050 A.Gioco Br.Carrara	97	100
333 A.Sp.Ciocco Bridge	45	0
071 Chianciano-Chiusi	43	55
467 C.lo Elba Bridge	26	31
073 Quadri Livorno	113	113
088 Empoli Bridge	47	40
098 Firenze Bridge	272	496
329 Amici del Bridge FI	135	0
112 Grosseto	25	17
136 Stanze Civiche LI	133	122
141 Lucca	110	122
145 M.Ducale M.di Massa	32	39
160 Montecatini	30	46
328 C.B.C.Alè Lagunari Orbetello	25	0
198 G.Sp.Bridge Etruria	91	31

	1997	1996
200 Pisa	229	223
202 Pistoia	91	97
210 Bridge Club Prato	165	178
248 Siena Bridge	96	89
204 Valdelsa Siena Nord	10	25
292 Versilia Bridge	76	73
463 Viareggio	184	185
626 AGG. C.lo Bridge Firenze	129	0
618 AGG. C.H.Michelangelo Ch.	0	0
691 AGG. C.B. Forte dei Marmi	0	0
632 AGG. Caricentro FI	11	0
647 AGG. C.lo S.M. Novella FI	0	0

TRENTINO ALTO ADIGE	285	262
032 Bolzano	126	134
220 Rovereto	74	74
255 Valsugana	15	21
270 Bridge Club Trento	70	33

UMBRIA	543	500
100 Foligno	39	41
426 Villa Candida Foligno	10	10
186 Perugia	29	51
332 Bridge Golf Perugia	13	0
443 Angolo Verde PG	119	142
442 Junior Tennis Club PG	89	83
454 SS.B.Tennis Club PG	39	22
251 Spoleto	31	26
264 Terni	120	125
337 Soc.Sp.Bridge Todi	22	0
335 Tennis Club Terni	5	0
802 SCUOLA È Bridge Perugia	27	0

VENETO	1845	1701
022 Bassano Bridge	54	57
023 A.Gioco Br.Belluno	102	98
078 Cortina Bridge	44	47
456 Club's Padova	224	149
432 Cup Treviso Bridge	103	87
427 As.Sp.Castelfranco Veneto	32	35
479 Club di Bridge Conegliano	24	0
408 Dop.Enichem Marghera	43	59
090 Este Bridge	37	26
149 C.lo Bridge Mestre	81	81
498 Sporting Club Mestre	37	20
411 Nino Marcon Lido Venezia	163	142
173 Oderzo	41	26
174 Padova Bridge S.S.	296	292
222 C.lo Bridge Rovigo	59	58
232 S.Donà di Piave	28	25
272 AS.Treviso Bridge	63	100
282 Venezia	133	142
288 C.lo Cittadino Verona	164	160
294 Vicenza Bridge S.S.	117	97
679 AGG. Casino Pedrocchi PD	0	0
695 AGG. C.lo Uff. Presidio PD	0	0
615 AGG. Piccolo Slam Padova	0	0

ALBI - SCUOLE PUBBLICA ISTRUZIONE		
Medie Infer. e Sup. (149 Ist.)	2.933	2.131
Albo Organizzatori Federali	13	8
Soci Onorari/Benemeriti	50	45
Aderenti	50	144
Precettori	167	0
Albo Insegnanti	544	547
Albo Arbitri	542	636

Totali	33.530	32.184
---------------	---------------	---------------

Il Torneo del Ciocco

Valerio Giubilo

L'appuntamento di ottobre inoltrato in Garfagnana è ormai un classico per i bridgisti del centro e nord d'Italia. Il torneo internazionale de "Il Ciocco" – per la prima volta orfano del suo "inventore" Pippo Vatteroni – anche quest'anno ha raccolto ai nastri di partenza circa 70 squadre. I consueti nove turni di danese (incontri di otto boards per i sei turni del sabato e di 10 smazzate per i tre domenicali) per assegnare il Trofeo per la prima volta intitolato, ovviamente, all'indimenticabile Pippo.

I toscano-romani di De Magistris (Sabbatini-Gullotta e Cecere-Piattelli, le due coppie del quartetto) hanno acquisito il comando delle operazioni fin dalle prime battute e si sono guadagnati il ruolo di lepre da inseguire per tutti gli altri. Il vantaggio della squadra capolista è iniziato a scemare la domenica e la sconfitta per 18 a 12 patita dai milanesi di Bridgerama Rossa (Cerreto-Visentin e D'Avossa-Hugony) nel penultimo turno ha portato queste due formazioni in parità prima dell'ultimo e decisivo turno di gioco.

Nell'ultimo turno i milanesi (già vincitori del torneo, nella medesima formazione, dodici mesi prima) hanno bissato il precedente risultato (18-12) e hanno così ottenuto la seconda vittoria consecutiva in questo torneo. Decisamente poco fortunata la squadra De Magistris, per la quale la sconfitta contro Bridgerama Rossa ha significato anche la perdita della piazza d'onore toccata infine alla squadra Pauncz per miglior differenza di M.P. Dal penultimo turno una mano piuttosto interessante che ha consentito un piccolo guadagno ai battuti ma avrebbe potuto produrne uno ben più consistente.

Board 2 (N-S in zona - Dich. Est)

♠ 8 x	♠ A R x x x	♠ D F 10 x x x
♥ A x x x	♥ x x	♥ R D F x x
♦ F 10 x x	♦ x x x	♦ A 9
♣ A 10 7	♣ F x x	♣ —
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ —	
	♥ x x	
	♦ R D x x	
	♣ R D 9 8 x x x	

OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	1 ♠	2 ♣
contro	3 ♣	4 ♥	5 ♣
contro	fine		

Attacco: 8 picche

Con l'attacco di Asso di cuori gli "orizzontali" incasserebbero 500 punti e un piccolo guadagno a fronte delle quattro cuori fatte (420) nell'altra sala ma con l'attacco a picche Amedeo Cecere ha avuto l'opportunità, giocando però a carte viste, di mantenere l'impegno. Dopo lo scarto delle due cuori perdenti sui due onori di picche e la piccola quadri del morto per un onore della mano ("raccattando" il 9 nel colore dall'apertore), le decisioni da prendere era se ipotizzare dieci oppure undici carte nella bicolore nobile di Est e, nel primo caso, indovinare anche i resti delle tre carte nei colori minori (3-0 con l'Asso di quadri terzo oppure 2-1). Con le fiori divise non ci sono infatti problemi potendo entrare al morto per rigiocare quadri e tagliare nel contempo la quarta carta nel colore. Con le atout 3-0 si può

invece realizzare il contratto rigiocando quadri di mano al quarto giro contro la 6-5-2-0 dell'apertore (per poi tagliare alto il terzo giro a picche e impassare quindi il 10 di fiori di Ovest) oppure impassare subito il pericoloso 10 di atout per poi entrare al morto con il Fante per giocare il secondo giro di quadri nell'eventualità che la distribuzione dell'apertore sia la 5-5-3-0.

Cecere si è invece affidato alla buona divisione delle atout e ha dovuto concedere 200 punti agli avversari.

Questa comunque la classifica finale delle prime dieci:

Bridgerama Rossa 172
Pauncz 166
De Magistris 166
Cantoni 164
Cima 162
Capitani 160
Puricelli 160
Campagnano 157
Gemignani 154
Ferro 151

Il Torneo di Deauville

Guido Ferraro

Appuntamento classico del calendario internazionale, il Torneo Mondiale di Deauville viene disputato da circa metà luglio e dura undici giorni così programmati: quattro giorni di torneo a coppie con premi faraonici (7.500.000 lire ai primi classificati), due giorni di misto, due giorni di torneo a sesso separato, e tre giorni di torneo a squadre libere. Si gioca solo al pomeriggio e si può approfittare degli svaghi e dell'ottima cucina fornita da questa incantevole cittadina della Normandia.

Anfitrione storica della manifestazione, è Nadine Ansay, Principessa del Liechtenstein, che propone ai fanatici carti-

sti la serata in bridgerama per assistere a una partita del torneo dei campioni, esagonale riservato alle nazioni più forti del momento e caratterizzato da sempre da nomi stellari invitati dall'organizzazione per quel quid in più che questo torneo ha sempre avuto. Piero Forquet ed io siamo spessissimo presenti e difficilmente rinunciando ad una decina di giorni decisamente interessanti.

Non ho classifiche o risultati da proporvi, salvo il brillante piazzamento nell'open di Versace-Lanzarotti e Nunes-Sementa, rispettivamente quarti e quinti, e la vittoria nello squadre open per la squadra **Angelini**, composta da capitani



Con la Principessa Nadine, la squadra di Angelini vincitrice del Festival, con Nunes, Versace, Angelini, Sementa e Lanzarotti.

Francesco e dagli stessi quattro di prima.

Finale del Torneo dei Campioni persa dall'Angelini's band in modo piuttosto netto contro la squadra francese formata da Chemla, Reiplinger, Multon e Mouiel ma, a ben guardare, tre di loro saranno campioni del Mondo ad Hammamet, e scusate se è poco!

Un po' di tecnica dai vari tornei mi consente di presentarvi un controgioco spettacolare dell'intramontabile Forquet durante il torneo a squadre ed una dichiarazione della finale del Trofeo dei Campioni che ha fatto discutere.

Un controgioco da incorniciare

Talvolta, pur smazzando regolarmente le carte, nascono colpi memorabili che si possono raccontare per lungo tempo. In questa fattispecie, potete identificarvi in Sud e giocare la mano al posto del giocatore israeliano David Birman, o accomodarvi in Est e far finta di essere Piero Forquet, e provare il vostro controgioco.

Ecco le carte:

♠ R	♠ A102
♥ F2	♥ AD843
♦ AD432	♦ 5
♣ AR832	♣ 10754
♠ D8654	♠ F973
♥ 106	♥ R975
♦ F876	♦ R109
♣ D9	♣ F6

N
O S
E

OVEST	NORD	EST	SUD
—	1 ♦	1 ♥	contro *
passo	3 ♣	passo	3 SA
passo	passo	passo	

* 4 ♠ al 99%.

Ovest, per dovere di cronaca il sottoscritto, attacca 10 ♥, il Fante, la Dama, il Re. 10 ♦ dalla mano per l'Asso e piccola ♥ dal morto per l'Asso di Forquet che, dopo lungo studio, gioca A ♠ e 2 ♠.

Birman intercala il 9 per la mia Dama. Rigioco ♠ ed il 10 conservato dall'econo-

mo serve a forzare il Fante.

Un attimo di tregua per puntualizzare

alcune situazioni. Se Piero avesse controgiocato classicamente Asso ♠ e 10 ♠, io non avrei potuto rigiocarci, perché rimasto in forchetta negativa. Adesso, invece, che cosa scarta Birman dal morto? Il 2 ♣ ed il 3 ♣ con questo finale:

♠ —	♠ —
♥ —	♥ 843
♦ D432	♦ —
♣ AR8	♣ 10754
♠ 86	♠ 7
♥ —	♥ 97
♦ F87	♦ R9
♣ D9	♣ F6

Ora piccola ♦ verso la Dama e Forquet scarta una ♥, poi piccola ♦ al Re secco e Piero una ♣. Poi, ♣ Asso e tutti rispondono ♣ Re per incartare Forquet con il 10 ♣, ma c'è un problema: lui il 10 di ♣ lo scarta sotto il Re, regalando l'otto Al morto, ma io faccio le ultime due. Se Forquet si fosse tenuto il 10 ♣ le ultime, due prese sarebbero state appannaggio di Sud con 9 ♥ e 7 ♥ in forchetta su 8 ♥ e 4 ♥.

Torniamo indietro agli scarti effettuati da Birman sui due giri ulteriori di ♠. Vi ricordate: 2 e 3 di fiori. Invece 2 e 8! di ♣, e questo splendido finale di messa in mano ai danni del mio compagno sarebbe perfettamente riuscito. Morale del colpo? Imparate a giocare a barbu.

Che cosa posso suggerirvi, per finire? Venite a Deauville, forse ne subirete l'inegabile fascino e tornerete tutti gli anni per giocare a bridge, mangiar ben, e discutere una mano con il sempre presente Omar Sharif. Au revoir al luglio '98.



41° Simultaneo Nazionale 1997

5ª Tappa Grand Prix Simultanei 1997

11 luglio 1997 - Coppie partecipanti 752

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1. Noto-Petrelli (Taranto)	9786	51. Simeoli-Valente (Dop. Ferr. Napoli)	8259
2. Corchia-Matricardi (Riviera delle Palme)	9444	52. Amuso-Toso (Taranto)	8254
3. La Rosa-Raffa (Viterbo)	9331	52. Cataldo-Cataldo (Latina)	8254
4. Avanzini-Levi (Pegaso)	9299	54. Pollini-Zoffoli (Bologna)	8253
5. Mesiano-Parolaro (Sociale Lecco)	9112	55. Mangini-Passalacqua (Chiavari)	8242
6. Giribone-Grappiolo (Imperia)	9065	56. Del Gobbo-Dossena (Brescia)	8235
7. Fornaciari-Meregalli (Abbadia)	9038	57. Renzini-Salpietro (Arcore-Villasanta)	8213
8. Azzimonti-Farina (Tennis Club Milano)	9030	58. Boccassini-Chirieleison (Club 3A Roma)	8193
9. Brugnattelli-Raffa (Pavia B.C.)	9004	59. Bricchi-Medagliani (Canottieri Olona MI)	8192
10. Binaghi-Salvioni (Varese)	8997	60. Bove-Marino (EUR Roma)	8184
11. Bellussi-Valente (N.Marcon Venezia)	8973	61. Favalli-Piccaluga (Pavia B.C.)	8183
12. Cangiano-Giubilo (EUR Roma)	8966	62. Presicci-Presicci (Taranto)	8181
13. Bongiovanni-Reviglio (Provincia Granda)	8961	63. Famuso-Mele (Idea Bridge TO)	8179
14. Battista-Stabolla (Avellino)	8952	64. Caccianti-Palumbo (Riviera delle Palme)	8152
15. Biraghi-Ronzullo (Canottieri Olona MI)	8910	65. Bruni-Pozzoli (Cantù)	8150
16. Sanna-Santacruz (Ichnos Cagliari)	8899	66. Da Venezia-Prinapori (Chiavari)	8144
17. Peruzzo-Rumi (Como)	8881	67. Ferrara-Massaroli (Dop.Ferr. Napoli)	8113
18. Fioretti-Leone (Avellino)	8851	68. Amore-Aulino (Com.Reg. Lazio)	8102
19. Carbonelli-Patelli (Brescia)	8805	69. Franco-Violante (Lecce)	8099
20. Cauchi-Piazza (Catania)	8747	70. Maglioni-Neri (Bologna)	8084
21. Della Casa-Magri (Mantova)	8732	71. Tritto-Vece (Trani)	8083
22. Di Perna-Goretti (Varese)	8704	72. Carboni-Modica (Ichnos Cagliari)	8057
23. Cane-Segre (Arcore-Villasanta)	8660	73. Bianchi-Brogini (Club 3A Roma)	8052
24. Dall'Aglio-Licini (Arcore-Villasanta)	8607	74. Foster-Lisa (Blue Green Palermo)	8036
25. Belosi-Miscia (Riviera del Fiori)	8606	75. Angrisano-Scarselli (Sorrento)	8026
26. Falco-Scoppetta (Trani)	8541	76. Cecere-Terzoni (Com. Reg. Lazio)	8021
27. Mauri-Pozzi (Pegaso)	8534	77. Pagan-Rusca (Mestre)	8009
28. Bonorandi-Rossini (Pegaso)	8516	78. Coladonato-Tagliatela (Caserta)	8002
29. De Bonis-Giancola (Com. Reg. Lazio)	8508	79. Ciulli-Ciulli (Trani)	7989
30. Nicolodi-Piazza (Chiavari)	8502	80. Alessandro-Condorelli (Catania)	7959
31. Ciofani-Greco (Club 3A Roma)	8500	81. Briolini-Carinci (Pescara)	7951
32. Carnesecchi-Viaro (N. Marcon Venezia)	8499	82. Bezzi-Monticelli (Sociale Lecco)	7950
33. Corradi-Nicosia (Catania)	8497	82. Lauricella-Ravasi (Brescia)	7950
34. Murgia-Trucano (Idea Bridge TO)	8492	84. Frola-Pagani (Pavia B.C.)	7949
35. Battaglia-Savasta (Blue Green Palermo)	8469	85. Nardini-Pellicciari (Com.Reg. Lazio)	7941
36. Di Rosa-Vandoni (Com.Reg. Lazio)	8459	86. Emanuele-Tranchina (Malaspina S.C.)	7939
37. Condorelli-Ventriglia (Caserta)	8435	87. Baroncelli-Capizzi (Canottieri Olona MI)	7923
38. Betti-Giampaoli (Pisa)	8433	88. Percaccianti-Sacchi (C.B. Firenze)	7912
39. Tregua-Tregua (Taranto)	8413	89. Buonfrate-Manfredotti (Taranto)	7899
40. Brancati-Brancati (Club 3A Roma)	8410	90. Albamonte-Bevilacqua (Blue Green PA)	7898
41. Bitetti-Di Mauro (Catania)	8405	91. Miliani-Vai (Abbadia)	7862
42. Cirillo-Morelli (Pescara)	8395	91. Bello-Iside (Sorrento)	7862
43. Ciriello-Pannisco (Avellino)	8385	93. Alemanno-Mesica (Com.Reg. Lazio)	7858
44. Barresi-Genova (Blue Green Palermo)	8360	94. Stefani-Telleschi (Pisa)	7850
45. Braccini-Di Stefano (Pisa)	8347	95. Caposio- Gagliardi (Centro Tor. Br.)	7846
46. Ficarelli-Taddei (Mestre)	8339	96. Santucci-Santucci (Avellino)	7837
47. Ferrarese-Versino (Idea Bridge TO)	8317	97. Zorcolo-Zorcolo (Cagliari)	7831
48. Mastrapasqua-Ravasio (Arcore-Villasanta)	8303	98. Fresia-Pastori (Arcore-Villasanta)	7828
49. Caldarelli-Celli (Pescara)	8287	99. Benedini-Boroni (Mantova)	7826
50. Bortolini-De Filippis (Bologna)	8282	100. Boninsegna-Cappabava (Idea Bridge TO)	7820

LINEA EST-OVEST

1. Leonetti-Tropea (Cosenza)	10027	51. Bertello-Salomone (Provincia Granda)	8379
2. Petralia-Pizza (Lecce)	9895	52. Kulenovic-Tanini (EUR Roma)	8345
3. Motolese-Pignatelli (Taranto)	9749	52. Cuter-Misetti (Gazzaniga)	8345
4. Lo Presti-Travaini (Brescia)	9426	54. Rosa-Rubinetti (Potenza)	8330
5. Peruzzi-Rivera (Gazzaniga)	9420	54. Mantle-Venturini (Cantù)	8330
6. Capaldi-Lignola (Dop.Ferr. Napoli)	9327	56. Crocenzi-Simoni (Com.Reg. Lazio)	8327
7. Cibarelli-Paternoster (Potenza)	9198	57. Maci-Resta (Gazzaniga)	8311
8. Uggeri-Vanuzzi (Varese)	9191	58. Allamprese-Ferrante (Dop. Ferr. Napoli)	8300
9. De Montis-Traversa (Ichnos Cagliari)	9189	59. Marchetti-Marietti (Canottieri Olona MI)	8299
10. Goffredo-Negri (Cantù)	9125	60. Calvitto-Tetta (Trani)	8282
11. Mastriacovo-Sorrentino (Pescara)	9030	61. Misetti-Nessi (Gazzaniga)	8280
12. Boretto-Gagna (Centro Torinese Bridge)	8996	62. Bravi-Formici (Centro Tor. Bridge)	8273
13. Cassone-Logaglio (Sociale Lecco)	8981	63. Celico-Scognamiglio (Can. Olona Milano)	8238
14. Morcaldi-Santoro (Potenza)	8945	64. Pisani-Zucchi (Pegaso)	8237
15. Franculli-Notari (Potenza)	8925	65. Baldi-Del Torto (Abbadia)	8228
16. Agrillo-Agrillo (Pisa)	8814	66. Aglietti-Baldini (Amici Bridge Firenze)	8225
17. D'Aco-Pavone (Cosenza)	8797	67. Fiore-Pedaci (Trani)	8214
18. Catucci-De Cesare (Club 3A Roma)	8791	68. Buonanno-Vegliante (Avellino)	8204
19. Fumo-Sassi (Pescara)	8755	69. Altamura-La Tanza (Trani)	8203
20. Faggiano-Marazia (Lecce)	8739	70. Manelli-Negri (Malaspina S.C.)	8199
21. Caprioglio-D'Agostino (Viterbo)	8720	71. D'Alicandro-Mangio (Com.Reg. Lazio)	8190
22. Conte-Federighi (C.B. Firenze)	8718	72. Azzolina-La Novara (T.C. Ambrosiano)	8185
23. Lerda-Ricca (Centro Torinese Bridge)	8699	73. Avvisati-Franco (Latina)	8150
24. Murgia-Pittorru (Ichnos Cagliari)	8698	74. Campi-Sasso (Imperia)	8144
25. Arba R.-Corsini S. (Cagliari)	8659	75. Bove-Nacca (Caserta)	8124
26. Giacomazzi-Menicacci (C.B. Firenze)	8624	76. Allegra-Dato (Imperia)	8088
27. Calvori-Dejana (Amici Bridge Firenze)	8618	77. Ripamonti-Ronchetti (Pegaso)	8080
28. Gargiulo-Gargiulo (Chiavari)	8594	78. Boassa-Putzolu (Ichnos Cagliari)	8075
29. Bortoletti-Carabinieri (Bologna)	8590	79. Brunelli-Brunelli (C.B. Firenze)	8071
30. Costa-Scarpaci (Blue Green Palermo)	8589	80. Romani-Russo (Canottieri Olona Milano)	8021
31. Cossu-Lucchesi (Cagliari)	8581	81. Traccanella-Villa Can. Olona Milano)	8010
32. Belfiore-Belfiore (Blue Green Palermo)	8578	82. Conti-Fasani (Malaspina S.C.)	8002
32. Picella-Pilone (Mestre)	8578	83. Castiglione-Imperiale (Club 3A Roma)	7994
34. Anzola-Melone (Centro Torinese Bridge)	8576	84. Coppola-Necci (Com. Reg. Lazio)	7985
35. Facchi-Oteri (Gazzaniga)	8571	85. Cianchelli-Menichetti (Viterbo)	7976
36. Gelmetti-Meschi (Arcore-Villasanta)	8562	86. Algeri-Fede (Pavia B.C.)	7964
37. Grasso-Poma (Blue Green Palermo)	8552	87. Ferrari- Tomasicchio (Trani)	7962
38. Marzi-Vitale (Club 3A Roma)	8537	88. Giorgianni-Rinaldi (Cantù)	7940
39. Nespoli-Rossi (Pegaso)	8534	89. Annunziata-Cerati (Arcore-Villasanta)	7935
40. Soldati-Sparaciari (Varese)	8526	90. Cosa-Gasparro (Cagliari)	7925
41. Masoli-Zerega (Cantù)	8500	91. Cito-Giambelluca (Club 3A Roma)	7901
42. Caruso-Di Nunzio (Caserta)	8490	92. Di Branco-Pisani (EUR Roma)	7900
43. Cocca-Cocca (Sorrento)	8489	93. Brienza-Ferrarese (Cantù)	7892
44. Locatelli-Spreafico (Gazzaniga)	8479	94. Ghelardi-Gualtieri (Pisa)	7887
45. Formigoni-Terracciano (T.C. Ambrosiano)	8464	95. Orecchio-Siciliano (Dop.Ferr. Napoli)	7872
46. De Vincenti-Messina (Cosenza)	8457	96. Chimenti-Rosa (Cosenza)	7870
47. Curioni-Sanvito (Arcore-Villasanta)	8435	97. Cardella-Dello Sbarba (Pisa)	7857
48. Cammarota-Lo Banchi (Dop.Ferr.Napoli)	8423	98. Frati-Salvatici (Amici Bridge Firenze)	7850
49. Landolfi-Landolfi (Avellino)	8418	99. Genise-Sposato (Cosenza)	7848
50. Gallo-Lo Prieno (Taranto)	8413	100. Guarino-Vetrone (EUR Roma)	7834

24° Simultaneo Scuola Allievi

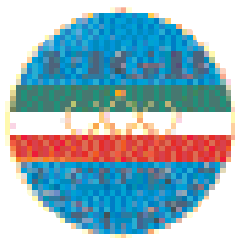
11 luglio 1997 - Coppie partecipanti 174

LINEA NORD/SUD

1. Cavaleri-De Francisci (Siracusa)	2096
2. Brega-Finelli (Salerno)	2034
3. Angelini-Bolognesi (Mantova)	2009
4. Ranalli-Santucci (Latina)	1976
5. Ledda-Sau (Ichnos Cagliari)	1944
6. Marzoli-Panatta (Com.Reg. Lazio)	1914
7. Federici-Signorello (Latina)	1889
8. Mangione-Beninati (Palermo)	1873
9. Bonanni-Tripoli (Palermo)	1860
10. Burzagli-Pagni (C.B. Firenze)	1850

LINEA EST/OVEST

1. Cappelletti-Colongo (Idea Bridge TO)	2014
2. Cataldo-Sommovigo (Chiavari)	1950
3. Formisano-Strada (Salerno)	1917
4. Graziani-Stevanoni (Mantova)	1911
5. Cusumano-Silvestri (Palermo)	1905
6. Carcano-Pasquale (Como)	1899
6. Baldi-Gunnella (C.B. Firenze)	1899
6. Mulas-Sollau (Ichnos Cagliari)	1899
9. Longoni-Orrù (Ichnos Cagliari)	1878
10. Ceccarelli-Salvini (C.B. Firenze)	1871



Club Azzurro

Nonostante Hammamet annata positiva per gli azzurri

A tutti i soci della FIGB il Club Azzurro augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Prossimo scalo mondiale: la Coppa Rosenblum '98. Intanto Vandoni invita le azzurre a crederci: la loro, ormai, è una squadra vera. Inoltre, si dà il caso che una Milano quasi d'altri tempi domini gli assoluti a squadre miste. E a Salso si costituisce la Commissione Federale Atleti.

Dino Mazza

Nel lungo week-end che terminava domenica 23 novembre, Salsomaggiore ha visto celebrare alcuni eventi di notevole densità: la vittoria di Milano negli assoluti a squadre miste, la costituzione della Commissione Federale Atleti (ampio spazio vi è dedicato più avanti in questo pezzo), la premiazione degli azzurri campioni d'Europa e di alcuni giornalisti collegati al Club Azzurro; inoltre la premiazione della squadra degli addetti ai lavori di Montecatini, che hanno contribuito in maniera decisiva al successo della massima manifestazione continentale. Da un altro lato, ed era più che intuibile, s'è parlato molto nei corridoi dell'eliminazione della squadra open dai campionati del mondo.

Bene, in queste colonne troverete più avanti cosa hanno da dirvi i tre Commissari Tecnici Open, Ladies e Misto sia come consuntivo delle gare tunisine sia come note di colore della tavolozza dei mondiali. Prima di loro, vi dirò qualcosa io (di normale) del campionato italiano misto e (di inusuale) della sconfitta di Hammamet.

Milano di nuovo sugli scudi

Ha vinto Milano? Macché vinto, ha dominato il campionato italiano misto dall'inizio alla fine. Ennio Modica era il capitano di un sestetto formato da Capodanno-Mosca, Gut-Belli e Olivieri-Buratti e questa formazione non ha mai avuto cedimenti lungo tutto l'arco della lunga competizione.

Non so chi si ricorda: dal 1962 al 1979 quando si diceva "misto" si diceva Milano. La Milano dei Mario Franco, Rina Jabès, Paolo Rijoff, Mimma Faina e altri cinque o sei campioni. Pensate: 11 titoli nazionali in 18 anni! Chiamavano alto, giocavano la Blackwood, non tutti la Stayman, ma maneggiavano il morto come nessuno e in controgioco hanno scritto pagine di gloria.

Enrichetta Gut ha vinto il suo primo titolo misto nel 1969, quasi trent'anni fa! Qui a Salsomaggiore, lei e Alberto Belli hanno sfoggiato lo stesso buon senso di sempre, hanno dichiarato (mirabile dictu!) le carte che avevano in mano, non quelle che avrebbero desiderato di avere. Ma vi par poco? In un tabellone costellato di 3 senza down di una, down di due,

down di tre, loro non ci hanno pensato più di tanto: 3 quadri e via, top assoluto. Insieme a loro, gente di molti titoli: Luciana Capodanno e Carlo Mosca e i due "bambini" Gabriella Olivieri e Andrea Buratti, di sicuro la più forte coppia italiana mista dell'ultimo decennio. Un trionfo.

Il penultimo tempo con la Norvegia

Una premessa. In questi ultimi due anni, numerosi esperti di tutte le latitudini perlomeno su un punto sono stati d'accordo: i metodi di dichiarazione (soprattutto) e di gioco utilizzati dalla squadra nazionale italiana open coprono mediamente un numero di situazioni decisamente superiore rispetto a quello coperto dai metodi di qualsiasi altra squadra di vertice. Tuttavia, sconfitti a Pechino nel '95, gli azzurri si ripetono a Rodi nel '96 e ad Hammamet nel '97, dopodiché tutti gli esperti di cui sopra si ritrovano d'accordo su un altro punto: la sola tecnica non basta per vincere il campionato del mondo.

Che cosa serve, allora, in più della tecnica? Negli studi che conduco da oltre vent'anni, tendenti a verificare se un "certo modo di essere nella vita" può applicarsi

anche alla competizione di bridge, ho scoperto che ci sono sei giocatori *assolutamente vincenti*, distribuiti in tre diverse squadre, i quali, più o meno consapevolmente, riescono a "leggere" il match con le stesse logiche che caratterizzano quel "certo modo di essere nella vita".

Meglio vedere di che cosa si tratta. Secondo voi, la Norvegia ha fatto un sol boccone (52-5) dell'Italia nel penultimo tempo del quarto di finale? Perché dovrei adottare questa logica? Perché dovrei ogni volta cadere nella trappola che così bene la mente sa tendermi? Una sola cosa è incontrovertibile: *al momento in cui stavano per iniziare le ultime 16 mani, il progressivo del match era il seguente: Norvegia 178 - Italia 173*. Ma che razza di logica è mai questa?

È una logica semplice, perché l'ordine in cui sono state giocate fino a quel momento le 80 mani *non conta* se io le ho giocate tutte al massimo cercando di estrarre *da ognuna di esse* il massimo possibile risultato. Cambiava qualcosa se giocavo per prime le mani da 65 a 80? O se uno spirito burlone avesse cambiato a caso, senza che nessuno se ne accorgesse, *tutti i numeri* dei board? Avrei magari giocato il board 21 come sessantesimo, il 38 come 12 e così via, ma cosa sarebbe cambiato? Niente!

E non c'entrando l'ordine di successione non funziona alcun principio di causa-effetto tra board e board. Per dire: se non funzionava quando ero a +60 dopo 48 mani, perché dovrebbe improvvisamente funzionare dopo che la Norvegia mi ha "mangiato" 18 i.m.p. nel quarto tempo e 47 nel quinto? Perché il mio *judgement* in competizione dovrebbe improvvisamente appannarsi in un paio di board sol perché i norvegesi hanno sottratto al mio score 65 i.m.p. in 32 mani? I norvegesi non mi hanno sottratto (altra trappola mentale...) un bel niente: lungo il corso del match, io ho estratto il massimo (+60) in *alcune* mani, loro hanno estratto il massimo (+65) in *alcune* altre mani.

E quando gli avversari decidono che sia guerra giocando sullo *swing*? Per farlo, devono infrangere i canoni del buon bridge e se voi avete da citarmi dei casi nei quali questa strategia ha guadagnato, io posso sempre citarvene almeno il doppio nel quale questa strategia ha perso.

Morale: ogni mano è uguale a ogni altra; il match non può essere assoggettato al principio di causa-effetto; il risultato conclusivo del match è un'illusione della mente: come può concretizzarsi se non gestendo ogni mano delle 96 come se fosse un match?

Questo fanno i sei giocatori che seguono da tempo. I loro nomi vi dirò in un articolo *completo* che prima o poi scriverò sul tema.

Ponte di comando

Carlo Mosca



Si chiude l'anno agonistico '97. Bilancio alterno: una bella vittoria ai Campionati Europei di Montecatini, ottenuta con un turno di anticipo, ed una inopinata eliminazione nei quarti di finale (sempre quelli!) contro la Norvegia, ai Campionati del Mondo in Tunisia.

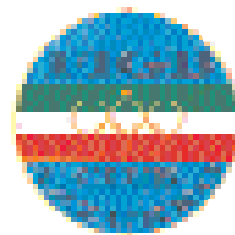
La squadra Campione d'Europa, Bocchi-Duboin, Versace-Lauria e Buratti-Lanzarotti, era stata confermata. Nel round robin, il quinto posto raggiunto senza stress, giocando discretamente bene, ci metteva nella condizione di essere scelti dalle prime quattro arrivate. Stati Uniti 1 sceglieva la Cina (e vinceva faticosamente dopo 96 mani), Stati Uniti 2 optava per Cina Taipei (vincendo bene, però senza largo margine), la Francia sceglieva la Polonia, e la quarta, la "faticida" Norvegia, era quindi obbligata contro l'Italia.

I quarti di finale prevedevano 96 board, divisi in tempi di 16, quindi 6 frazioni; dopo 3 tempi la squadra azzurra conduceva con buon margine (60 i.m.p.). Il quarto e ultimo tempo, la sera, ci costava 17 i.m.p. La mattina successiva si affrontavano le due ultime serie di 16 mani con ancora più di 40 punti. Il quinto tempo decidevo di far giocare il quartetto che il giorno precedente aveva fatto il tempo migliore (38-4 per noi), purtroppo gli score erano negativi nelle due sale, un parziale di 52-5 per i nordici riaccendeva la "sindrome di Rodi", e l'ultimo tempo (a -5) non vedeva quella reazione che ci avrebbe consentito di passare il maledetto quarto di finale.

Sipario sulla nostra squadra, il palcoscenico vedeva i soliti protagonisti: le due americane, i francesi ed i norvegesi. Vittoria finale della Francia (la stessa squadra che si era qualificata per miracolo agli Europei!) sugli inossidabili Hamman-Wolff, Meckstroth-Rodwell e Nickell-Freeman.

Poiché questo campionato del Mondo ha riproposto la stessa situazione vissuta alle Olimpiadi, bisogna evidentemente modificare qualche meccanismo. Non è pensabile che una squadra che ha i titoli e le capacità per emergere in un campionato europeo non sia in grado di farlo anche nei campionati mondiali in cui l'unica variante è costituita dalla formula.

Nel prossimo futuro, anno 1998, l'atti-



vità internazionale vede l'ultima edizione dei Campionati del M.E.C. (qui in Italia) e la Coppa Rosenblum (in Francia). Nel primo partecipa una squadra nazionale, nel secondo l'iscrizione è libera, anche se la Federazione Italiana manderà delle proprie rappresentative. In tali occasioni tenterò di impostare un diverso approccio alla gara, sia in termini di strategie che di preparazioni tattiche e tecniche, con l'intento di eliminare quei difetti, quasi strutturali, presenti nella nostra squadra. Per fare questo serve ovviamente un piano di incontri, allenamenti e confronti in competizioni dure che è compito del Club Azzurro organizzare, ma è anche assolutamente necessario da parte dei giocatori uno sforzo di umiltà che possa consentire loro di non dare il "sapere" come scontato ma rendersi conto che, forse, qualche insegnamento si possa ancora recepire senza sentirsi per questo diminuiti.

In ogni caso, aspetto sei persone che mi telefonino e mi dicano: voglio diventare Campione del Mondo!

Cartolina da Hammamet

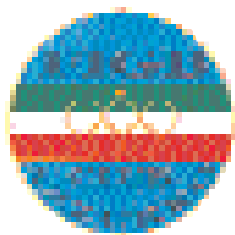
Riccardo Vandoni



Mi chiedono un resoconto su Hammamet ed io mi posiziono, con qualche brivido, alla tastiera. Brividi provocati dal ricordo del tempo che inesorabile passa, prima che in alcuni

nascano cattivi pensieri.

Ha una facile fama, Hammamet, da noi: prigionie dorate per il più declamato ed ora dirottato uomo di potere italiano. Qualcuno dice che stavamo meglio quando stavamo peggio ma io, che dalla politica mi sono sempre tenuto lontano, noto che chiunque arrivi, parta o se ne vada per sempre, non muta sostanzialmente lo stato delle cose. Noi che eravamo il paese di Bengodi prima, tale rimarremo per



“saecula saeculorum”.

La Tunisia mi meraviglia, alla lunga: sta ai paesi vicini come Manhattan al Bronx e offre comfort ed umanità a piene mani, come nelle migliori tradizioni mediterranee. L'albergo è un cinque stelle che meriterebbe qualche asterisco in più: chiedo ad una cameriera che incontro per caso di eliminarmi quei fastidiosi moscerini che fanno training autogeno in bagno. Ripasso dopo dieci minuti e nel frattempo sembra passata la Fulgida, cera tunisina compresa.

Qui gli eventi cruenti e parabellici confinanti rimbalzano silenti come in un muro di gomma. Un Re dalla faccia bonaria e rubiconda troneggia sulle pareti di bar, pizzerie, bazar e quant'altro e ti saluta con un sorrisetto falsotto ma rassicurante. Il mare è il “mare nostrum”, la sabbia è quella nostra, nulla ti meraviglia per originalità, niente ti colpisce o stupisce ma tutto è come dovrebbe essere... ed è già una grande cosa.

Le previsioni della vigilia sono in qualche modo influenzate dalla nostra improvvisa ed imprevista convocazione. Israele era al nostro posto ma sembra abbia chiesto guardie del corpo con bazooka e cani allenati sulle colline dell'intifada. Al loro posto hanno dunque preferito noi che, al posto dei bazooka, portiamo rigatoni e, invece dei cani, invochiamo triglie alla livornese.

Siamo però senza allenamento specifico e veniamo da vacanze passate “altrove”. Se guardo il cartellone dei partecipanti, qualche brivido lungo la schiena lo provo anch'io che sono ottimista per convinzione e costrizione. Accanto alle cinque migliori europee (Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda e Svezia) c'è il fior fiore del bridge mondiale: due squadre americane, quella canadese, una cinese di cui dicono meraviglie, l'Argentina sorpresa degli ultimi mondiali, eccetera...eccetera...

Cerco disperatamente un incontro facile e non lo trovo nemmeno con l'aiuto di mago Zurli; cerco una giornata rassicurante e non la intravedo nemmeno con il binocolo. Il tragitto è davvero duro, gli incontri tutti da ultima spiaggia, ma spero di trovare una giusta dimensione lungo il cammino che ci veda alla fine fra i prota-

gonisti. Il passaggio dal round robin è un sogno che coltivo nel mio orticello e di cui parlo alle ragazze (così le chiamo “un po' per celia e un po' per non morir”) con pacata sicumera.

Giochiamo un round robin non bello e pieno di flussi e riflussi. Le solite cadute di tensione, i soliti eroici comportamenti. Di questa squadra non mi meraviglia l'altalenanza di rendimento (chi si occupa di bridge femminile sa che è quasi una regola e una maledizione) ma le resurrezioni improvvisi. Quando stai per soccombere travolto da mille frecce come il generale Custer, una ventata risorgimentale ti sbatte sulle barricate e ti ritrovi a lottare e combattere insperate battaglie. Ha carattere questa squadra ed è una qualità importante sulla quale contare! Francesca De Lucchi ed Annalisa Rosetta compiono sfracelli e spesso escono dalla chiusa con “filotti” d'altri tempi. Mi piace il loro atteggiamento tutto teso alla gara e al risultato. Già a Montecatini avevano palesato una forma invidiabile, ma qui hanno un rendimento altissimo che si smorza soltanto quando pretendiamo di spremere come limoni caraibici.

L'atmosfera è buona anche se a qualcuno può sembrare il contrario: abbiamo spesso reazioni teatrali che nascono e improvvisamente si chetano come i venti desertici. Avverto a brutto muso le ragazze che, per quanto mi riguarda, potrebbero anche sbranarsi, ma a fine giornata e nel buio delle loro camere.

Quando iniziai il lavoro, anni addietro, dovevo far soltanto formazioni e riferire sui gadget avversari. Ora l'impegno, forse più bello e sottile, è quasi eminentemente psicologico: occorre tener alta la tensione agonistica (e quindi il rendimento medio) cercando però di smorzare accese individualità. Una passeggiata sulla spiaggia con quella, due chiacchiere con l'altra, una carezza a questa, un buffetto a quella. Osservare attentamente i risvolti psicologici e le reazioni emotive di ognuna è un preciso dovere ma anche un'improbabile fatica.

Gianardi-Rovera ed Olivieri-Golin hanno un rendimento altalenante e qualche problemino di coppia. Qualcuna gioca un bridge che non mi piace, infarcito di interpretazioni personali e di logiche rovesciate. Sono per un bridge piatto come il mare “forza olio” e quando vedo onde anomale mi storco come Zeman senza pressing e fuorigioco.

Passiamo il turno più per demeriti altrui che per meriti nostri. All'ultimo istante si intersecano risultati strabilianti che ci riportano a galla. Siamo su un traghetto che può portarci in paradiso e la nostra forza è stata quella di averci sempre creduto, al paradiso, e di aver sgomitato in fila.

Qui incomincia il nostro Campionato. La pianta del mio orticello è cresciuta ma occorre bagnarla con costanza e senza esagerare: pare sia delicata e soffra le correnti d'aria.

Ci sceglie, per i quarti di finale, una squadra americana che pensa di fare di noi un sol boccone. Ha compiuto catastrofi fin qua, con noi balbettanti. Se ci fosse un allibratore metterebbe “lineetta” accanto agli USA e per noi una quota d'affezione. Mi piacciono però queste scommesse in cui non hai nulla da perdere e sento poi, forse per la prima volta, un dolce scirocco spingermi dietro le spalle. In fondo siamo arrivati fin qua con l'ultimo treno ed abbiamo poi preso, in corsa, l'ultimo traghetto: che non sia già scritta in qualche libro la nostra storia?

Facciamo gruppo, in camera, brindiamo e ci trasmettiamo certezze. Potremo perdere, certo, ma venderemo cara la pelle!

Inizia a questo punto uno di quei sogni a colori dal quale non vorresti mai svegliarti. La squadra inanella board regali ed interpreta finalmente un bridge adeguato all'evento e senza cadute di tono. I tempi ci vedono sotto di dieci, sopra di quattro, sotto di uno, sopra di uno, in una spasmodica altalena che mette a dura prova le coronarie di tutti. La squadra avversaria è tosta tecnicamente (e questo non me l'aspettavo): pensavo che vedendo la nostra ombra sempre incollata alla loro andassero in affanno, le americane, e potessero soffrire di stress da “incontro teso e non preventivato”.

Invece nulla: si ha fino in fondo l'impressione che ogni board possa decidere la loro sorte e la nostra in un quarto di finale che sembra diretto da Dario Argento. Mi sento come un aspirante papà, in sala d'attesa, impotente ad aspettare gli eventi.

Alla fine si perde di un'inezia ed è un premio troppo grande per loro ed un castigo troppo pesante per noi: bisogna giocare altre cento mani per sancire, senza dubbi angosciosi, chi fosse effettivamente più forte. Tutti si complimentano per il gioco e la forza di nervi espressa, compresa la squadra avversaria, ma a noi non resta che qualche stretta di mano e la consapevolezza di aver fatto, per intero, il nostro dovere.

Questa è la storia... e non è a lieto fine. La rabbia, quando perdi di poco, getta ombre su quanto di buono c'è stato. L'impressione è però che siamo ad un passo dal compiere il definitivo salto di qualità. La squadra è senz'altro competitiva, deve soltanto credere maggiormente in se stessa e migliorare il suo rendimento medio. Se avessimo percorso il round robin con lo stesso passo con cui abbiamo affrontato il difficilissimo quarto di finale,

Sulla base di una disposizione del CONI

Nasce la Commissione Federale Atleti

Venerdì 21 novembre 1997, presso il Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme, si è tenuta l'Assemblea elettiva della Commissione Federale Atleti. I presenti, in numero di 22, aventi diritto ad eleggere i membri della Commissione, hanno eletto i seguenti componenti:

Presidente: Lorenzo Lauria. Vicepresidente: Gabriella Olivieri. Consiglieri: Laura Rovera, Gianna Arrigoni, Giorgio Duboin, Maurizio Pattacini, Norberto Bocchi.

Al Presidente della FIGB, avv. **Gianarrigo Rona**, abbiamo rivolto un paio di domande per sapere tutto ciò che riguarda la peculiarità del nuovo istituto e il ruolo che lo stesso svolgerà:

A che cosa si deve la costituzione della Commissione Atleti?

Il CONI, sulla base di una disposizione del CIO, ha deliberato di istituire una Commissione Nazionale Atleti con lo scopo di approfondire le tematiche legate soprattutto alla vita e all'attività dell'atleta e all'organizzazione dell'attività agonistica. La Commissione si pone in un momento di confronto propositivo con il Consiglio Nazionale del Coni che, peraltro, resta deputato a prendere le decisioni. Il fatto peraltro che il Presidente della Commissione sieda di diritto al tavolo del Consiglio Nazionale, se pure con voto consultivo e non deliberativo, sta a significare l'importanza concreta che il CONI annette all'istituto e al suo supporto. La Commissione Nazionale Atleti è formata dai Presidenti delle varie Commissioni Federali, per cui ogni Federazione Sportiva e ogni Disciplina Associata nel loro ambito hanno istituito la propria Commissione. Nel nostro caso la Commissione è formata da un Presidente, un Vicepresidente e cinque componenti. La peculiarità dell'istituto, che ne dà un ulteriore connotato altamente positivo, sta poi nel fatto che i componenti della Commissione Federale, così e come i loro elettori, sono tutti atleti di altissimo livello e quindi ben conoscono tutte le problematiche dell'attività bridgistica; il requisito infatti è che abbiano partecipato ad un Campionato del Mondo o ad una Olimpiade in rappresentanza ufficiale dell'Italia nei due quadrienni olimpici precedenti l'elezione. Naturalmente anche nella FIGB il Presidente della Commissione Atleti ha diritto di sedere al tavolo del Consiglio Federale con voto consultivo.

Ma in concreto, cosa rappresenta di nuovo la Commissione nella FIGB?

Debbo precisare subito che la FIGB crede molto in questo istituto e io personalmente sono convinto che la Federazione potrà trarre enorme vantaggio dal supporto che sarà in grado di offrire la Commissione che, si badi bene, non è e non deve essere intesa come una rappresentanza sindacale, dal momento che esulano dalle sue prerogative tematiche di questa natura. I suggerimenti della Commissione al Consiglio Federale, nel pieno rispetto degli specifici

ruoli, potranno essere di grosso aiuto nelle decisioni che riguardano l'organizzazione dell'attività agonistica federale e tutti quegli altri multiformi aspetti che coinvolgono l'attività agonistica e gli atleti. Del resto la FIGB già in passato, ben in anticipo sulle determinazioni del CONI, ha utilizzato giocatori di alto livello quali componenti di Commissioni di Studio. Ben venga quindi la Commissione Atleti e soprattutto ben vengano le sue proposte che verranno considerate nello spirito della più ampia collaborazione finalizzata ad ottimizzare i risultati perseguiti dalla FIGB. Una Federazione può dirsi veramente forte quando tutte le sue componenti sono perfettamente amalgamate dimodoché sia possibile operare su una base di mutualità assoluta che consenta sempre una spontanea integrazione di forze proiettate, in una visione globale,

ad un unico fine unitario, senza condizionamento alcuno, quindi, da interessi di singole parti o di singole individualità, ponendo in non cale, in altre parole, quelli che, comunemente, si definiscono interessi di bottega.

E con l'occasione, visto che molti dei presenti aventi diritto erano giocatori e giocatrici facenti parte del Club Azzurro, abbiamo voluto sentire anche il parere di **Giancarlo Bernasconi**, Presidente del Club. Ecco che cosa ci ha detto:

Va anzitutto sottolineato che la costituzione della Commissione Federale Atleti nell'ambito di ogni Federazione Sportiva Nazionale e delle Discipline Associate del CONI è in attuazione a disposizioni contenute nella Carta Olimpica del CIO.

Evidentemente si è voluto attribuire agli atleti di vertice, quelli che hanno preso parte negli ultimi otto anni a Giochi Olimpici o a Campionati Mondiali, un ruolo propositivo che non va disatteso, proprio perché proveniente da una base di esperienze che devono integrare e supportare le responsabilità del Dirigente Sportivo.

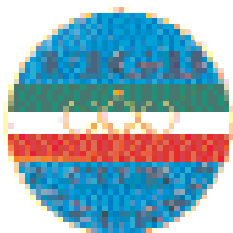
I compiti e le competenze della Commissione sono precisati dal CONI e le tematiche poste all'attenzione sono certamente state definite più per gli interessi e le esigenze delle Federazioni Sportive Nazionali che non per quelle delle Discipline Associate come la nostra.

Per questa ragione occorrerà saper valutare l'ambito propositivo della nostra Commissione al di là dell'interpretazione pragmatica delle sue competenze: ciò che conta è che dal confronto non nascano conflitti ma solo reciproci intendimenti per migliorare la struttura organizzativa federale.

In particolare, per quanto riguarda il Club Azzurro da me presieduto, che ha tra i suoi scopi istituzionali lo sviluppo dell'attività agonistica di vertice, e quindi si pone in stretta correlazione con le competenze della Commissione, mi auguro di potermi avvalere dell'esperienza e delle responsabili proposte dei suoi componenti per consolidare e migliorare le attività e la gestione del Club.



Lorenzo Lauria e Gabriella Olivieri, Presidente e Vicepresidente della Commissione Federale Atleti.



avremmo certamente guadagnato certezze ed intimidito le avversarie. Abbiamo comunque lottato ad armi pari con la squadra che ha vinto poi i mondiali (anche in Cile era stato così), ed in soldoni significa il quinto posto.

Anche per un incontentabile come me, è un mondiale da ricordare piacevolmente ed una salda rampa dalla quale spiccare il volo.

Il misto azzurro e il Transnational

Riccardo Cervi

Ed eccoci ad Hammamet per il "World Transnational Open Teams", il primo de-



gli importanti appuntamenti che attendono la squadra nazionale mista da qui ad aprile '98. La formula di questo campionato (danese Swiss) prevede, oltre alla classifica finale, u-

na classifica separata per le squadre miste, ladies e seniores.

La formazione azzurra designata per questa competizione è composta da:

Sara Cividin-Fabio Zenari

Enza Rossano-Antonio Vivaldi

Simonetta Paoluzi-Enrico Guerra

Al "via" circa 80 squadre con presenze di alto livello e presto ulteriormente rinforzate da coppie provenienti dalle squadre eliminate nei quarti e nelle semifinali della Bermuda Bowl e della Venice Cup.

Dopo una partenza un po' incerta, dove più che il valore indiscutibile degli avversari, "pesa" una certa mancanza di concentrazione, la squadra si riprende molto bene e, con Rossano-Vivaldi trascinatori, emerge finalmente la grinta e la voglia di vincere di cui sono capaci Cividin-Zenari e Paoluzi-Guerra, per una classifica finale che ci vede al 9° posto (13° finale) e primi nella classifica per squadre miste.

Il risultato è certamente più che soddisfacente, considerando che è stato ottenuto nell'ambito di un campionato "open" e fa quindi ben sperare per i prossimi impegni: Campionato Europeo di Aachen e Campionato del MEC di Salsomaggiore.

Con il Transnazionale di Hammamet ed il Campionato Nazionale a squadre miste si chiude l'annata agonistica del settore misto. Nel ringraziare tutte le coppie che hanno partecipato con entusiasmo ai raduni ed ai tornei di preparazione, desidero ribadire quanto sia e sarà sempre più importante per lo sviluppo e la crescita del "misto" nell'ambito del Club Azzurro, la specializzazione settoriale. Ciò significa che saranno seguite sempre con maggior interesse e considerazione tutte quelle coppie miste che perfezioneranno il loro affiatamento giocando insieme nel corso di tutta l'annata agonistica.

Non escludo che, entro fine gennaio, in occasione di un prossimo "raduno", possano già essere effettuate alcune nuove convocazioni riguardanti proprio queste coppie. Entro fine febbraio, poi, comunicherò le formazioni delle due squadre miste che rappresenteranno l'Italia al 5° Campionato Europeo in programma ad Aachen in Germania dal 28 marzo al 3 aprile 1998.

CANNES

12^e Festival International dei Giochi.



CANNES
CÔTE D'AZUR

Per qualsiasi informazione sul programma completo, premi, iscrizioni, tariffe alberghiere, sconti sui trasporti:

S.E.M.E.C. - Palais de Festivals - BP 272 - 06403 CANNES cedex - FRANCIA
Tél. (33) 4 92 99 31 08 - Fax (33) 4 92 98 98 76

Palazzo dei Festival
21 Febbraio - 1 Marzo 1998

BRIDGE
250.000 F di premi !
numerosi premi speciali

MISTO
21-22 Febbraio
Ore 15.00
Premi fino al 30°

OPEN INTERNAZIONALE
27 Febbraio - Ore 20.00
28 Febbraio - Ore 15.00
1 Marzo - Ore 14.30
Premi fino al 40°

COPPIE
23-24 Febbraio
Ore 15.00
70% dei diritti di partecipazione riversati

FESTIVAL Speciale
"terza e quarta serie" !

Open
23-24 Febbraio
Ore 15.00
70% dei diritti di partecipazione riversati

Misto
25-26 Febbraio
Ore 15.00
70% dei diritti di partecipazione riversati

PATTON
25-26 Febbraio
Ore 15.00
70% dei diritti di partecipazione riversati

Campionati Italiani a Squadre Miste 1997

Divisione Nazionale

CLASSIFICA FINALE PRIMA SERIE

Ass. Milano Bridge (Modica)	216
Bridge Club Parma (Mazzadi)	189
Ass. Romana Bridge (Capriata)	177
Ass. Romana Bridge (Maggio)	175
G.S. Ass. Francesca TO (Lavazza)	174
Ass. Bridge Messina (Ferlazzo)	170
G.S. Malaspina Pesc. (Marietti)	170
<i>Gr.Sp. Asso Bridge TO (Triulzi)</i>	<i>161</i>
<i>Gr. Sp. Idea Bridge TO (Beccuti)</i>	<i>149</i>
<i>C.lo Bridge Roma (Paoluzi)</i>	<i>146</i>
<i>C.lo Bridge Trieste (De Sario)</i>	<i>133</i>
<i>C.lo Bridge Roma (Tagliavia)</i>	<i>103</i>

CLASSIFICA FINALE SECONDA SERIE

GIRONE A

Ass. Br. Reggio Emilia (Fornari)	134
Ass. Sp. Bridge Bologna (Mancon)	114
Ass. Br. Bolzano (Belvisi)	113
Ass. Treviso Bridge (De Falco)	105
Ass. Siena Bridge (Falciai)	104
Ass. Padova Bridge S.S (Strada)	91
Ass. Milano Bridge (Macchi)	89

GIRONE B

Ass. Firenze Bridge (Brilli)	121
Ass. Canottieri Olona MI (Astore)	118
Ass. Br. Reggio Emilia (Fornaciari)	118
Ass. Sp. Bridge Bologna (Cardile)	110
Ass. Roma Top Bridge (Rosati)	110
G.S. Genova Bridge (Martellini)	101
Ass. Sp. Catania (Basile)	82
Ass. Milano Bridge (La Novara)	70

GIRONE C

Ass. Padova Bridge S.S (De Lucchi)	122
Ass. Napoli Bridge (Allamprese)	122
Ass. Romana Bridge (Ferrucci)	115
Bridge Club Prato (Tempestini)	113
A.B. Boc. Lido GE (Guglielmone) 1	02
Ass. Treviso Bridge (Banci)	101
Ass. Como Bridge (Adda)	94
Ass. Milano Bridge (Modica P.)	67

CLASSIFICA FINALE TERZA SERIE

GIRONE A

Ass. Sp. Bridge Bologna (Saccaro)	120
Ass. Romana Bridge (Savelli)	119
Ass. Napoli Bridge (Capaldi)	113
Circolo della Vela Ancona (Luzi)	105
Ass. Bridge Moto Club MI (Mainardi)	98
G.S. Bridge Torino (Cattaneo)	97
Ass. Sp. Catania (Maggi)	94
Ass. Bridge Brescia (Maccani)	89

GIRONE B

A. Fermo P.to S. Giorgio (Baffoni)	165
Ass. Romana Bridge (Pagano)	121
Ass. Bridge Brescia (Baroni)	108
Bridge Club Petrarca NA (Gigliotti)	99
Circolo Bridge Novara (Abate)	91
Ass. Bridge Forlì (Vellutini)	82
Circolo Bridge Luni River Sp (Medusei)	82
Ass. Firenze Bridge (Michelini)	82

GIRONE C

Ass. Romana Bridge (Fusari)	142
Bridge Club Prato (Arcori)	122
Ass. Br. Legnano (Basilico)	116
Ass. Napoli Bridge (Pennisi)	112
Ass. Siena Bridge (Mirolli)	97
Ass. Monza Bridge (Crocì)	92
Ass. Pescara Bridge (Caldarelli)	82
G.S. Bridge Torino (Di Nardo)	74

GIRONE D

Ass. Sp. Bridge BO (Tamburrini)	129
Ass. Br. Cagliari (Lucchesi)	121
Ass. Firenze Bridge (Brunelli)	120
G.S. Asso Bridge TO (De Rocco)	109
Ass. Recanati Bridge (Pergolesi)	109
Ass. Monza Bridge (Di Martino)	86
Ass. Bridge Bari (Marsico)	81

GIRONE E

Bridge Club Parma (Onesti)	141
Bridge Club Petrarca NA (Cocca)	122
Ass. Romana Bridge (Parenti)	104
G.S. Malaspina Pesc. (Manieri)	104
S. Stanze Civiche Livorno (Agrillo)	99
Gruppo Sp. Idea Bridge TO (Pinto)	94
Bridgerama Milano (Corona)	92
Circolo del Bridge Trieste (Gelletti)	73

GIRONE F

Ass. Napoli Bridge (Meglio)	129
Ass. Romana Bridge (Turchetti)	114
Ass. Firenze Bridge (Cammi)	113
Bridgerama Milano (Repetto)	107
Circolo Bridge N. Ditto R.C. (Polimeni)	97
G.S. Asso Bridge TO (Grossi)	95
Ass. Bridge Lecce (Di Pietro)	93
S.S. Bridge Tennis Club Perugia (Tantini)	89

GIRONE G

C.lo Pavia Br. Club (Bettinetti)	124
Bridge Club Sanremo (Cassai)	124
Ass. Sport. Roma Eur (Giubilo)	114
Ass. Br. Lecco (Brambilla)	113
Ass. Bridge Piacenza (Cherchi)	106
Ass. Bridge Terni (Girardi)	99
Ass. Bridge Pisa (Muller)	81
Circolo Bridge Città di Udine (Muricchio)	75

GIRONE H

Ass. Br. Palermo (Abbadessa)	125
Ass. Sport. Roma Eur (Pino)	121
Ass. Pescara Bridge (Colarossi)	109
Gs Bridge Torino (Cesarini)	106
Ass. Napoli Bridge (Ceriani)	105
Ass. Bridge Zibi Boniek Lecco (Rota)	102
Bridge Club Parma (Scuto)	94
Ass. Canottieri Olona MI (Pagani)	69

GIRONE K

Ass. Milano Bridge (Tittobello)	137
S.S. Bridge Tennis Club PG (Urbani)	120
Ass. Sp. Catania (Cauchi)	113
Ass. Bridge Varese (Garbosi)	102
Ass. Bridge Ostia (Cattani)	96
Ass. Treviso Bridge (Comirato)	95
Ass. Bridge Viterbo (D'Agostino)	89

SFIDA AI CAMPIONI

Le mani di Ovest per la sfida di dicembre 1997

BOARD N. 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.

♠ 643 ♥ AD93 ♦ A9 ♣ F842

BOARD N. 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.

(Nord interviene a fiori e Sud rialza a livello)

♠ AR754 ♥ D96 ♦ RF53 ♣ 5

BOARD N. 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.

♠ ARD107 ♥ D3 ♦ R2 ♣ F754

BOARD N. 4 - Tutti in zona, dichiara Ovest.

(Sulla sequenza 1♥ di Ovest - 1SA di Est (ve la impongo) Sud interviene di 2♥ che indica una bicolore picche-minore; Nord, se può, dà preferenza a picche ed eventualmente contra 3SA)

♠ AD ♥ R10632 ♦ R2 ♣ ARF5

BOARD N. 5 - Nord-Sud in zona, dichiara Nord.

♠ RF2 ♥ F8542 ♦ D1075 ♣ A

BOARD N. 6 - Est-Ovest in zona, dichiara Est.

(Nord interviene di contro).

♠ 7 ♥ R3 ♦ AD752 ♣ A7532

BOARD N. 7 - Tutti in zona, dichiara Sud.

(Nord interviene di 3♠, barrage)

♠ AR7 ♥ – ♦ RD543 ♣ AD964

BOARD N. 8 - Tutti in prima, dichiara Ovest.

(Nord interviene di 2SA per i minori e Sud rialza, se può, a 5♦).

♠ RF1054 ♥ R7654 ♦ 7 ♣ AD

ALTERNATIVE AL PAGAMENTO
 Con GALACTICA si può pagare comodamente
 anche con carta di credito o con il conto corrente.
 GALACTICA si offre con un servizio di assistenza
 clienti molto completo e aggiornato.
 Le pagine Web sono sempre aggiornate.
 Ma soprattutto è possibile pagare con
 il proprio conto corrente.

GALACTICA... NO LIMITI
 Con GALACTICA non amiamo le limitazioni.
 Ecco perché il nostro abbonamento vi lascia
 una via libera libera 24 ore su 24 e
 la gestione della posta elettronica
 senza limiti di peso.

CI SI SEMPRE DA IMPARARE
 Non lasciare INTERNET avvolto nel mistero.
 Frequenta uno dei nostri corsi di navigazione.
 Così questi e tanti altri segreti ti sveleremo.

MEGLIO INTERNET O ALTRO?
 Giudicate voi qual'è la soluzione migliore.
 Ma se la nostra chiavi in mano, personalizzata
 nella configurazione e nel prezzo.

**SCONTO
 ASSOCIATI
 10%**

se cerchi un accesso **FACILE**
 ad un mondo **COMPLICATO...**

Per sottoscrizioni
 ed abbonamenti:

Numero Verde
167-330149

GALACTICA
 PROFESSIONE INTERNET

**IMPRENDITORE
 CERCASI!
 VUOI GESTIRE
 UN NODO
 NELLA TUA CITTA'?**

Agrigento Alessandria Ancona Aosta Arezzo Ascoli P. Asti Avellino Bari Belluno Benevento Bergamo Bologna Bolzano Brescia Brindisi Cagliari Callianasetta Campobasso Caserta	0922/605781 0131/41489 071/53726 0165/32027 0575/302564 0736/257319 0141/352564 0825/25449 080/5210643 0437/930113 0824/523182 035/250050 051/220035 0471/071250 030/253188 0531/222215 070/658501 0934/21208 0874/90658 0823/322514	Catania Catanzaro Chieti Como Cosenza Cremona Cuneo Firenze Ferrara Foggia Forlì Frosinone Genova Gorizia Grosseto Imperia Isernia L'Aquila La Spezia Latina	095/7461111 0961/701160 0871/53200 031/542562 0964/21123 0372/30657 0171/65706 065/213614 0532/207501 0881/708157 0543/32549 0775/212237 010/585044 0481/81189 0564/410725 0183/206566 0865/413605 0862/25410 0187/22618 0773/606362	Lecce Legnano Livorno Lodi Lucca Macerata Mantova Massa Carrara Mantova Matera Messina Milano Modena Monza Napoli Novara Nuoro Oristano Padova Palermo Parma	0832/240019 0331/553400 0586/880422 0583/48077 0733/230416 0376/228263 0585/777460 0923/711056 0835/261290 090/2506180 02/2900608 059/343239 039/23651 081/7624266 0321/32565 0784/30245 0783/70417 049/655333 091/321446 0521/200097	Pavia Perugia Pesaro Pescara Piacenza Pisa Pistoia Portofino Potenza Ragusa Ravenna Reggio C. Reggio E. Rieti Roma Rovigo Salerno Sassari Savona Siena	0382/20024 075/5057536 0721/30157 085/27255 0523/337938 050/21183 0573/93496 0434/20340 0971/53113 0932/682600 0544/30202 0585/21102 0522/454003 0746/202397 06/575155 0425/31200 089/223140 079/200026 019/848106 0577/41008	Siracusa Sondrio Taranto Teramo Terni Torino Trapani Trento Treviso Trieste Udine Varese (Laino) Varese Venezia Vercelli Verona Vicenza Viterbo	0931/21004 0342/21005 099/430302 0861/245062 0744/400483 011/7708530 0923/711056 0481/983301 0533/601811 0422/545355 040/280265 0432/21068 0332/226166 0332/535600 041/9710044 0161/212796 045/6010264 0444/320448 0761/228128
--	---	---	---	--	--	---	--	--	--

Tutti i nodi sono a 28.800 V34. ■ Su richiesta connessioni ISDN a 64Kbit/s. □ Una volta connessi, premere tre volte il tasto ENTER e al Prompt @ scrivere: galanet.

PER COLLEGARSI SUBITO A GALACTICA: 02/29.00.60.58

Per informazioni: GALACTICA S.r.l. Via Vitruvio 38 - 20124 Milano, Tel 02/67.07.63.22 - Fax 02/67.07.64.01
 e-mail staff@galactica.it - HTTP://www.galactica.it

NUOVE SEDI COMMERCIALI DI GALACTICA:

ROSTA: Tel 0165/363478
 e-mail galactica.osta@galactica.it

BERGAMO e BRESCIA: Via Bonomelli 9, Tel 035/22.25.18
 Fax 035/23.54.06 e-mail galactica.bergamo@galactica.it

MONZA: Via D'Azeglio 8, Tel 039/23.00.882
 Fax 039/23.01.737 e-mail galactica.monza@galactica.it



4^a COPPA ITALIA ALLIEVI

COPPA ITALIA ALLIEVI SCUOLA BRIDGE 1998

Composizione delle squadre. Le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più il Capitano non giocatore (l'Istruttore o un suo Delegato). Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti (da compilare sugli appositi moduli forniti alle Società Sportive e da inviare alla Segreteria Generale della F.I.G.B., via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicando per tutti gli iscritti il numero di codice computer e dovranno pervenire entro il termine di chiusura delle iscrizioni sottoindicato, unitamente alle quote di iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

Chiusura delle iscrizioni: 6 febbraio 1998

Svolgimento delle eliminatorie locali e regionali: dal 9 marzo al 24 aprile 1998. Per il passaggio alla successiva fase di finale nazionale si adotterà il criterio che vi sarà ammessa di diritto almeno una squadra per Regione (o raggruppamento di Regioni contigue). In funzione del complessivo numero delle formazioni iscritte e secondo i quozienti nazionali sarà determinato il numero ulteriore di squadre che per Regione (o raggruppamento di Regioni contigue) acquisiranno il diritto alla fase nazionale.

Fase nazionale a 32 squadre: 29-30-31 maggio 1998 (a Salsomaggiore)

Finale Nazionale (4 squadre): 12-13-14 giugno 1998: la finale sarà disputata a Salsomaggiore. I componenti le quattro squadre finaliste, effettivamente partecipanti, saranno ospiti della F.I.G.B. in un albergo della sede di gara, con trattamento di pensione completa.

Quota di iscrizione: L. 150.000 per squadra. La quota di iscrizione non potrà essere aumentata. La Coppa Italia è riservata agli Allievi dei corsi 1995/96, 1996/97, 1997/98 purché in regola con il pagamento della tessera Scuola Bridge 1998. Gli Allievi potranno giocare esclusivamente in rappresentanza della scuola per la quale sono tesserati.

Al Campionato non potranno partecipare Allievi che risultassero già tesserati prima del 1° ottobre 1995.

SFIDA AI CAMPIONI

Le mani di Est per la sfida di dicembre 1997

BOARD N. 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.

♠ RD2 ♥ R ♦ R8753 ♣ ARD3

BOARD N. 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.

(Nord interviene a fiori e Sud rialza a livello)

♠ F6 ♥ F5432 ♦ AD108 ♣ AD

BOARD N. 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.

♠ F62 ♥ RF107 ♦ 865 ♣ A108

BOARD N. 4 - Tutti in zona, dichiara Ovest.

(Sulla sequenza 1♥ di Ovest - 1SA di Est (ve la impongo) Sud interviene di 2♥ che indica una bicolore picche-minore; Nord, se può, dà preferenza a picche ed eventualmente contra 3SA)

♠ 1062 ♥ A7 ♦ F1097 ♣ D942

BOARD N. 5 - Nord-Sud in zona, dichiara Nord.

♠ AD98753 ♥ AR ♦ A3 ♣ D9

BOARD N. 6 - Est-Ovest in zona, dichiara Est.

(Nord interviene di contro).

♠ AR632 ♥ ADF754 ♦ 84 ♣ —

BOARD N. 7 - Tutti in zona, dichiara Sud.

(Nord interviene di 3♠, barrage)

♠ D2 ♥ ARF54 ♦ 98 ♣ F1087

BOARD N. 8 - Tutti in prima, dichiara Ovest.

(Nord interviene di 2SA per i minori e Sud rialza, se può, a 5♦).

♠ AD63 ♥ AF109 ♦ 5 ♣ 8654

Passo a passo

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

1

Tutti in prima, Sud passa e voi dovete parlare con

♠ A R 9
♥ A F 9 2
♦ R 8 6 3
♣ A 8

Cosa dichiarate?

Questo "quiz" dichiarativo è capitato durante gli ultimi campionati europei. Erano le 10 del mattino ed iniziava l'incontro Belgio-Francia. Il belga Claude Delforge, che il giorno prima aveva giocato 72 smazzate e che nella notte evidentemente non era riuscito a smaltire lo stress accumulato, un po' assonnato (*parecchio*, direte voi) espose il cartellino "Passo"! Fortunatamente per lui, era proprio il suo giorno, come potrete vedere. Est, il suo compagno, aprì di 1 fiori, preparatorio. Sud passò e Delforge si trovò di fronte a un irrisolvibile problema: come mostrare al compagno una mano di 19 punti dopo un passo iniziale?

Cosa avreste dichiarato al suo posto?

Indeciso tra slam e partita, Ovest rischiò un **non forzante 1 cuori!** Anche questa volta fu fortunato perché Est mantenne in vita la dichiarazione rialzando a 2 cuori. A questo punto il nostro eroe poté concedersi una rilassante dichiarazione con un forzante 2 S.A., ma Est declinò l'apparente tentativo di partita ripiegando a 3 cuori. Potete pertanto immaginare lo stupore generale – compagno, avversari ed angolisti – quando Delforge sparò 6 cuori! Tutti passarono e Nord attaccò con il 4 di cuori.

♠ A R 9
♥ A F 9 2
♦ R 8 6 3
♣ A 8

N
O S
E

♠ 8 4
♥ R D 7 6
♦ D 9 5
♣ R D 6 5

Questa fu dunque la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Mari	Delforge	Levi	M. Kaplan
passo	passo (1)	passo	1 ♣ (2)
passo	1 ♥ (3)	passo	2 ♥ (4)
passo	2 S.A. (5)	passo	3 ♥ (6)
passo	6 ♥ (7)	passo (8)	passo (8)

- 1) «Ho la sensazione che i miei occhiali vadano modificati».
- 2) «Nonostante i dodici punti apro a malincuore. Sono sicuro che giocheranno un parziale a picche».
- 3) «Sì, so bene che non è forcing e che ho già ricevuto una grazia, ma il mio sistema, per quanto sofisticato, non copre questa situazione...».
- 4) «Dopo il suo passo iniziale non possiamo avere partita, ma dico egualmente 2 cuori per cercare di evitare che trovino le picche».
- 5) «Che bello poter effettuare un tempo forzante. Sentiamo cosa altro può dirmi quell'addormentato».
- 6) Non credo li farà questi 3 cuori».
- 7) «Spero proprio di farli questi 6 cuori».
- 8) «???????».

Come avreste impostato il vostro gioco dopo l'attacco a cuori di Alain Levy in Nord?

Delforge trasse vantaggio da quella nube di fumo che involontariamente aveva creato e, vinto con il Re di cuori, giocò immediatamente il 5 di quadri verso la mano. Christian Mari si fermò a lungo cercando di ricostruire in qualche modo la mano di Ovest, ma il suo compito era impossibile. Dopo aver molto sofferto, il povero Christian non indovinò e impegnò l'Asso concedendo così lo slam al dichiarante.

Ed ora vi sottopongo un vero test.

Come avreste continuato se Mari avesse seguito con una scartina e il Re di quadri avesse fatto presa?

Ecco la smazzata al completo:

♠ DF 6 3
♥ 8 5 4
♦ F 10 7
♣ 10 4 2

N
O S
E

♠ 8 4
♥ R D 7 6
♦ D 9 5
♣ R D 6 5

♠ A R 9
♥ A F 9 2
♦ R 8 6 3
♣ A 8

♠ 10 7 5 2
♥ 10 3
♦ A 4 2
♣ F 9 7 3

In presa Con il Re di quadri, proseguite con Asso di fiori, fiori per il Re, fiori taglio, Asso di cuori, Fante di cuori per la Donna e Donna di fiori per lo scarto di una quadri. Ecco il finale:

♠ DF 6
♥ —
♦ F 10
♣ —

N
O S
E

♠ 8 4
♥ 7
♦ D 9
♣ —

♠ A R 9
♥ —
♦ 8 6
♣ —

♠ 10 7 5
♥ —
♦ A 4
♣ —

Sull'ultima cuori del morto Sud deve scartare una picche per conservare secondo l'Asso di quadri. Ovest scarta allora una quadri, mentre Nord deve liberarsi del 10 di quadri per conservare il controllo a picche. Il dichiarante incassa i due onori di picche e continua a quadri per il Fante e la Donna. Sud prende ma deve consegnare ad Est il suo 4 di quadri.

2

Seduti in Ovest raccogliete:

♠ R 10 9 7 2
♥ R D F 10 6 5
♦ 6 3
♣ —

Primi di mano e verde contro rosso, cosa dichiarate?

Personalmente avrei aperto di 1 picche, ma Sammy Kehela preferì aprire di 1 cuori. Fortunatamente per lui, in un certo senso, Nord intervenne con 1 picche e pertanto Kehela non ebbe più il problema di mostrare il suo secondo colore.

♠ R10972 ♠ F6
♥ RDF1065 ♥ 3
♦ 63 ♦ ARF2
♣ — ♣ RD8764

Questa fu la dichiarazione al completo:

OVEST	NORD	EST	SUD
Kehela		Murray	
1 ♥	1 ♠	2 ♣	2 ♦
passo	passo	3 ♦	passo
3 ♥	passo	3 ♠	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Dopo l'intervento di 1 picche di Nord, Kehela cercò di frenare passando al secondo giro, ma, nonostante il misfit, Murray non poteva fermarsi prima della partita.

Nord attacca con il 5 di quadri.

Come impostate il vostro gioco?

Vinto con l'Asso di quadri e avuto cura di seguire con il sei, giocate il 3 di cuori per il Re. Rimasti in presa, continuate con la Donna di cuori mentre Nord segue con il 4 e l'8. Sud prende con l'Asso e intavola la Donna di picche.

Superate con il Re o lasciate?

La Donna di picche rappresenta sicuramente un singleton. Se superate con il Re, Nord vince con l'Asso, gioca un secondo giro nel colore per il taglio di Sud e questi può uscire dalla sua mano giocando fiori (l'intervento di 1 picche di Nord lascia localizzare nella sua mano l'Asso di fiori) o, eventualmente, cuori. Pertanto, oltre alle tre prese già perdute, dovete cederne un'altra essendo rimasti con 10 9 7 di picche contro 8 5 4 di Nord.

Se lasciate la Donna di picche, Sud ritorna a fiori e voi rischiate il fuori gioco se Sud è partito con quattro atout e se Nord lascia il secondo giro di picche.

Qual è dunque il vostro piano?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A8543
♥ 84
♦ 5
♣ A9532

♠ R10972 ♠ F6
♥ RDF1065 ♥ 3
♦ 63 ♦ ARF2
♣ — ♣ RD8764

♠ D
♥ A972
♦ D109874
♣ F10

Supponiamo che abbiate deciso di lasciare. Sud puntualmente ritorna a fiori. Voi tagliate ed eliminate le atout, che, ahimè, sono divise 4-2. Ecco la situazione:

♠ A854
♥ —
♦ —
♣ A9

♠ R1097
♥ 6
♦ 3
♣ —

♠ F
♥ —
♦ R
♣ RD87

♠ —
♥ —
♦ D10874
♣ 10

Come continuate?

Se giocate il 7 di picche per il Fante, Nord lascia e al giro successivo scarta una picche sul Re di quadri: in presa al morto, siete in fuori gioco. Se giocate il Re e il 10 di picche, Nord lascia salvandosi così dalla messa in presa.

Ma se continuate con il 3 di quadri per il Re, Nord si trova compresso tra picche e fiori. Infatti, se scarta picche, potete superare il Fante di picche con il Re; se scarta fiori, proseguite con il Fante di picche, che Nord deve lasciare, fiori taglio e picche.

Certo, se Sud avesse vinto il primo giro di cuori con l'Asso e fosse ritornato a quadri, il contratto sarebbe stato battuto. E ciò sarebbe avvenuto sicuramente se sull'attacco iniziale Ovest avesse meccanicamente seguito con il 3. In tal caso, infatti, il 5 di Nord avrebbe rappresentato un singleton senza alcun dubbio.

3

Questa volta avete l'opportunità di far meglio di un famoso campione, lo svizzero Jean Besse.

♠ D73 ♠ R84
♥ D10864 ♥ A92
♦ A52 ♦ R73
♣ AF ♣ 9843

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
—	1 ♣	passo	passo
1 ♥	passo	2 ♥	passo
3 ♥	passo	4 ♥	passo
passo	passo		

Nord attacca con la Donna di quadri, Sud seguendo con il 10. Quando Est mostra le sue carte, restate piuttosto per-

plexi: al suo posto sareste passati sia su 1 cuori che su 3 cuori. Comunque il vostro compito, adesso, è quello di cercare di limitare i danni. L'ottimismo del vostro compagno vi ha portati a giocare un contratto di 4 cuori con cinque perdenti e mezzo: due a picche, una e mezzo a cuori, una a quadri e una a fiori.

Come impostate il vostro gioco?

Vinto l'attacco con l'Asso di quadri, gettate sul tavolo nervosamente una piccola cuori, ricevendo una graditissima sorpresa: Nord segue con il Re! Le vostre perdenti si sono quindi praticamente ridotte a quattro. Adesso vale proprio la pena di impegnarsi al massimo per cercare di eliminarne un'altra.

Come proseguite?

Intavolate il 9 di cuori lasciandolo passare e Nord scarta una fiori; giocate allora il 2 di cuori per il 10 e Nord scarta una picche; incassate anche la Donna di cuori e Nord scarta una quadri.

Cosa scartate dal morto?

Supponiamo che vi siate liberati di una quadri. Questa è la situazione:

♠ D73 ♠ R84
♥ 8 ♥ —
♦ 52 ♦ R
♣ AF ♣ 9843

Lo scarto, in ordine successivo, di una fiori, una picche e una quadri, vi lascia ritenere che Nord sia partito con cinque fiori, quattro picche, tre quadri e una cuori. Al tavolo da gioco Besse considerò che se Nord fosse partito con R D 10 x x di fiori avrebbe preferito attaccare con il Re di fiori anziché con la Donna di quadri e pertanto individuò in Sud un onore secondo nel colore.

Come avreste proseguito?

La ricostruzione di Besse era esatta perché questa era la smazzata al completo:

♠ AF65
♥ R
♦ DF6
♣ R10765

♠ D73 ♠ R84
♥ D10864 ♥ A92
♦ A52 ♦ R73
♣ AF ♣ 9843

♠ 1092
♥ F753
♦ 10984
♣ D2

Ed ecco la situazione a otto carte:

Passo a passo

♠ A F 6		♠ R 8 4
♥ —		♥ —
♦ F		♦ R
♣ R 10 7 6		♣ 9 8 4 3
N O S E		
♠ D 7 3		♠ 10 9 2
♥ 8		♥ —
♦ 5 2		♦ 9 8 4
♣ A F		♣ D 2

Entrato al morto con il Re di quadri, Besse giocò una piccola fiori per il Fante. Nord superò e per il suo meglio ritornò nel colore. Vinto con l'Asso, il dichiarante giocò una piccola picche per il Re e sul 9 di fiori scartò la sua ultima quadri. In presa, Nord fu costretto a ritornare a picche o a fiori concedendo così ad Ovest la decima presa.

Nonostante il favorevole risultato, dobbiamo dire che – per una volta – il maestro svizzero non seguì la migliore linea di gioco. Infatti se nel descritto finale Nord avesse avuto R D 10 x di fiori, la manovra di Besse non avrebbe avuto successo. Viceversa, se Ovest, senza incassare il Re di quadri avesse proseguito con Asso e Fante di fiori, si sarebbe assicurato il suo impegno anche contro tale combinazione. Nord sarebbe ritornato a quadri, ma Ovest, vinto con il Re, avrebbe tagliato una fiori per poi continuare con picche per il Re e fiori per lo scarto dell'ultima quadri, costringendo Nord a ritornare a picche.

Con la reale disposizione sarebbe stato Sud a prendere il secondo giro di fiori, ma la posizione del dichiarante sarebbe stata egualmente inespugnabile.

4

Adesso sedete al posto di Edwin Kantar con le seguenti carte:

♠ 3 2
♥ 5 3
♦ R 5
♣ A R D F 10 9 8

Tutti in prima, la dichiarazione procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Kantar			
—	passo	1 ♥	passo
3 ♣	passo	3 ♦	passo
4 ♣	passo	4 ♠ (1)	passo
4 S.A. (2)	passo	5 ♣ (3)	passo
?			

- 1) Cue bid;
2) Blackwood;
3) zero/tre Assi.

Edwin Kantar dichiarò 5 quadri. Se Est avesse cuebiddato con 5 cuori, mostrando così il Re di picche, ma negando il Re di cuori, si sarebbe probabilmente accontentato di 6 S.A. Ma Est che aveva ♠ A R ♥ A D F 8 4 2 ♦ A F 3 2 ♣ 6, anziché dichiarare 5 picche, saltò direttamente a 7 fiori, che restò il contratto finale.

♠ 3 2		♠ A R
♥ 5 3		♥ A D F 8 4 2
♦ R 5		♦ A F 3 2
♣ A R D F 10 9 8		♣ 6
N O S E		

Nord attacca con la Donna di picche, Sud seguendo con il 10.

Come impostate il vostro gioco?

Vinto con l'Asso di picche, incassate quattro fiori scartando dal morto tre cuori, mentre Nord, dopo aver seguito una volta, scarta una quadri, una cuori e una picche nell'ordine.

Come proseguite?

Dodici prese sono a vostra disposizione. Un sorpasso a cuori o a quadri vi concederebbe un cinquanta per cento di probabilità per ottenere la tredicesima. Per incrementare le vostre possibilità continuate con Re, Asso di quadri e quadri taglio nel tentativo di catturare la Donna. Ma Sud, dopo aver seguito con due scartine, al terzo giro nel colore scarta una picche. Fallito quindi questo tentativo, rivolgete la vostra attenzione alle cuori.

Qual è il vostro piano al riguardo?

Ecco la smazzata al completo:

♠ D F 8		♠ A R
♥ 10 9 7 6		♥ A D F 8 4 2
♦ D 10 8 6 4		♦ A F 3 2
♣ 2		♣ 6
N O S E		
♠ 3 2		♠ 10 9 7 6 5 4
♥ 5 3		♥ R
♦ R 5		♦ 9 7
♣ A R D F 10 9 8		♣ 7 5 4 3

A carte scoperte è facile mantenere lo slam, basta battere l'Asso di cuori. Ma al tavolo da gioco, dove non avete la facoltà di vedere attraverso le carte, questa mossa è più difficile.

Avete trovato la soluzione?

Se, come fece Kantar, avete avuto cura di incassare l'altro onore di picche prima di rientrare in mano col taglio della terza quadri, nel finale sarete in grado di "vedere" il Re secco di cuori di Sud. Un altro giro di fiori vi conduce al seguente finale:

♠ —		♠ —
♥ 10 9		♥ A D
♦ D		♦ F
♣ —		♣ —
N O S E		
♠ —		♠ 9 7
♥ 5 3		♥ R
♦ —		♦ —
♣ 9		♣ —

Sull'ultima atout Nord deve scartare la sua penultima cuori per conservare la Donna di quadri. Scartate allora l'ormai inutile Fante di quadri e intavolate un cuori. Quando Nord segue nel colore potete catturare il Re con matematica sicurezza in quanto l'ultima carta posseduta da Nord e la Donna di quadri.

5

Seduti in Ovest, al posto della campionessa americana Marilyn Jonhson, vi ritrovate con

♠ A R
♥ A 9 4 2
♦ A
♣ A D F 10 9 6

Tutti in prima, questa è la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Johnson	Greeve	Farrel	Feldman
2 ♣ (1)	passo	2 ♦ (2)	contro (3)
3 ♣	passo	4 ♣ (4)	passo
4 ♦ (5)	passo	4 ♥ (5)	passo
4 ♠ (5)	passo	5 ♣	passo
?			

- 1) convenzionale, forzante a partita;
2) nessun Asso;
3) directing-lead;
4) un onore alto;
5) cue-bid.

Cosa dichiarate?

Il 5 fiori di Nord rappresenta un tempo

di arresto, ma voi, conoscendo nella sua mano il Re di fiori e il Re di cuori, non potete fermarvi prima del piccolo slam. E poiché avete ancora una piccola speranza per il grande, decidete di dichiarare 5 quadri nel caso che il vostro compagno possa ricuebbidare le cuori mostrando così anche la Donna nel colore. Ma Est frena con 6 fiori, che, ovviamente, resta il contratto finale.

Nord attacca con il 5 di cuori ed Est mostra la sua mano:

♠ A R		♠ 9 5 2
♥ A 9 4 2		♥ R 8 7 6
♦ A	N O S E	♦ 9 8 3
♣ A D F 10 9 6		♣ R 8 2

Lasciato dal morto, superate il Fante di Sud con l'Asso.

Come continuate? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Se, considerato il Fante di cuori come una carta onesta, avete eliminato le atout per poi lasciar eventualmente passare il 9 di cuori, lo slam è divenuto infattibile perché Sud è partito con D F 10 3 di cuori.

Ma se vi siete chiesti perché Nord ha attaccato a cuori quando il suo compagno aveva invitato a quadri, probabilmente siete arrivati alla giusta conclusione: Nord è singleton a cuori ed il Fante di cuori di Sud rappresenta una subdola falsa carta.

In tal caso quale distribuzione vi consente di mantenere il vostro impegno?

Ecco la smazzata al completo:

		♠ D F 10 8 3	
		♥ 5	
		♦ 10 5 4 2	
		♣ 7 4 3	
♠ A R		♠ 9 5 2	
♥ A 9 4 2		♥ R 8 7 6	
♦ A	N O S E	♦ 9 8 3	
♣ A D F 10 9 6		♣ R 8 2	
		♠ 7 6 4	
		♥ D F 10 3	
		♦ R D F 7 6	
		♣ 5	

Leggendo i resti di Sud, potete mantenere lo slam contro qualsiasi difesa e distribuzione. Vinto con l'Asso di cuori, incassate tutte le atout e l'Asso di picche, pervenendo al seguente finale:

♠ R		♠ -
♥ 9 4 2		♥ R 8 7
♦ A	N O S E	♦ 9 8
♣ -		♣ -

Assieme alle tre cuori (D 10 3) Sud può conservare: a) una picche e una quadri; b) due picche; c) due quadri. Nel caso a)

incassate il Re di picche e l'Asso di quadri per poi lisciare una cuori; nel caso b) incassate l'Asso di quadri: se Sud scarta una picche, continuate con Re di picche e

cuori lisciata, se Sud scarta una cuori, gli cedete una cuori; nel caso c) incassate il Re di picche e la situazione è analoga a quella del punto precedente.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE MISTE FINALE NAZIONALE

SALSOMAGGIORE 6/9 novembre 1997

		1° + 2°	3°	4°	% Tot.
1.	F403 Vivaldi-Rossano	107,84	60,69	65,22	233,750
2.	F164 Lignola-Capaldi	100,68	54,92	62,02	223,620
3.	F218 Bonavoglia-Fusari	114,82	53,62	54,65	223,090
4.	F164 Cuccorese-De Biasio	114,06	53,69	53,37	221,120
5.	F058 Attanasio-Manara	107,48	50,92	60,74	219,140
6.	F417 Montiguarnieri-Castignani	107,84	57,54	53,37	218,750
7.	F006 Pulga-Golin	111,70	47,85	58,49	218,040
8.	F095 Matricardi-Corchia	108,56	56,38	51,6	216,540
9.	F098 Mariani-Buratti	106,32	55,15	54,33	215,800
10.	F462 Valsega-Mazzadi	99,44	62,77	50	212,210
11.	F218 Gigli-Bettol	109,72	50,00	52,4	212,120
12.	F447 Ballarati-Ruggeri	101,02	64,92	45,67	211,610
13.	F218 Belladonna-Vecchiarelli	113,52	50,31	47,28	211,110
14.	F404 Lombardi-Baracchi	106,18	51,46	52,56	210,200
15.	F476 Albamonte-Tonti	104,36	59,85	45,83	210,040
16.	F030 Buzzoni-Lolli	106,42	50,08	53,04	209,540
17.	F418 Gullotta-Stuffi	100,36	58,15	50,16	208,670
18.	F200 Castellani-Ronchi	104,40	56,31	46,96	207,670
19.	F152 Rosenfeld-Pozzi	106,88	47,69	50,96	205,530
20.	F171 Cittadini-Cattani	98,78	56,92	49,68	205,380
21.	F430 Motta-Martucci	112,00	48,62	42,95	203,570
22.	F136 Cardenas-Agrillo	101,32	57,00	44,23	202,550
23.	F288 Traghin-Urbani	116,76	42,85	41,35	200,960
24.	F300 D'agostino-Longhi	99,94	54,54	46,15	200,630
25.	F174 Centioli-De Lucchi	108,00	50,00	35,74	193,740
26.	F022 Totaro-Totaro	104,60	51,62	31,25	187,470

CONSOLAZIONE

Le prime 23 coppie di diritto alla finale del 1998

		1° + 2°	3°	4°	% Tot.
1.	F079 Chizzoli-Dossena	118,14	50,81	62,62	231,570
2.	F038 Civalieri-Ravasi	113,56	59,11	58,00	230,670
3.	F329 Della Gherardesca-Stelloni	108,06	55,31	62,00	225,370
4.	F178 Belfiore-Belfiore	121,30	50,00	52,92	224,220
5.	F424 Zucchini-Pecchi	126,14	52,73	45,08	223,950
6.	F038 Patelli-Rizzo	122,18	52,53	49,23	223,940
7.	F218 Rizzuti-D'apice	114,88	52,13	56,08	223,090
8.	F454 Tantini-Tantini	111,24	55,16	56,00	222,400
9.	F022 Cajano-Croci	114,94	54,91	50,85	220,700
10.	F459 Cedolin-Canesi	101,60	53,44	64,46	219,500
11.	F011 Giuliano-Stucchi	111,26	58,45	48,38	218,090
12.	F218 Vitale-Marzi	112,32	55,41	49,92	217,650
13.	F096 Scullin-Maestri	109,98	53,95	53,54	217,470
14.	F152 Leonardi-Leonardi	109,44	56,58	50,54	216,560
15.	F403 Gagliardi-Capaldi	111,42	52,94	51,54	215,900
16.	F216 Fornaciari-Vandelli	110,12	51,62	53,08	214,820
17.	F274 Calogerà-Tosolin	101,02	56,93	55,77	213,720
18.	F229 Fedele-Venni	99,94	56,07	57,62	213,630
19.	F108 Nicolodi-Lavaggi	109,22	51,92	51,69	212,830
20.	F164 Mangoni-Squillante	98,44	52,73	61,23	212,400
21.	F403 Corti-Gardino	107,84	45,90	58,46	212,200
22.	F190 Caldarelli-Morelli	106,52	53,39	51,69	211,600
23.	F162 Arnaboldi-Arrigoni	100,94	47,82	61,46	210,220

The Moysian Fit

(IV)

Jeff Rubens - Traduzione di Roberto Boggiali

Ricordiamo a questo punto che le due strategie di base per giocare i Moysian fit sono il “controllo”, con cui il dichiarante usa le sue atout per battere quelle possedute dalla difesa, e lo “scramble”, con cui il dichiarante usa le sue atout per creare delle vincenti. Passiamo a descrivere le tecniche di base dello *scramble*.

LO SCRAMBLE

Il dichiarante ricorre in genere a questa tecnica quando è più conveniente contare le sue vincenti piuttosto che le sue perdenti. Se il numero delle vincenti è pari a quello che il contratto lo impegna a fare, il dichiarante cerca semplicemente di incassarle nel modo più sicuro possibile.

Esempio 22

Contratto 4 picche

♠ A D 10 8	N O S E	♠ R F 9
♥ A 5 3		♥ 7
♦ R 7 6		♦ A 5 4 3
♣ 5 4 3		♣ A 9 8 7 2

La dichiarazione:

OVEST	EST
-	1 ♣
1 ♠	2 ♠
4 ♠	

Nord attacca in atout, indubbiamente il miglior attacco, ma non sufficiente a battere il contratto. Ovest prende con l'Asso e gioca Asso di cuori e cuori taglio, rientra in mano con il Re di quadri, taglia l'ultima cuori, incassa l'Asso di fiori e l'Asso di quadri ed attende pazientemente di fare altre tre prese con le ultime tre atout

vincenti. Continuando questa linea di ragionamento, possiamo rilevare che ci sono tre tecniche di base dello *scramble*:

- 1) creare delle vincenti nella mano corta in atout;
- 2) creare delle vincenti nella mano lunga in atout;
- 3) creare delle vincenti in entrambe le mani.

L'esempio 22 illustra la prima di queste tecniche. La seconda è normalmente meno ovvia.

VINCENTI EXTRA NELLA MANO LUNGA

Esempio 23

Contratto 1 picche

♠ A 6 4 2	N O S E	♠ 9 8 5
♥ D		♥ 10 9 6 2
♦ 9 7 3		♦ A R 6
♣ F 8 4 3 2		♣ A 6 5

Senza dubbio Nord-Sud avrebbero dovuto intervenire nella licita, ma questo è un loro problema. Nord attacca con il tre di cuori. Sud fa la presa con l'Asso e rigioca il tre di picche. Se contiamo le perdenti, vediamo due fiori, una quadri, una cuori, e due o tre picche in funzione della divisione del colore. Questo conto presuppone di essere in grado di affrancare e incassare due fiori di lunghezza, un sogno meraviglioso, non certo una plausibile possibilità. Il conto delle vincenti dà più speranza. Abbiamo quattro prese di testa ed abbiamo bisogno soltanto di altre tre prese in atout per mantenere il nostro contratto. Se le cuori sono divise 4-4 (il che è molto probabile dato il silenzio di Nord-Sud), abbiamo la possibilità di fare tre prese con le atout della mano lunga. Così prendiamo con l'Asso di picche e torniamo al morto tre volte nei minori per tagliare le tre cuori che restano. Se le cuori sono divise 4-4, i difensori resteranno padroni del campo, ma noi avremo realizzato il nostro contratto. È infatti tipico di uno *scramble* riuscito, che i difensori abbiano prese da sbattere via, quando il dichiarante ha realizzato il suo im-

pegno. Questa linea di gioco può anche essere classificata come “giocare a morto parzialmente invertito”. In un vero gioco a morto invertito, il dichiarante crea delle prese extra in atout nella mano lunga, e poi usa le atout della mano corta per battere quelle degli avversari, ritornando alla tecnica del controllo. Nell'esempio 23 le atout del morto diventano più lunghe di quelle del dichiarante anche se sono così basse da non poter produrre alcuna presa. Il vero gioco a morto invertito non si può mettere spesso in pratica con un fit 4-3, perché la mano con tre carte richiede la divisione 3-3 delle atout dei difensori per poterle battere tutte. Ciò nonostante, talvolta è necessario ricorrere a questo gioco come unica possibilità di mantenere il contratto.

Esempio 24

Contratto 7 picche

♠ A D 8 4	N O S E	♠ R F 10
♥ 3		♥ A R 7 4
♦ R 5 3 2		♦ A 9 7
♣ A R D F		♣ 6 4 2

Nord attacca con il sei di picche. Non è certamente il contratto ottimale, tuttavia siamo in ballo e dobbiamo ballare. Contare le perdenti non è la cosa più raccomandabile con un grande slam da giocare e così lasciamo perdere! Sommando le vincenti troviamo quattro picche, due cuori, due quadri e quattro fiori, per un totale di dodici. Così dobbiamo creare una vincente extra in atout, ed il modo più semplice è quello di tagliare due cuori nella mano di Ovest e cercare di battere atout con quelle di Est. Vinciamo quindi l'attacco in atout e giochiamo l'Asso di cuori e cuori taglio alto, Asso di quadri e cuori taglio alto ed infine giochiamo atout e preghiamo. Caviale e champagne per cena se le picche sono divise 3-3!

Questo esempio potrebbe essere anche classificato come una mano di controllo, ma preferisco pensare che sia una mano di *scramble*, perché il maggior interesse del dichiarante è realizzare una presa extra.

IL TAGLIO INCROCIATO

La terza tecnica dello scramble è quella di creare vincenti extra in entrambe le mani, ed è comunemente chiamata "taglio incrociato".

Esempio 25

Contratto 4 picche

♠ A 6 4 2		♠ R 7 5
♥ 3		♥ A 10 7 6
♦ A F 5 4 3		♦ 2
♣ A R 6		♣ 8 7 4 3 2

N
E
S
O

La dichiarazione:

OVEST	EST
1 ♦	1 ♥
2 ♠	3 ♠
4 ♠	passo

Nord attacca con la Donna di picche. Sia l'istinto che la nostra esperienza ci suggeriscono che tentare di affrancare le fiori non è una buona idea, ma esaminiamola a fondo. Poiché gli avversari faranno sicuramente saltare l'Asso di cuori alla prima occasione, dovremo usare il Re di picche come rientro.

Perciò, per affrancare ed incassare le fiori, dovremmo battere tre giri di atout cedendone una. Se tutto va bene, incasseremo quattro fiori, una quadri, una cuori e tre picche per un down. Se tentassimo invece di affrancare le quadri? È chiaramente fuori discussione perché i rientri sono pochi e perderemmo sicuramente il controllo della mano, se dovessimo tagliare una quadri con il Re di picche. Poiché non riusciamo a formulare un piano di gioco che ci permetta di contare le perdenti, l'ultima risorsa è lo scramble.

Contiamo le vincenti: sei in carte alte, perciò dobbiamo creare quattro vincenti extra con i tagli. È più sicuro tentare di tagliare due volte al morto che tre volte in mano, così vinciamo la prima presa con il Re di picche, giochiamo Asso di cuori e cuori taglio, Asso di quadri e quadri taglio, cuori taglio, quadri taglio, Asso di fiori, Asso di picche ed infine Re di fiori per un totale di dieci prese. Ancora una volta tentiamo di favorire la comprensione attraverso la terminologia. La tecnica usata in questa mano è un vero e proprio "taglio incrociato". La posizione originale delle atout era:

Ovest	Est
A 6 4 2	R 7 5

Ed il dichiarante ha effettuato tagli in entrambe le mani con carte che non erano assolutamente vincenti. Nel cosiddetto "taglio incrociato con atout vincenti", il dichiarante inizia con una situazione di atout come:

Ovest
R D 9

Est
A F 10 8

Ed effettua tagli in entrambe le mani. La differenza sta nel fatto che egli crea prese supplementari in una sola mano, perché quelle dell'altra mano sono naturalmente vincenti. Sebbene questa non sia una vera e propria tecnica dello scramble è bene etichettarla come un gioco a "taglio incrociato", perché è molto simile al vero taglio incrociato. La ragione per cui il dichiarante taglia in entrambe le mani, tuttavia, non è quella di "creare vincenti extra con le atout in entrambe le mani", ma quella di sfruttare l'unico modo possibile per rientrare in mano e/o al morto.

Esempio 26

Contratto 4 picche

♠ R D 9		♠ A F 10 8
♥ 2		♥ A R 5 4 3
♦ A R 7 6 5 4		♦ 2
♣ 5 4 2		♣ 8 7 6

N
E
S
O

OVEST	EST
—	1 ♥
2 ♦	2 ♠
3 ♣	3 ♥
3 ♠	4 ♠
passo	

Sud attacca in atout. Ci sono parecchi modi di giocare questa mano, ma quello di gran lunga più semplice è di tentare di incassare le quattro vincenti nei colori rossi e poi reclamare il contratto annunciando un "taglio incrociato con atout vincenti". Si può notare che il dichiarante non può effettuare tagli in una mano senza farlo anche nell'altra, perché non ha nessuna altra possibilità di comunicazione.

TECNICA DEL TAGLIO INCROCIATO

Il taglio incrociato è molto divertente e sembra facilissimo da eseguire. Ciò nonostante esiste una trappola che deve essere assolutamente evitata. In un tipico taglio in croce ci sono due colori che debbono essere tagliati (i colori rossi dell'esempio 26 con le atout). Il dichiarante deve fare attenzione ad incassare le sue vincenti nei colori laterali il più presto possibile. La ragione è che, mentre i difensori digrignano i denti per l'impossibilità di surtagliare, possono anche scartare tutte le carte in loro possesso nei colori laterali. Più tardi saranno in grado di tagliare qualcuna delle vincenti del dichiarante in quei semi.

Nell'esempio 26 il dichiarante non ha alcuna vincente di fiori cui badare. Ma cambiamo leggermente la mano, dando al dichiarante Asso e Re di fiori per giocare

6 picche invece di 4. La prima mossa di Ovest dovrebbe essere quella di incassare Asso e Re di fiori, affinché non possano essere tagliati nel proseguimento del gioco.

Facendo un altro passo avanti, il dichiarante può dover affrancare delle vincenti nel colore che non dovrà essere tagliato, prima di iniziare il gioco a tagli incrociati.

Esempio 27

Contratto 4 picche

♠ A R F 4		♠ D 10 9
♥ —		♥ F 9 8 7 6 5 4 3
♦ A R 8 6 3		♦ —
♣ R D 8 7		♣ F 9

N
E
S
O

La dichiarazione:

OVEST	EST
1 ♦	1 ♥
2 ♠	3 ♥
4 ♣	4 ♠
passo	

Nord attacca con il Re di cuori. Se il dichiarante inizia subito a giocare a tagli in croce, realizzerà soltanto nove prese, vale a dire 7 picche e 2 quadri.

Nel finale gli avversari incasseranno tre atout ed una fiori. Così il dichiarante ha bisogno di una presa a fiori prima di cominciare i tagli. La miglior chance è giocare piccola fiori verso il Fante, sperando che Nord abbia l'Asso e non lo passi. Se la difesa prende con l'Asso di fiori e ritorna con una atout, il dichiarante avrà solo sei prese a picche e due a quadri, e perciò dovrà provare ad incassare Re e Donna di fiori, naturalmente prima di iniziare i tagli.

Un'altra tecnica di taglio incrociato può essere esaminata senza esempi. Il dichiarante si trova spesso nella situazione di avere alcune atout vincenti ed altre perdenti. Supponiamo, per esempio, che il dichiarante stia tagliando in croce i colori rossi con le picche e raggiunga la seguente posizione delle atout, quando ha bisogno di tre ulteriori prese per mantenere il proprio contratto.

Ovest	Est
A 10	R F

La Donna di picche è in mano alla difesa e c'è il pericolo che un difensore possa surtagliare e giocare picche, battendo così il contratto. La soluzione è abbastanza semplice. Basta infatti effettuare i due tagli successivi con Asso e Re di picche. Un ulteriore taglio in una qualsiasi delle due mani, consentirà al dichiarante di mantenere il proprio contratto, sia che venga surtagliato o no.

The Moysian Fit

LA REGOLA DEL COLORE LATERALE

Se avete studiato accuratamente quanto esaminato finora, vi ricorderete certamente che una regola fondamentale per applicare la tecnica del controllo è: "Quando siete in dubbio, affrancate un colore laterale". Adesso è chiaro che questa regola si può sempre applicare, perché dovrebbe essere seguita anche quando ci si sta imbarcando nella manovra dello scramble. All'inizio abbiamo anche detto che la più grande difficoltà, che il dichiarante incontra nel giocare con un fit 4-3, è il decidere se adottare la tecnica del controllo o dello scramble. Inoltre che è certamente meglio rimandare la decisione il più possibile, il dichiarante può non solo ottenere un maggior numero di informazioni, che possono aiutarlo a prendere la decisione critica, ma la difesa può anche non trovare il controgioco migliore, dando al dichiarante ulteriori probabilità di successo. Infatti se è difficile giocare con un fit 4-3, difendere è una vera tortura, perché la difesa deve indovinare se tentare di prevenire un gioco di controllo, forzando il dichiarante, o provare ad evitare lo scramble, giocando atout, senza conoscere la mano del dichiarante. Poiché affrancare il colore laterale è essenziale sia nel "controllo" che nello "scramble", ne consegue che il dichiarante dovrebbe seguire questa regola ogni qualvolta è incerto su quale strategia adottare.

(Continua)

PASQUA IN CORSICA Ajaccio

dall'11 al 16 aprile 1988

**Tornei
a Coppie e a Squadre**

Nel prossimo numero
la locandina con i dettagli

L'Esperto risponde

Dario Attanasio

Gradirei se possibile avere una risposta ai seguenti quesiti.

Benito Nicolosi, Sasso Marconi

1. Torneo Mitchell. Il sottoscritto in Sud, primo di mano, in seconda, contro avversari in prima.

Le mie carte:

♠ 10 x
♥ A D x x
♦ R F x x x x
♣ x

la licita si svolge:

OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	—	passo
1 ♦ (naturale)	2 ♠	passo	?

Si è convenuto con il partner che l'intervento di 2♠ (o 2♥) in zona contro prima significa palo almeno sesto e 12-16 p.o. (la mano più forte 17+ p.o. viene dichiarata con il contro).

Svalutando i miei 4 p.o. a ♦ e pur rivalutando il singolo a ♣ (ed il presumibile singleton o chicane a ♦ del compagno) ho creduto opportuno passare esauendosi così la licita.

Ho subito i seppur benevoli rimbrotti del partner che avrebbe voluto che licitassi 3♠, se non addirittura 4♠.

Che ne dice l'esperto?

RISPOSTA: PASSO MAI! Se potessi dichiarerei 3♠1/2. In alternativa propongo 3♥ che, dopo il passo di mano, potrebbe significare proprio 3♠1/2, con valori a cuori.

2. Giochiamo quinta nobile, apertura di 1♣ con mano bilanciata 12-14 p.o. e l'apertura di 1 SA con 15-17 p.o. (non nobile quinto), risposte Stayman con 2♣ forcing manche. Il quesito che pongo riguarda l'apertura di 1 SA con 15 p.o..

D'accordo che va considerata la posizione al tavolo, la consistenza dei p.o. e l'eventuale protezione di Re secondi o terzi.

Quali altre condizioni, secondo l'esperto, bisogna rispettare per aprire di 1 SA con 15 p.o.? Converrebbe rinunciare al forcing manche del 2♣ per giocare un parziale (anche in Moysian fit) in un maggiore, in caso di latenza di fermi in pali sguarniti?

RISPOSTA: Apro quasi sempre di 1 SA con 15 punti brutti (tipo un Fante o una Dama secondi), ma in presenza di entrambi i nobili preferisco l'apertura bilanciata minima (nel caso 1♣). Questo perché ho maggiori possibilità, circa il 60%, di trovare il fit in un nobile con la mano debole del compagno. Inoltre non sono costretto a giocare manche quando il mio ha 8/9 punti. Con la 5/4 minore ed i doubleton onorati si può aprire di 1 SA.

Riguardo al fatto di rinunciare al 2♣ F.M. per tentare di giocare nel "survival fit" (fit di sopravvivenza) va bene soprattutto in mitchell.

3. Torneo Mitchell: in zona contro avversari in prima; in Sud primo di mano.

♠ A x x x x x
♥ F x
♦ A F x x x
♣ —

La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	contro	passo	2 ♣
2 ♦	2 ♥	passo	passo

Ho licitato 2♠; è corretto oppure no?

La licita prosegue con:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	contro	passo	2 ♣
2 ♦	2 ♥	passo	passo
2 ♠	3 ♣	?	

la mano del mio partner è la seguente:

♠ D x
♥ D x x x x
♦ x
♣ 10 x x x x

cosa dovrebbe licitare?

Per concludere: ha detto contro. Pur restio nel lasciare un contro con il vuoto nel palo dell'avversario, sono passato. Risultato: 3♣ x m.i.

RISPOSTA: 3 SA (da parte degli avversari che hanno 26 punti!) sembrano imperdibili. Il contro a 3♣ mi sembra onesto e con la mano di Sud tengo. Sperando...

Torneo Chiaradia - Mitchell - 26/10/97 -
2° turno
Coppia Fagnoli-Di Bello.

♠ A 10 5 2	♠ DF 9 7 3	
♥ 8 6 2	♥ D 10	
♦ 8 3	♦ 10 9 7 4 2	
♣ F 6 4 2	♣ 3	
		♠ 4
		♥ A 9 7
		♦ DF 5
		♣ ARD 10 9 8
		♠ R 8 6
		♥ RF 5 4 3
		♦ AR 6
		♣ 7 5

Oggetto: significato del contro in questa mano, tutti in zona, nella sequenza: Est apre 2♣, Sud interviene 2♥, Ovest passa, Nord passa ed Est contra.

Premessa: Est/Ovest usano un sistema a base di fiori forte in cui l'apertura di 2♣ mostra 12-16 p.o. e 6+ Fiori oppure 15-

16 p.o. e 4+ Fiori e 5+ Cuori o Picche.

Osservazioni: Ovest passa sull'intervento di 2♥ in attesa di chiarimenti sulla mano di Est. Nord, non rialzando, mostra non gradimento nel colore di cuori. I punti onori, dopo la licita di Est e Sud sono già chiari a Ovest (che ha 5 p.o. e spera che il compagno con 4 Picche possa licitarle a livello 2 – se Nord non fosse intervenuto – oppure con la 6ª di fiori possa ripetere le fiori a livello 3). Infatti essi sono così ripartiti: Est 12-16; Sud 11-15 e 5+ Cuori; Ovest 5; Nord i rimanenti. Vi sono quindi circa 20 p.o. su entrambe le linee e si corre il rischio di andar sotto in una simile situazione a livello 3 – tutti in zona – se non vi sono plusvalori dovuti a mani sbilanciate e, con tattica attendista, non rialza a 3♣ sperando in un contratto migliore (es. 2♠).

Svolgimento dei fatti: Est riapre con il contro (**rafforzativo**). Il contro rafforzativo presuppone una mano di "rovescio": generalmente è tale quella con 17+ p.o. e vi può essere tolleranza di 1 p.o. a seconda della distribuzione, degli onori contigui, delle carte intermedie, della posizione di zona e della tattica di quel momento. Nel fiori forte viene definita di rovescio una mano di 15-16 p.o.

Deduzioni: Sud passa.

Ovest considerato che Est non ha licitato a livello 2 le picche (ha il singolo), che non ha ridichiarato le Fiori (ciò denota

assenza di mano massima e/o palo 6° onorato), ritiene che Est abbia sino a 14 p.o. e 5 cuori oppure 16 p.o., 3 cuori e fiori non onorate. Di conseguenza valuta più remunerativo il down degli avversari che un possibile 3♣, di non agevole fattura. **Alla fine passa!**

Risultato. Il par relativo per Est/Ovest è 3♣; quello per Nord/Sud è 2♥. Al tavolo vengono realizzate 2♥! (+670).

Conclusioni: La riapertura di contro del 4° di mano mostra in genere maggior forza in p.o. che in distribuzione. Difatti l'attuale tendenza del bridge è ridichiarare con mano sbilanciata e contrare con mano bilanciata.

L'apertura convenzionale di 2♣ con più significati, richiede, anche in caso di competizione licitativa, almeno un altro passaggio per essere chiarita.

Giancarlo Fagnoli, Napoli

RISPOSTA: Al posto del contro, con le carte di Est, riaprirei con il 2 SA, ma dovrebbe significare 6♣/4♦. Non contro assolutamente con il singolo di picche. Ciò non toglie che, a mio parere, sia un errore madornale trasformare il contro a 2♥ con F 6 4 2 di Fiori! Mai trasformare o contrare punitivamente un parziale quando si conosce sulla linea un fit di almeno 9 carte (seguendo la "legge"). La trasformazione non mi piace anche per le mie 3 cartine di cuori.



TOSIMOBILI ROVIGO

Convention Corner

Nino Ghelli

Questa rubrica vuole essere, non soltanto un'occasione di studio e di riflessione, ma una gradita opportunità di incontro e colloquio con i lettori. Infatti, oltre ad esporre e ad illustrare criticamente le convenzioni e i gadgets di maggiore diffusione nel mondo internazionale, ospiterà le convenzioni ed i treatments che i lettori desiderano sottoporre al nostro giudizio. Saranno pubblicati quelli ritenuti interessanti sotto il profilo tecnico e di possibile diffuso impiego. In calce ad ogni convenzione e/o treatment pubblicati, sarà posta una valutazione in termini di frequenza di impiego, utilità d'impiego, difficoltà di apprendimento.

Al termine di ogni anno agonistico, il Comitato di Redazione premierà gli autori ritenuti più meritevoli con pubblicazioni offerte dalla Casa Editrice MURSLA.

Tanto per "scaldare" i muscoli, presentiamo ai lettori due convenzioni, una strettamente dichiarativa e l'altra dichiarativa ma riferita al gioco della carta, molto in voga in U.S.A. e particolarmente nell'area californiana.

SWITCH

Su apertura di 1 fiori o 1 quadri e interferenza di 1 picche del secondo di mano, i

significati delle dichiarazioni del rispondente dei due colori restanti sono "scambiati" tra loro.

Es:
Apertore LHO Rispondente
1 quadri 1 picche 2 cuori = mostra fiori
2 fiori = mostra cuori

Obiettivo della convenzione, secondo il suo inventore (paternità contestata ma che si può far risalire a Marty Bergen), è di rendere dichiarante l'apertore, se accoglie lo **Switch**, e conseguentemente di far "slittare" l'attacco di apertura all'opponente secondo di mano che ha interferito. Ciò per evitare, ad esempio, l'attacco attraverso un Re "soggetto" dell'apertore, qualora il rispondente divenga dichiarante. La convenzione ricade quindi nell'area dei "transfer", tendenti a rendere dichiarante la mano più forte, ritenuta più idonea a ricevere l'attacco.

La convenzione può essere estesa a tutte le interferenze, fino al livello di tre, su apertura di uno a colore.

Es:
Apertore LHO Rispondente
1 picche 2 quadri 2 cuori = mostra fiori
3 fiori = mostra cuori

La convenzione, come è evidente, consente soltanto in un caso su due un'economia di spazio licitativo, e non costituisce un sostanziale ostacolo alla dichiara-

zione degli avversari ai quali è offerto uno spazio supplementare, costituito dal contro, per mostrare il possesso del colore "falso".

Pertanto, a prescindere dal vantaggio alquanto opinabile e comunque non sempre ricorrente, di rendere dichiarante l'apertore, è legittimo il sospetto che il suo impiego tenda soprattutto a confondere avversari non preparati e sforniti di adeguate contromisure.

SLAM SPADE DOUBLE

La convenzione (il cui nome gioca sulla assonanza con Sam Spade e cioè con il nome del famoso detective di Hammett molto in voga negli anni '60) ha la sua matrice in una convenzione più antica, che prevede che il contro di un contratto di slam da parte del quarto di mano inviti l'attacco a picche (o a cuori se picche è atout). L'assenza del contro, pertanto, sconsiglia l'attacco a picche.

La versione attuale è invece: **il contro di un contratto di slam chiede l'attacco nel colore di più alto rango non dichiarato dagli avversari**. Alcuni teorici consigliano il colore di più alto rango, anche quando tale colore è stato dichiarato dal morto. Di conseguenza l'assenza di contro chiede l'attacco nel colore di rango meno elevato (anche se dichiarato dal morto).

La convenzione trae la sua ratio dalla considerazione che sia più vantaggioso l'attacco in un colore non dichiarato dagli avversari (o dichiarato dal morto), che un attacco in un colore dichiarato dal dichiarante.

Il "costo" della convenzione è la rinuncia al **Contro Lightner**, che chiede l'attacco in un colore imprecisato in cui il contrante detiene un vuoto.

Riteniamo che lo **SLAM SPADE DOUBLE** sia da considerare migliore del Contro Lightner per due motivi:

- scarsa frequenza della presenza di un vuoto nella mano del difensore che dovrebbe utilizzare il contro;
- possibilità, abbastanza frequente, degli avversari di "dirottare" a un contratto a Senza Atout in presenza di un Contro Lightner.



4 th MALTA BRIDGE FESTIVAL

31 gennaio-6 febbraio 1998

Hotel San Jorg Corinthia - St. Julian *****

Monte Premi (65% delle entrate) Minimo garantito 15.000 USD

Venite a passare una settimana di bridge in una atmosfera cordiale ed amichevole. Gli eventi principali sono due tornei a Coppie libere ed a Squadre con sistema Swiss, tre sessioni per torneo. La programmazione di altri tornei a metà settimana concede molto tempo disponibile per il relax ed il gioco del bridge. Esplorate Malta o visitate Gozo, giocate a golf e incontrate tanti nuovi amici di altri paesi.

Sistemazione a mezza pensione presso l'Hotel San Jorg ***** in camera doppia al costo di Lit. 895.000 comprendente transfers e cena di gala; oppure al Marina Corinthia a Lit. 540.000. Tassa d'iscrizione per la settimana: Lit. 255.000. Coppie libere e Squadre: Lit. 90.000 per persona per torneo. Tornei da metà settimana: Lit 45.000 cad.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:

Malta: Margaret Parnis England -

Telefono +356 330384 - Fax +356 316340 - E-mail parnis@waldonet.net.mt

SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI EUROPEI A COPPIE MISTE DI AQUISGRANA (Germania)

Simultaneo Nazionale - giovedì 22 gennaio 1998
Selezione per la partecipazione di 16 coppie Miste

- 1) Il torneo è impostato su gironi che possono prevedere da 5 a 16 tavoli ed in tutti i gironi saranno giocate 24 smazzate. Il torneo può essere organizzato da ogni Affiliato e da ogni Ente e deve essere diretto da un Arbitro (o Direttore) iscritto all'Albo Federale. Nell'ambito di ogni Affiliato o Ente possono essere organizzati uno o più gironi.
- 2) Chiunque intenda organizzare il torneo dovrà prenotare alla Segreteria F.I.G.B. entro l'8 gennaio 1998, indicando il nome dell'Arbitro. La Segreteria trasmetterà immediatamente il materiale necessario e le istruzioni.
- 3) Al torneo potranno partecipare **solamente coppie in formazione mista** e saranno adottate le norme previste dal Regolamento Campionati e Tornei per questo tipo di gara.
- 4) La quota di iscrizione al torneo è indicata in L. 26.000 per ogni coppia partecipante. L'organizzatore può aumentare la tassa di iscrizione anche in riferimento ad eventuali premi per la classifica locale e spese organizzative locali.
- 5) Tutto il materiale necessario per l'elaborazione della classifica nazionale, ivi compreso l'elenco delle coppie partecipanti, dovrà essere spedito per espresso alla segreteria F.I.G.B. (via Ciro Menotti 11/C, 20129 Milano) **entro e non oltre il 27 gennaio 1998** (farà testo la data del timbro postale in partenza) in una alle quote di iscrizione.
- 6) I conteggi saranno effettuati dalla Segreteria F.I.G.B. e sarà stilata una classifica generale per ogni settore (N/S - E/O).
- 7) Le prime 8 coppie classificate di ciascun settore nella graduatoria nazionale del torneo, otterranno la qualificazione al Campionato Europeo.
- 8) In ogni caso la partecipazione è subordinata al possesso della tessera agonistica FIGB e all'approvazione del Comitato delle Credenziali della F.I.G.B. e della EBL.
- 9) Per tutte le coppie che acquisiranno il diritto di partecipare al Campionato Europeo la F.I.G.B. si farà carico di organizzare a proprie spese il viaggio di trasferimento in autopullman privato de luxe con partenza e ritorno a Milano (ai componenti le coppie prime classificate per ciascun settore della graduatoria nazionale, sarà rimborsato il costo del trasferimento dal luogo di residenza a Milano) Tutti i giocatori potranno inoltre usufruire gratuitamente dell'iscrizione alla gara e del trattamento di pernottamento e prima colazione.
- 10) L'elenco degli aventi diritto verrà pubblicato su Televideo Rai, pag. 737, e gli stessi dovranno mettersi in contatto con la Segreteria (Federica Zorzoli, tel. 02/70000483 - fax 02/70001398) per confermare la partecipazione e ricevere tutte le notizie del caso.
- 11) Punti Federali. Ai componenti le coppie classificate di ogni settore: 1° p. 180, 2° p. 165, 3° p. 155, 4° p. 150, 5° p. 145, 6° p. 140, 7° p. 135, 8° p. 130, 9° p. 125, 10° p. 120; poi dall'11° (119 punti) al 100° (30 punti), punteggi ridotti di 1 punto per ogni posto in classifica. Ai partecipanti 12 punti. Per ogni girone locale: alla 1° p. 45, 2° p. 35, 3° p. 25, non cumulabili.

EUROPEI MISTI DI AQUISGRANA (28-30 marzo 1998)

Sabato 28 marzo
Domenica 29 marzo
Lunedì 30 marzo

1ª e 2ª sessione di qualificazione
3ª sessione di qualificazione e 1ª sessione di finale
2ª sessione di finale

1° Premio: 5000 Swiss Francs

Stage al Beccaria di Milano

Marina Bruni

Il Liceo Classico più antico d'Italia accoglie un'iniziativa tutta nuova: ospita 99 professori, aspiranti Precettori, iscritti ad un corso di aggiornamento organizzato dalla FIGB e autorizzato dal Provveditorato agli Studi di Milano.

Lo stage, che è iniziato il 7 ottobre e che terminerà il 14 gennaio '98, si svolge in orario pomeridiano, il martedì e il mercoledì alle 14.30 senza interruzione dell'attività scolastica curricolare, è articolato su due livelli: primo livello riservato ai neofiti, secondo livello riservato ai professori che già praticano il bridge e che desiderano essere abilitati all'insegnamento nella propria scuola con la qualifica di Precettore Federale.

La durata del corso è di trenta ore circa e già dieci di queste sono bastate per suscitare straordinario consenso, assidua partecipazione e notevole interesse, facendo sì che l'iniziativa risultasse fin dalla sua fase iniziale un grande successo.

Da tempo assaporavamo l'idea che un giorno l'effetto "palla di neve" sarebbe venuto a premiare il nostro paziente lavoro preparatorio. Non dovevamo, quel giorno, farci trovare impreparati e avevamo per questo, forti anche delle esperienze maturate ad Abbazia San Salvatore, predisposto le strutture in grado di gestire un'adesione corposa come è già quella di



cui siamo gratificati. Così, oltre ai responsabili istituzionali del Progetto (Laura Rovera, Paolo Clair e la sottoscritta) sono stati cooptati Maurizio Diamanti e Mauro Zulli, due punti di forza della squadra speciale "Bridge a Scuola".

Nel programma dell'iniziativa, redatto nei minimi particolari dall'infaticabile Gianni Bertotto, figurano interventi significativi, mirati ad illustrare i nostri obiettivi e a spiegare in che modo e con quali finalità la Federazione si stia muo-

vendo. Ecco i nomi dei relatori incaricati e gli argomenti su cui intratterranno la sempre più attenta platea dei professori che seguono il corso di aggiornamento:

12 novembre: Francesco Pinto, Psicologo, "Bridge e comunicazione";

Enrico Raiteri, docente alla Facoltà di Medicina dell'Università di Torino, "Il bridge: memoria e intelligenza";

19 novembre: Nino Ghelli, docente all'Università di Roma, "In cammino verso il linguaggio";

26 novembre: Elsa Cagner, IRSSAE Marche, "La valenza formativa del bridge nella scuola";

10 dicembre: Gabriele Fava, docente al L.S. Da Vinci di Jesi, "Il bridge e il calcolo delle probabilità";

17 dicembre: Naki Bruni, Presidente del Collegio Nazionale Gare, "Sport e regole: etica e comportamento";

Giancarlo Bernasconi, Presidente Club Azzurro, "Il bridge di gara";

14 gennaio '98: Salvatore Modica, Presidente del Comitato Regionale Lombardo, intervento a chiusura del corso e consegna degli attestati.

A questo punto, qualcuno di voi si chiederà «e Mortarotti?».

Anche lui, Genio e Sregolatezza, non è mancato all'appuntamento e ha tenuto desta l'audience all'apertura dei lavori, illustrando i principi informatori della didattica del Bridge a Scuola.



Alcuni momenti dello stage che si sta svolgendo al Beccaria di Milano.

In quell'occasione c'erano proprio tutti. Oltre a Gianarrigo Rona, che ha sottolineato ai docenti il ruolo fondamentale del precettore nella formazione dei ragazzi e che ha commosso tutti con quella sua frase, significativa e di grande effetto: «... i ragazzi sono coperti di polvere di stelle», oltre a Ugo Saibante che, nella sua qualità di Coordinatore Generale, ha illustrato le finalità del Progetto, era presente il Preside del Liceo Beccaria, Prof. Antonio Marro, Direttore del corso, al quale rivolgiamo un grazie di cuore per aver collaborato con entusiasmo alla realizzazione di questa nuova e ambiziosa iniziativa che riconferma il posto di spicco che è riservato al suo prestigioso Liceo nel nostro "Progetto Bridge a Scuola".

Nel compiacerci del momento magico che il Progetto sta vivendo, abbiamo però ragione di ritenere che esso costituisca niente più che una tappa del nostro cammino, un esempio confortante dei risultati finora conseguiti ed un'indicazione più eloquente di quello che potrebbe accaderci, nel prossimo futuro, in termini di sviluppo ulteriore.



"PER CHI OLTRE AL BRIDGE AMA LE COSE BELLE"

PASQUA a FIRENZE

8-14 aprile 1998

ORGANIZZAZIONE

Lino Bonelli

DIREZIONE TECNICA

Amici del Bridge Firenze

MONTEPREMI

Il 70% meno quota F.I.G.B.

TORNEI POMERIDIANI E SERALI

È prevista una classifica finale individuale riservata a coloro che parteciperanno ad almeno otto tornei.

HOTEL LONDRA****

Fatevi avvolgere dall'atmosfera raffinata e accogliente dell'Hotel Londra, felicemente inserito nel cuore di Firenze, a due passi dai capolavori dell'arte medievale e rinascimentale, dagli eleganti negozi del centro storico ed **a soli 100 metri dalla stazione ferroviaria di S. Maria Novella**. Per chi viene in auto, parcheggio dell'albergo gratuito fino ad esaurimento posti.

Cucina tradizionale toscana particolarmente curata.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

per persona, al giorno

mezza pensione in camera doppia per 5-6-7 notti L. 180.000

mezza pensione in camera doppia per 3-4 notti L. 200.000

supplemento per pensione completa L. 38.000

supplemento per camera singola L. 40.000

I prezzi non comprendono le bevande ai pasti

PRENOTAZIONI

Hotel Londra, entro il 28 febbraio 1998, accompagnate da caparra del 30% o garanzia carta di credito.

Telefono 055/2382791 - Fax 055/210682

Prenotazioni successive saranno accettate secondo disponibilità





LA CHOUETTE s.n.c.

Tutto per il Bridge



Vendita diretta e per corrispondenza di articoli da Bridge e da gioco per adulti

Negozi: Via del Bollo 7 - 20123 Milano - Tel. 02/86452754 - ind. elettr.: bridgebs@mbox.vol.it - MM linea 1, fermata CORDUSIO

Sede Legale: Via Paolo Giovio, 16 - 20144 Milano - C.C.I.A.A. Ditta: 1046132 - Eserc.: 130200 - Tribunale: 196069

Orario 9.30-12.30 - 15.30-19.00. Chiusura sabato pomeriggio e lunedì mattina

BOARDS (serie da 8 pz: 1/8 - 9/16 - 17/24 - 25/32)

libretto, neri/blu/bordeaux, + tasche score/num. tavolo	L. 50.000*
quadrati, rigidi nero o blu sabbato	L. 55.000*
Bridge 2000, rossi oppure verdi	L. 70.000
rettang. rigidi DAL NEGRO (4 rossi / 4 grigi)	L. 73.000
rettangolari rigidi verdi / bordeaux	L. 85.000
extralusso, testa di moro + alluminio sabbato	L. 120.000
serie etichette ricambio per 8 boards per:	
modelli con * vicino al prezzo L. 8.000 / DAL NEGRO	L. 5.000

BIDDING BOXES (serie di 4 x 1 tavolo / sconto 10% per 10+ tavoli) - si vende anche 1 solo tavolo

Bidding-book, tasc. rossi, verdi, bordeaux, cards lavabili	L. 65.000
olandesi, rossi, cards lavabili	L. 65.000
svedesi "Uniquebox", rossi/gialli/verdi (tipo F.I.G.B.)	L. 80.000
svedesi nuovo mod. posabile o avvitabile, neri/grigi	L. 85.000
italiani, da posare sul tavolo, verdi / bordeaux	L. 85.000
bidding cards, ricambi cartoncino x 1 tavolo	L. 50.000
bidding cards, ricambi tutta plastica x 1 tavolo	L. 45.000

SCORES E TABELLONI (x i tipi marcati con *, 2 in omaggio per ogni ordine di 10)

FIGB, torneo a coppie, 25 righe, blocco 100 fogli	L. 7.000*
FIGB, torneo a coppie, 13 righe, blocco 100 fogli	L. 6.000*
FIGB, torneo individuale, 25 righe, blocco 100 fogli	L. 7.000*
FIGB, duplicato a squadre, 2 blocchi x 50 incontri	L. 12.000*
FIGB, quaderno classifica tornei a coppie - 25 fogli x 25 coppie/ smazzate	L. 7.000*
FIGB, tabellone class. torneo 30/ 50 coppie/smazzate	L. 2.000
FIGB, tab. class. francese 30 + 30 opp. 50 + 50 coppie	L. 2.000
cartellini segnapunti, al 100	L. 10.000
buste iscrizione tornei, al 100	L. 12.000
duplicato/giro (a coppie/quadrilla) 2 blocchi=25 incontri	L. 16.000
schede posiz. squadre x tornei danesi/campionati	L. 1.000
tabellone posizioni danesi o campionati	L. 1.000
sets 10 fogli torneo individuale a 8, 9, 10 giocatori / svedese 6	
coppie / Howell 8 coppie	L. 14.000
FIB, centro tavola torneo, punteggi sul retro	L. 1.000
numera-tavolo plastificato con punteggi sul retro	L. 3.000
Rammentamano, 50 fogli per annotare smazzate	L. 2.000
schedine punteggi, da tasca od autoadesive	L. 1.000
copertina plastica numerata x scores	L. 2.500

CARTE DA GIOCO

DAL NEGRO giganti per scuola 1 mazzo	L. 22.000
KLING confez. tappeto magnetico+2 mazzi carte calamitate controvento	L. 120.000
CARTE PERSONALIZZ./ORO ZECCHINO, 2 mazzi	L. 60.000
DAL NEGRO, MODIANO, MASENGHINI cartoncino / plastica, mm. 58 oppure 63 x 88, 1 mazzo fondo a 1 colore	L. 9.500
Carte anti-renonce, semi in 4 colori 2 / 8 mazzi	L. 18/65.000
Whim Grimaud "leggere" solo incellofanate, 1 mazzo	L. 4.500

12/97

Prezzi speciali x Clubs:

Dal Negro / Masenghini / Modiano
massima qualità, cartoncino plastificato o
tutta plastica, larghezza 58mm. o 63mm.

0-29	30-69	70-199	200 + mazzi
7.950	7.600	7.200	6.800 lire +
I.V.A. 20%			

Whim "leggere" solo incellofanate:

0-19	20-39	40 + mazzi
3.780	3.500	3.000
+ I.V.A. 20%		

TAVOLI & TAPPETI VERDI DA GIOCO

Tavolo pieg. quadrato, gambe metallo, 80 x 80 / 90 x 90 piano in vellutino	L. 210.000 / 230.000
Tav. pieg. quadr. gambe legno, bordo gomma, 75x75	L. 315.000
Tavolo pieg. "α", quadr., gambe legno, 80 x 80	L. 350.000
Tavolo pieg. "π", quadr., gambe legno, 90 x 90	L. 400.000
** Tavoli disponibili in legno noce (scuro) frassino (chiaro) e nero	
Tavolo pieg. "γ", quadr., gambe legno, 86 x 86	L. 480.000
Tavolo pieghevole, tondo Ø 100 / 110	L. 530.000 / 580.000
idem bordo gomma nera Ø 90 / 100	L. 315.000 / 330.000
Tappeti da gioco double-face, quadr. 120/ 150, tondi Ø 120 / 150 rettang., ovali, varie misure, pura lana	L. 90.000+
Tappeto da gioco quadrato 115 x 115 economico	L. 60.000
Tavolo svedese con sipario a scomparsa e carrello	L. 900.000
Bridge Butler / coppia di accessori rossi/marroni con posacenere e doppio porta bicchieri x tutti i tavoli salvo "γ" e tondi	L. 45.000

VARIE

Tabellone didattico x scuola bridge cm. 185 x 125 con dotazione mazzo gigante e mazzo simboli giganti	L. 400.000
Autobridge principianti / gioc. medi - inglese/francese	L. 95.000
Ricambi Autobridge (28 in inglese / 7 francese)	L. 19.000
Scores da partita libera	da L. 2.000 a L. 12.000
Scores Gin-rummy o Barbu, 40 cartoncini giganti doppi	L. 12.000

ABBONAMENTI

BRIDGE WORLD via mare (12 numeri / anno)	L. 100.000
LE BRIDGEUR (11 num.) 1 anno	L. 185.000
2 anni	L. 340.000
BRIDGE INTERNATIONAL (12 numeri/anno)	L. 115.000
BRIDGE MAGAZINE (12 numeri/anno)	L. 110.000
BRIDGE TODAY (6 numeri / anno)	L. 90.000

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA 20%

Altri listini di nostri articoli:

ARTICOLO	BRIDGE D'ITALIA
Libri italiani	p. 41 maggio '97
Libri inglesi	p. 26/27 marzo '96
Libri francesi	p. 67 dicembre '94
Boards+Bidding-boxes	p. 64 settembre '97

Si effettuano spedizioni, sia con pagamento anticipato (anche con carta di Credito Cartasì e VISA, necessari numero e scadenza) che contrassegno, per pacco postale o per corriere (oltre i 20 kg. di peso o 1.000.000 di valore o nel caso di rilevanti quantitativi di carte da gioco, solo per corriere). Le spese di spedizione, imballo e contrassegno per i pacchi postali saranno addebitate al costo. Le spedizioni per corriere viaggiano sempre in porto assegnato.

SOFTWARE DI BRIDGE

AVVERTENZE GENERALI: i software di bridge stanno lentamente migliorando ma molti sono ancora quelli nati all'epoca del DOS, quando RAM ed hard-disk erano microscopici. Questi programmi, che noi abbiamo scartato, hanno subito negli anni aggiornamenti nella parte grafica ma non in quella più importante, l'abilità bridgistica. Abbiamo anche cessato la commercializzazione di BRIDGE 7.0 MAC e BRIDGE 8.0 DOS, perché troppo vecchi, e di tutti i programmi WILL-BRIDGE perché attualmente non in grado di girare sotto WIN 95.

La nostra scelta è caduta su pochi programmi che riteniamo i migliori del settore. Per giocare in italiano e con lo Standard Italia OXFORD BRIDGE, per giocare in inglese BRIDGE BARON e MICRO BRIDGE 8. Per avere un'Autobridge elettronica BRIDGE MASTER e COUNTING AT BRIDGE. Abbiamo poi un gruppo di programmi in DOS e WIN per fare analisi, generare mani o fare i conti dei tornei. Gli utenti Macintosh sono malserviti: solo BRIDGE BARON esiste in versione MAC. La maggior parte del software WIN può essere utilizzata sui MAC POWER PC tramite gli emulatori SOFT WINDOWS o VIRTUAL PC; purtroppo la protezione elettronica di OXFORD BRIDGE ne rende impossibile l'uso in emulazione.

PER GIOCARE

OXFORD 4.5x - floppy WIN 3.1 & 95 - **schermate e manuale in lingua italiana.** Genera smazzate, da dichiarare e giocare, casuali o con caratteristiche di punteggio e distribuzione scelte dall'utente. Sistemi: **STANDARD ITALIA**, Acol, American Standard (quinta nobile), Majeure cinquième, 24 convenzioni opzionali (tra cui Astro, Flint, Gerber, Jacoby, trial-bid). La licita è totalmente riprogrammabile dall'utente (fino a 2.000 modifiche) con un linguaggio residente e spiegato sul manuale. E' possibile salvare differenti versioni di un sistema od introdurre uno integralmente nuovo. Può dare suggerimenti sia in licita che in gioco. Permette il duplicato contro il computer, allenamenti e può fare da quarto giocatore. Può registrare le mani generate e quelle fornite dall'utente. **LIT. 210.000**

BRIDGE BARON - floppy WIN 3.1 & 95 - **schermate e manuale in lingua inglese.** Genera smazzate, da dichiarare e giocare, casuali o con caratteristiche di punteggio e distribuzione scelte dall'utente. American Standard (quinta nobile) Opzioni: scelta del livello del SA, sottoapertura, Texas, 2 su 1 forcing manche ed 1 SA forcing. Può dare suggerimenti sia in licita che in gioco. Permette il duplicato contro il computer. Fornisce statistiche sul gioco dell'utente. Contiene 24 problemi di bridge ad alto livello e può registrare le mani generate e quelle fornite dall'utente. **LIT. 210.000**

MICRO BRIDGE 8 - CD ROM WIN 3.1 & 95 - **schermate e manuale in lingua inglese.** Occupa 15 MB sull'hard disk. Genera smazzate, da dichiarare e giocare, casuali o con caratteristiche di punteggio e distribuzione scelte dall'utente. American Standard (quinta nobile), Acol, quarta nobile (approssimativamente come lo Standard Italia). Opzioni: scelta del livello del SA, sottoapertura, Texas, splinter, minori invertiti, swiss convention, Benjamin, Flannery, Stayman dei minori, Flint, Sputnik, Michaels, Landy, Astro, Lebensohl, 2 su 1 forcing manche ed 1 SA forcing. Può dare suggerimenti sia in licita che in gioco. Si possono scegliere 4 livelli di aggressività e 10 di livello di gioco. Prevede segnali di difesa. Dopo aver fatto le scelte di sistema e di convenzioni MICRO BRIDGE può stampare la "convention-card". Permette il duplicato contro il computer ed anche di giocare in 4 (via LAN) od in 2 (via modem o cavo seriale). Può registrare le mani generate e quelle fornite dall'utente. Ha in memoria 1.700 smazzate prese da veri tornei. E' possibile fare un duplicato od un Mitchell con queste smazzate e vedere il proprio risultato confrontato con lo score effettivo della mano. **LIT. 200.000**

SOFTWARE TIPO AUTOBRIDGE

BRIDGE MASTER - floppy DOS - **schermate in italiano.** 150 mani preimpostate, suddivise in 5 livelli di difficoltà; il contratto viene mantenuto esclusivamente adottando la linea di gioco corretta. **LIT. 80.000**
AGGIORNAMENTI: 117 mani 1° livello **LIT. 80.000**
60 mani 2° / 3° / 4° livello cad. **LIT. 80.000**

COUNTING AT BRIDGE - di MIKE LAWRENCE - floppy WIN - **schermate in inglese.** 100 mani accuratamente analizzate in licita, gioco e controgioco. Quiz interattivi per testare l'utilizzatore. **LIT. 90.000**

SOFTWARE PER ANALISI

BASE III - floppy DOS - **schermate in inglese.** Potentissimo analizzatore di linee di gioco. Genera smazzate casuali o con caratteristiche scelte dall'utente o registra mani fornite dall'utilizzatore. Analizza mani a singolo o doppio morto, finali di mano, sviluppo di singolo colore. Registra, cataloga ed archivia smazzate. **LIT. 380.000**

BOREL - floppy DOS - **schermate in inglese.** Generatore di mani ultrasensitivo per studi statistici. Usato da molti esperti del *panel* di BRIDGE WORLD per giudicare la bontà delle proprie scelte licitative **LIT. 600.000**

BRIDGE DEALER - di MIKE LAWRENCE - floppy DOS - **schermate in inglese.** Genera smazzate casuali, o con caratteristiche scelte dall'utente, per istruttori o allenamenti. Stampa le smazzate con diagramma a doppio morto o su fogli separati per allenamenti o scuola bridge. Può generare multiple (fino a 100) mani di sud che si sposino con un'unica mano di Nord. **LIT. 130.000**

DEAL MASTER - floppy WIN - **In inglese.** Simile al precedente. **LIT. 105.000**

SOFTWARE PER CONTEGGI DI TORNEO

C.R.I.S.S. F.I.G.B. - floppy DOS - **In italiano.** Mitchells max 800 coppie; gironi multipli anche di grandi dimensioni. **LIT. 250.000**

SCOREBOARD - floppy DOS - **In inglese.** Mitchells, Howells, piccoli individuali. Gironi multipli max 18 tavoli ciascuno. Database interno semplificato. **LIT. 350.000**

BRIDGE STAR - floppy DOS - Mitchells, scrambled, patton. Serie di tornei ed anagrafica soci. **da LIT. 200.000**

SOFTWARE MAC

BRIDGE BARON - floppy MAC - **In lingua inglese.** Caratteristiche come la versione WIN. **LIT. 210.000**

COMPUTER PER BRIDGE

COMPUTER PRO-BRIDGE 510 (Acol / Naturale / 5° nobile alla francese o all'americana / Fiori forte Precision / 19 convenzioni opzionali) **Incluso trasformatore.** Funziona anche a pile, archivio dinamico fino a 100 smazzate. Genera smazzate all'infinito od accetta mani fornite dall'utente. Può dare suggerimenti di licita e gioco **LIT. 695.000**

COMPUTER PRO-BRIDGE 310 (Acol / 5° nobile all'americana) Funziona solo a pile; solo per principianti. Genera smazzate all'infinito od accetta mani fornite dall'utente. Può dare suggerimenti di licita e gioco **LIT. 315.000**
Collegando un PRO-BRIDGE 510 ed un PRO-BRIDGE 310 con l'apposito cavo si può giocare in 2 contro, o con, il computer

COMPUTER PRO-BRIDGE PROFESSOR Autobridge elettronico. Nobili quinti all'americana. Funziona solo a pile; 600 smazzate pre-analizzate. Segnala gli errori di licita e di gioco e obbliga a trovare la soluzione corretta. Accluso manuale in inglese con diagramma e spiegazione delle 600 smazzate **LIT. 315.000**



Accade all'estero

Dino Mazza

È accaduto ad Hammamet

Sono contento che, non essendoci riusciti gli azzurri, il Campionato del Mondo l'abbiano vinto i francesi. Primo, perché a tutti loro (Chemla, Mari, Perron, Mouiel, Levy e Multon) mi lega un'amicizia fraterna di tanti anni e poi perché, dopo avere dominato le Olimpiadi dal 1980 fino a oggi, meritavano veramente di regalare alla Francia dopo 41 anni anche il titolo della Bermuda Bowl.

Quando nel bridge si dice Francia, si dice Chemla, il personaggio che, recitando come pochi la parte di grandissimo giocatore, è in grado di colorare gli intervalli con tutta l'effervescenza del suo inarrivabile humour. Più che studente, era un genio quando frequentava in anni lontani l'Ecole Nationale Supérieure, la più famosa di Francia. Ed è un peccato che, per un certo verso, abbia deciso di non utilizzare mai la laurea in Letteratura. Paul è quasi sicuro che, se l'avesse fatto, il Ministro dell'Educazione francese sarebbe lui, ora.

Ha scelto invece di riservare il suo talento di insegnante per i numerosi sostenitori. Chemla (53 anni) non dà lezioni né tiene conferenze: crede invece che non ci sia miglior maniera per capire il bridge se non quella di sedersi alle sue spalle quando lui gioca.

Questo e altri dettagli – afferma il giornalista francese Pierre Schemeil – hanno fatto sì che, da tempo immemorabile ormai, il vulcanico Paul Chemla sia riconosciuto come *l'enfant terrible* del bridge. Anche se, personalmente, Schemeil è convinto che l'aggettivo *terrible* confonda troppo le idee sulla vera personalità del fortissimo giocatore parigino: *enfant* è più che sufficiente.

Chiedo scusa ai sei componenti il fortissimo sestetto norvegese se nel numero scorso della Rivista non ho scritto neanche una parola sulla medaglia di bronzo (la seconda nella loro storia) che hanno conquistato battendo gli Stati Uniti di Zia Mahmood nella finale per il terzo e quarto posto. Un'altra volta imparano a non

eliminare l'Italia dalla competizione... Fuor di celia, la Norvegia non è solamente Helgemo, il ragazzo prodigio. Un esempio? Osservate qui di seguito come le altre due coppie della squadra trattino Zia e compagni nello spareggio che v'ho detto: barba, capelli e, se gradita, una spruzzatina di profumo...

Nord-Sud in zona. Dich. Ovest.

		♠ D 5 ♥ A R 8 7 5 ♦ D 9 ♣ 7 6 5 2	
		♠ F 10 2 ♥ 9 6 2 ♦ F 4 3 ♣ F 9 8 4	
		♠ A R 6 ♥ D 10 4 3 ♦ A R 8 6 2 ♣ A	
OVEST	NORD	EST	SUD
Zia	Saelensm.	Rosenberg	Brogeland
passo	1 ♥	passo	2 SA
passo	3 ♥	passo	3 SA
passo	4 ♥	passo	4 SA
passo	5 ♥	passo	6 ♦
passo	7 ♥	tutti passano	

Dopo l'apertura di 1 ♥ di Saelensminde, il 2 S.A. di Brogeland mostra una mano forte con l'appoggio a cuori. 3 S.A. introduce le cue bid di primo o di secondo giro; 4 S.A. è Roman Key Card Blackwood e 6 ♦ chiede a Nord di dichiarare il grande slam con almeno una cue bid di terzo giro. Risultato: 13 prese.

OVEST	NORD	EST	SUD
Grotheim	Soloway	Aa	Deutsch
2 ♦	passo	3 ♥	3 SA
passo	passo	passo	

L'apertura di 2 ♦ fa parte dell'aggressivo sistema di Grotheim-Aa e mostra una mano debole con un colore nobile di quattro (!) carte. Come Aa mette in opera il salto a 3 ♥ (la spruzzatina di profumo...), il grande slam di Nord-Sud è bell'e sotterrato. Logicamente, 3 ♥ non può rimanere il contratto finale e Seymon Deutsch, dovendo autonomamente decidere del destino della mano, dichiara conclusiva-

mente 3 S.A. 13 levée fatte ma 16 i.m.p. per la Norvegia.

Avete sentito parlare di Fred Gitelman, no? è il campione canadese che vinse la medaglia d'argento a Pechino nella Bermuda Bowl del 1995. Ad Hammamet era lì solo per lavoro, dopo che la sua squadra non era riuscita a qualificarsi nelle selezioni per i Campionati del Mondo.

Valente programmatore per computer, la famosa rivista *People* gli ha dedicato recentemente un articolo intitolato *The Art of the Deal* e, nella testatina, Gitelman vi figura unito a un'enorme riproduzione del Fante di picche.

L'articolo parla di un giovane ribelle che abbandona l'università per darsi seriamente al bridge e questo scatena le ire dei genitori all'idea che una tale scelta avrebbe immanabilmente condotto il ragazzo sulla cattiva strada dei giocatori di carte.

Il punto dell'articolo è che l'ossessione di Gitelman per il bridge ha finito per diventare la sua fortuna, dopo che ha inventato *Bridge Master* (*), un pacchetto di software che aiuta i bridgisti a giocare contro un computer. Al momento attuale, Gitelman ha già venduto qualcosa come 10.000 copie del pacchetto al prezzo di 100.000 lire l'una.

Ma ciò è soltanto l'inizio. La cosa veramente importante è stato l'interesse che il software ha suscitato in Warren Buffett, il secondo uomo più ricco d'America dopo Bill Gates, il magnate proprietario della Microsoft. Per conto di una delle sue aziende, Buffett ha fatto a Gitelman un ordine consistente appoggiandolo come "un fantastico programma per qualsiasi livello di abilità".

Amici miei, provate a immaginare cosa significa una tale dichiarazione rilasciata da un uomo con un patrimonio personale

(*) *Bridge Master* è commercializzato in Italia dalla Allbridge di Genova, di cui è amministratore il nostro campione Andrea Buratti. Chi ne fosse interessato, può telefonare al n° 010/316326.

di 25.000 miliardi di lire, un principe di Wall Street, uno che, tra l'agosto e il settembre scorsi, poco prima cioè che si verificasse il crack della Borsa di Hong Kong, ha disinvestito tutto ciò che era possibile disinvestire in azioni e ha comprato titoli di Stato per un valore nominale di 17.000 miliardi di lire pagandoli solo 3.500 miliardi, dopo che il Tesoro Usa, pur di "liberarsene", gli ha fatto uno sconto di 13.500 miliardi!

Incominciate a capire perché *People* ha dedicato un articolo a Fred Gitelman? Ma la storia non finisce qui. Buffett, grande amico di Bill Gates, gli ha mostrato il "pacchetto" di Gitelman e, dopo non molto, Gates ha siglato un accordo in funzione del quale il geniale campione canadese può ora "sintonizzare" la sua Società sull'offerta *online* Microsoft dei giochi di bridge.

Non credo molto al saggio quando dice che tutte le strade del mondo prima o poi si incrociano. Se vuole tutta la mia fede, deve spiegarmi cosa devo fare perché la mia (non chiedo troppo...) incroci con una certa urgenza almeno la strada di Buffett.

Bene, adesso è ora che vi racconti la mano di Jeff Meckstroth. Una manovra che gli è molto piaciuta, soprattutto perché le vittime sono stati i norvegesi Helgemo-Helness, due giocatori che non sono soliti svolgere tale ruolo...

Tutti in zona. Dich. Est.

♠ 10 4	♠ R 7 5 3	♠ A 9 8
♥ D 3	♥ R 8	♥ F 10 6 5 2
♦ 5	♦ R F 9 7 4	♦ A 10 2
♣ A F 10 9 7 6 5 4	♣ 3 2	♣ R 8
	N O S E	
	♠ D F 6 2	
	♥ A 9 7 4	
	♦ D 8 6 3	
	♣ D	

D'accordo che un colore ottavo non è il più adatto a giocare 3 S.A., specie se a lato vi sono soltanto dei biglietti del tram. Però è stupefacente che Meckstroth-Rodwell (proprio loro!) non abbiano giocato il contratto più "corto", ma abbiano optato per quello (infattibile) di 5♣.

Tuttavia, dovrei pensarci almeno due volte prima di affermare che un contratto è infattibile se a giocarlo è Jeff Meckstroth seduto sulla sedia di Ovest.

Helness (Nord) ha attaccato di piccola quadri e il grande campione americano, senza pensarci neanche troppo, ha seguito con il 10 di quadri del morto! Naturalmente la presa l'ha fatta la Donna di quadri di Helgemo (Sud). Questo Sud, un gio-



Il campione canadese Fred Gitelman, inventore del pacchetto software Bridge Master.

vane promettente e con molta fiducia in sé stesso, ha pensato bene di ripetere quadri e da lì in poi il tetto ha incominciato a cadergli in testa.

Meckstroth ha scartato una cuori sull'Asso di quadri ed è uscito a cuori per la Donna in mano. Dopo aver vinto di Re, Helness è subito uscito a picche, ma ormai era troppo tardi. Meckstroth ha superato d'Asso al morto e ha presentato sul tavolo il Fante di cuori. Sud è stato obbligato a coprire con l'Asso e Ovest ha tagliato. Ha incassato l'Asso e il Re di fiori e, sul 10 di cuori affrancato, s'è liberato con molta serenità della picche perdente.

Venuto dal Cairo, dove abita da qualche tempo, ad Hammamet c'era anche Omar Sharif. Partecipando al Mondiale Transnazionale in coppia con il francese Albert Faigenbaum, s'è ritrovato al volante di uno slam nella mano seguente:

Tutti in prima. Dich. Sud.

♠ R D F 7 4	♠ 9 5	♠ A 10 3
♥ 5	♥ R D 9	♥ 8 6
♦ A 4	♦ 9 8 5 2	♦ R F 10 6 3
♣ A D 10 7 3	♣ 7 6 5 4	♣ F 9 8
	N O S E	
	♠ 8 6 2	
	♥ A F 10 7 4 3 2	
	♦ D 7	
	♣ R	

OVEST Sharif	NORD	EST Faigenbaum	SUD
—	—	—	3 ♥
4 ♥	passo	5 ♥	passo
6 ♦	passo	passo	passo

Non avendo mai giocato prima con Faigenbaum, il campione del mondo della Rosenblum del 1982, Omar fu costretto a risolvere secondo logica il problema di come trattare la sua mano sull'apertura di 3♥ a destra.

I due erano d'accordo che, sull'apertura di 1♥, la surlicità di 2♥ prometteva la bicolore nera, così, puntando sull'analoga della situazione, egli dichiarò 4♥. Quando vide sulla carriola il cartellino di 5♥ del compagno, Sharif mise in conto che ci potesse essere il grande slam e seguì con la cue bid di 6♦.

Vi lasciò immaginare quale fu la sua meraviglia quando la carriola gli venne rimandata con a bordo il cartellino verde del passo che il partner vi aveva deposto!

L'attacco di Nord fu il 2 di quadri e Omar, ancora scioccato da come era finita la sequenza, inserì il Fante di quadri del morto, coperto dalla Donna di Sud e dal suo Asso.

Egli giocò altri due giri di *atout* che lo lasciarono con due perdenti a cuori e una a quadri.

Analizzò per qualche attimo la posizione, dopodiché depose sul tavolo tutte le sue rimanenti carte, annunciando che avrebbe mantenuto l'impegno di 6♦ se il Re di fiori fosse stato secco in mano a Sud.

Avete visto il punto?

Il giocatore ha bisogno di disfarsi di entrambe le cuori perdenti del morto, e così non lo aiuta molto il trovare semplicemente il Re di fiori messo bene. È necessario che "corrano" quattro prese a fiori prima che Nord tagli.

Nel *post mortem*, Omar precisò che, nel momento in cui appare il Re di fiori, Ovest deve incassare l'Asso di picche per cautelarsi contro un Sud furbacchione che cercasse brillantemente di ingannarlo dandogli il Re da R654. Se Sud non ha picche, si possono incassare tutte le cinque prese in questo colore per scartare le due cuori dal morto.

Anche se c'è da dire che un Sud talmente bravo da produrre un tale controgioco, sarebbe stato prima altrettanto bravo da produrre, col vuoto a picche, un contro Lightner.

Sfida ai Campioni

Luca Marietti

Primavera 1996, San Francisco. Pensiamo a quale potrebbe essere il programma di soggiorno più allettante. Su e giù per le strade a bordo dei caratteristici tram?

Meglio.

In visita alle suggestive carceri di Alcatraz? Meglio evitare, chissà che non ci trattengano.

Punto di appoggio per girare la parte più bella degli U.S.A.?

Molto meglio; almeno per noi pazzi bridgetisti.

In campo, giorno e sera per una settimana, in lizza per rappresentare la squadra che in autunno si sarebbe recata in quel di Rodi a competere per l'Olimpiade di bridge a squadre.

Già, ma noi non siamo americani e comunque il '96 se ne è bello che andato.

Chissà però come avremmo potuto comportarci se ne avessimo avuta l'occasione.

Bene, ripeterò la litania a beneficio dei nuovi adepti.

Prendete il vostro compagno preferito, sedetevi virtualmente in Est o Ovest con lo schema delle mani pubblicate da qualche parte della benamata rivista e provate a misurarvi con i big allora effettivamente in campo.

Chissà che non scopriate che potrebbe valere la pena di prendere la tessera USA per partecipare ai prossimi trials.

Ecco innanzitutto una breve presentazione dei protagonisti con cui dovrete confrontarvi.

– *Zia-Deutsch*: Zia Mahmood, oggi come oggi, è il giocatore più famoso in circolazione; pachistano ma ormai adottato dalle file U.S.A., è estroso e geniale al contempo, anche se talvolta queste doti lo fanno finire un po' sopra le righe. Deutsch è lo sponsor plurimiliardario; non gioca male e ha già vinto con i suoi protetti un paio di campionati mondiali. Valore *** 1/2

N.B.: col suo compagno regolare, Rosenberg, il valore sale a **** 1/2

– *Stansby-Martel*: a parte il fatto che, come vedremo, nell'occasione non hanno certo brillato per intuito e fortuna, sono solidi, fortissimi, pluri campioni del mondo; che altro? Valore: **** 1/2

– *Hamman-Wolff*: sempre loro, direte

voi. Già, sono in campo dal 1912 o giù di lì ma dove c'è una gara che conta in testa alla classifica li troviamo sempre o quasi.

Mi spiace ma finché non scoppiano ve li dovrete ancora sorbire. Valore: ****

– *Caravelli-Cohler*: oltreoceano hanno esperienza e risultati. Valore: ***

– *Robbins-Goldfein*: se erano lì vuol dire che sono bravi; se li conosco poco è perché evidentemente la loro quotazione è un gradino sotto a quella delle star. Valore: ** 1/2

Le mani sono valutate in **stelline** (★) in funzione alla tecnica, ovvero miglior contratto a carte chiuse, e in **porcelli** (🐷) in base alla indispensabile componente fortuna, ovvero miglior contratto a carte viste.

★★★★★ = mondiale;

★★★★ = europea;

★★★ = nazionalpopolare;

★★ = rionale;

★ = da cassonetto.

🐷🐷🐷🐷🐷 = vinto la lotteria;

🐷🐷🐷🐷 = vinta la Tris;

🐷🐷🐷 = 2.000 al Gratta e Vinci;

🐷🐷 = manco il Gratta e Vinci;

🐷 = consolati, non può durare.

BOARD N° 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.

In campo: Stansby-Martel e Hamman-Wolff.

♠ 6 4 3		♠ RD 2
♥ AD 9 3		♥ R
♦ A 9		♦ R 8 7 5 3
♣ F 8 4 2		♣ ARD 3

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

Direi che, pur con qualche piccolo problema, 6♣ sembra essere un ottimo contratto.

Ho detto *sembra*, non è.

6♣ ★★★★★ / 🐷 (🐷🐷)

3 SA ★★★★★ / 🐷🐷

5♣ ★★ / 🐷🐷🐷

6 SA ★ / 🐷🐷🐷🐷🐷

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

♠ 6 4 3		♠ AF 7
♥ AD 9 3		♥ 8 6 5 4 2
♦ A 9		♦ F
♣ F 8 4 2		♣ 10 7 6 5

	N	
O	E	
S		

♠ 10 9 8 5	♠ RD 2
♥ F 10 7	♥ R
♦ D 10 6 4 2	♦ R 8 7 5 3
♣ 9	♣ ARD 3

Vedete cosa succede?

A 6♣ il dichiarante, ricevuto l'attacco a picche per l'Asso e il ritorno nel colore, batte due fiori e scopre la 4-1 in atout; egli può ancora fare la mano perché cadono Fante e 10 terzi a cuori, ma la sua linea normale sarà quella di incassare le vincenti per finire al morto e tagliare di mano l'ultima cuori.

A questo fine incassa la terza fiori, sblocca il Re di cuori e gioca Re di quadri e quadri all'Asso.

Tronk!

A 6 SA la situazione è disperata e un piano più o meno umano sarà quello di comprimere l'ipotetico avversario con 5 carte a cuori e 4 a quadri; lieto fine anticipato quando si scopre che le cuori sono buone.

Martel	Stansby
–	1♦
1♥	3♣
4♣	5♣

RISULTATO: 5♣ fatte, + 400 Est/Ovest

Wolff	Hamman
–	1♣*
1SA**	2♦
2SA	3♣
4♣	4♥
4SA	6♣

* forte

** 4 controlli

RISULTATO: 6♣ –1, –50 Est/Ovest

BOARD N° 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.

In campo Robbins-Goldfein e Stansby-

Martel.

Nord interviene a fiori e Sud rialza a livello.

♠ AR754		♠ F6
♥ D96		♥ F5432
♦ RF53		♦ AD108
♣ 5		♣ AD

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

Il problema nasce dal fatto che il povero Ovest, dotato di intelletto, doppio fit, apertura e singolo nel colore avversario, situerà i punti del compagno in posizione utile non aspettandosi di fronte cuori colabrodo e 6 p.o. a fiori.

Come fermarsi?

4♥	★★★★ /
3SA est	★★★ /
5♦	★★ /
slams	★ /

COSA SUCCESE IN REALTÀ

♠ AR754		♠ D932		♠ F6
♥ D96		♥ A10		♥ F5432
♦ RF53		♦ 9		♦ AD108
♣ 5		♣ RF9832		♣ AD
		♠ 108		
		♥ R87		
		♦ 7642		
		♣ 10764		

OVEST	NORD	EST	SUD
Robbins		Goldfein	
—	—	1♥	passo
1♠	2♣	2♦	3♣
4♣	passo	4♦	passo
4SA	passo	5♠	passo
6♦	passo	passo	passo

ATTACCO: 7 di FIORI.

RISULTATO: 6♦ -2, +100 Nord/Sud

OVEST	NORD	EST	SUD
Stansby		Martel	
—	—	1♥	passo
1♠	2♣	2♦	3♣
4♣	passo	4♦	passo
5♣	passo	5♦	fine

ATTACCO: 7 di fiori.

Bene, pensò l'illuso, via una cuori e speriamo che quadri e cuori siano divise.

RISULTATO: 5♦ -1, +50 Nord/Sud

BOARD N° 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.

In campo: Stansby-Martel e Goldfein-Robbins.

♠ ARD107		♠ F62
♥ D3		♥ RF107
♦ R2		♦ 865
♣ F754		♣ A108

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

Di solito 24 p.o. complessivi e un fit di 8 carte giustificano pienamente il chiamare manche in zona; se però vogliamo dare un occhio alle distribuzioni sarà meglio pensare di fermarsi più saggiamente al parziale.

3♠	★★★★ /
4♠	★★★ /

Non ho voluto svalutare troppo la manche perché, se è vero che sembra brutta a carte viste, è anche vero che gli avversari le carte (spesso) non le vedono.

COSA SUCCESE IN REALTÀ

♠ ARD107		♠ 854		♠ F62
♥ D3		♥ A852		♥ RF107
♦ R2		♦ AF10		♦ 865
♣ F754		♣ R93		♣ A108
		♠ 93		
		♥ 964		
		♦ D9743		
		♣ D62		

Stanbsy	Martel
1♠	2♠
3♣	3♥
3♠	

ATTACCO: atout.

Tre colpi d'atout, Dama di cuori e cuori per l'Asso di Nord, che non può più battere il contratto; provare per credere.

RISULTATO: 3♠ +1, +170 Est/Ovest

Goldfein	Robbins
1♠	2♠
3♣	3♥
3♠	4♠

ATTACCO e proseguimento: come sopra.

RISULTATO: 4♠ , +620 Est/Ovest

DOMANDINA PEPERINA

Dopo l'attacco in atout si può battere la mano?

Pensateci bene, ne riparlamo alla fine della sfida.

BOARD N° 4 - Tutti in zona, dichiara Ovest

In campo: Stansby-Martel e Robbins-

Goldfein.

Sulla sequenza 1♥ Ovest-1 SA di Est (ve la impongo) Sud interviene di 2♥ che indica una bicolore picche-minore; Nord, se può, dà preferenza a picche ed eventualmente contra 3 SA.

♠ AD		♠ 1062
♥ R10632		♥ A7
♦ R2		♦ F1097
♣ ARF5		♣ D942

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

Che dire, contrare l'avversario in bicolore già a livello basso è sempre pericoloso; l'alternativa è giocare 3 SA oppure a colore, dove però sarà facile trovare i colori mal divisi.

3SA	★★★ /
parziali	★★★ /
4♥	★★ /
5♣	★★ /

COSA SUCCESE IN REALTÀ

♠ AD		♠ RF4		♠ 1062
♥ R10632		♥ DF84		♥ A7
♦ R2		♦ 5		♦ F1097
♣ ARF5		♣ 108763		♣ D942
		♠ 98753		
		♥ 95		
		♦ AD8643		
		♣ —		

OVEST	NORD	EST	SUD
Stansby		Martel	
1♥	passo	1SA	2♥
contro	2♠	passo	passo
3SA	contro	passo	passo
4♣	fine		

Stansby, sapendo di esporre come morto la forchetta a picche e immaginando la maldivisione a cuori, decise prudentemente di optare per il rischio minore.

ATTACCO: 8 di FIORI

RISULTATO: 4♣fatte, +130 Est/Ovest. Bravi.

Ma...

Avete notato la ripartizione delle picche?

Sono bloccate; o Nord rimane in mano oppure sblocca l'onore e il 10 di Est diventa buono.

Tanto peggio poi quello che andiamo a vedere:

Goldfein	Rosenberg	Robbins	Zia
1♥	passo	1SA	2♥
3SA	contro	fine	

Sfida ai Campioni

Il contro sembrerebbe chiamare l'attacco a picche ma Zia pensò che indicasse fit minore e tenute a cuori, cosicché attaccò a quadri.

Re del morto e quadri; Zia, in mano, mosse ora cuori; Asso di mano, ancora quadri per Zia che si decise a rinviare picche; Dama, Re e picche per l'Asso.

Ora, con a disposizione 4 prese a fiori, 2 a quadri, 2 a cuori e la picche, Robbins mise sotto pressione il povero Rosenberg, costretto nel finale a scartare il Fante di picche oppure la tenuta a cuori.

RISULTATO: 3 SA! +1, +950 Est/Ovest

BOARD N° 5: Nord-Sud in zona, dichiara Nord.

♠ RF2	♠ AD98753
♥ F8542	♥ AR
♦ D1075	♦ A3
♣ A	♣ D9

VALUTAZIONE

DEL CONTRATTO FINALE

La possibilità ben concreta di affrancare una presa a cuori assicura una buona percentuale di riuscita al grande slam a picche, ma tra il vederlo e lo scoprirlo inlicita c'è una bella differenza.

7 ♠	★★★★★ / 
6 ♠	★★★★ / 
6 SA	★★★ / 
7 SA	★ / 

COSA SUCCESE IN REALTÀ

Le carte avversarie erano normali e quindi non sto neanche a scrivervele.

1) Accontentiamoci.

Hamman	Wolff
—	1 ♣ *
1 ♠ **	2 ♣
3 ♠	4 SA ***
5 ♦ ****	6 ♠ *****

* forte;
** 3 controlli;
*** dimmi un po', quanti Assi hai?
**** uno e ringrazia;
***** vabbè, grazie.

ATTACCO: qualunque.

RISULTATO: 6 ♠ +1, +1010 Est/Ovest

2) A tutto gas.

Caravelli	Cohler
—	1 ♠
2 ♥	3 ♠
4 ♣	4 ♥
4 ♠	4 SA
5 ♥	5 SA
6 ♠ *	7 SA

* Mi sa che per uno era "finiamola qui" e per l'altro era ho tre bei Re.

ATTACCO: come sopra.

RISULTATO: 7 SA -2, +100 Nord/Sud

3) Semplici ed efficaci.

Stansby	Martel
—	1 ♠
2 ♥	2 ♠
4 ♠	4 SA
5 ♥ *	6 ♠

* 2 dei 5 Assi, ovvero un Asso e il Re d'atout.

Pensate che se anche Stansby non avesse avuto il singolo di fiori sarebbe bastata la Dama a cuori per rendere il grande quasi di battuta.

BOARD N° 6: Est-Ovest in zona, dichiara Est.

In campo Zia-Deutsch.
Nord interviene di contro

♠ 7	♠ AR632
♥ R3	♥ ADF754
♦ AD752	♦ 84
♣ A7532	♣ —

VALUTAZIONE

DEL CONTRATTO FINALE

Anche con l'attacco in atout direi che lo slam a cuori è ottimo; forse...

Già, perché Nord ha messo il becco in una mano in cui gli avversari sono positivi; probabilmente ha più distribuzione che punti e in questo caso sarà facile trovare i colori mal divisi.

6 ♥	★★★★ / 
QCAC*	★★★ / 
4 ♥	★★★ / 
3 SA	★★ / 

* Qualunque Contratto Avversario Contrato.

COSA SUCCESE IN REALTÀ

♠ D1098	♠ AR632
♥ —	♥ ADF754
♦ RF96	♦ 84
♣ RD1084	♣ —

♠ 7	♠ F54
♥ R3	♥ 109862
♦ AD752	♦ 103
♣ A7532	♣ F96

ATTACCO: qualunque.

RISULTATO: 4 ♥, +620 Est/Ovest

BOARD N° 7: Tutti in zona, dichiara Sud

In campo: Caravelli-Cohler.
Nord interviene di 3 ♠, barrage.

♠ AR7	♠ D2
♥ —	♥ ARF54
♦ RD543	♦ 98
♣ AD964	♣ F1087

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

A patto di farli, 6 ♣ è il contratto ideale.

6 ♣	★★★★ / 
3 ♠!	★★★ / 
manche	★★ / 

COSA SUCCESE IN REALTÀ

♠ F1098643	♠ D2
♥ 98632	♥ ARF54
♦ 10	♦ 98
♣ —	♣ F1087

♠ AR7	♠ 5
♥ —	♥ D107
♦ RD543	♦ AF762
♣ AD964	♣ R532

OVEST	NORD	EST	SUD
Caravelli	Rosenberg	Cohler	Zia
—	—	—	passo
1 ♦	3 ♠	contro	passo
6 ♣	passo	passo	contro
fine			

ATTACCO: Fante di picche

Dama del morto e Fante di fiori a girare.

Ora quadri al Re e Dama di quadri di mano per evitare che possa entrare in presa Nord.

Sud rinvia atout per il 9 del giocante, che taglia la terza quadri, scarta su Asso e Re di cuori e termina con l'impatte a fiori.

Pappa buona!

RISULTATO: 6 ♣! sul muso, +1540 Est/Ovest.

BOARD N° 8: Tutti in prima, dichiara Ovest.

In campo: Stansby-Martel.

Nord interviene di 2 SA per i minori e Sud rialza se può a 5 ♦.

♠ RF1054	♠ AD63
♥ R7654	♥ AF109
♦ 7	♦ 5
♣ AD	♣ 8654

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

La prima considerazione da fare è che in questo tipo di mani i punti non contano poi un granché; 5♦ le possono benissimo fare.

Il problema è semmai quello di dove o come fermarsi al contratto giusto.

A carte chiuse il meglio è 5♠.

5♠ ★★★★★ / ♠♠♠♠♠
5♦! ★★ / ♠♠♠♠♠
6♠ ★★ / ♠♠♠♠♠♠♠

COSA SUCCESE IN REALTÀ

♠ —
♥ 83
♦ DF984
♣ F109732

♠ RF1054
♥ R7654
♦ 7
♣ AD

N
O
S

♠ AD63
♥ AF109
♦ 5
♣ 8654

♠ 9872
♥ D2
♦ AR10632
♣ R

OVEST	NORD	EST	SUD
Stansby		Martel	
1♠	2SA	4♦	5♦
5♠	passo	passo	6♦
contro			

* splinter

Non vi ho imbrogliato, solo non potevo dirvi che sull'eventuale 5♠ finale gli avversari avrebbero insistito a 6♦.

A questo punto il contro è automatico; se aveste voluto dichiarare lo slam non vi sareste fermati prima.

ATTACCO: 5 di cuori

Cuori, cuori e cuori per il taglio e scarto; RISULTATO: 6♦! -1, +100 Est/Ovest e tante grazie da Nord/Sud.

Altolà, non andate via che non è finita.

Vi racconto cosa successe ad altri due tavoli (eravamo alle semifinali e giocavano quindi ancora quattro squadre).

Meckstroth e Rodwell: tutto uguale fino al 6♦, su cui Rodwell ha fatto l'ulteriore rialzino a 6♠.

Scoperto durante il gioco che Nord aveva 6♣ e almeno 5 quadri, Meckstroth ha mosso le cuori partendo di Asso; come si dice, tutto è bene quel che finisce bene, 6♠ fatte per i Meckwell.

Tutto diverso invece al tavolo di Zia Mahmood.

Questi su 1♠ è intervenuto di 3♣ debole; 4♦ splinter di Est e... passo di Ovest. 4♦-7, +350 agli avversari!

RITORNO AL BOARD N° 3

Nord deve lisciare la prima e anche la seconda cuori.

Ora:

– Ovest non ha uno scarto utile se rigioca cuori.

– muovendo quadri al Re il gioco prosegue con tre giri di quadri per il taglio, fiori all'8, la Dama di Sud e ancora quadri; buonanotte.

– muovendo fiori dal morto si pagano 2 fiori e 2 quadri.

Allora la mano è infattibile?

No.

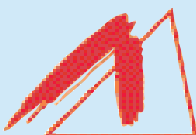
Il problema è che Ovest si trova nei guai perché al morto con la seconda cuori non può rientrare in mano gratis per muovere due volte fiori.

Indi per cui, cari miei, la mossa vincente è quella di partire di piccola cuori di mano; se Nord entra subito tutto bene, se entra al secondo giro anche e se lascia il secondo giro vuol dire che ci lascia in mano con la Dama di cuori, per cui potremo giocare fiori all'8 e sviluppare il colore grazie alla 3-3, gli onori divisi e il 9 messo bene.

Non attribuitemi meriti non miei, questa analisi l'ho più o meno bellamente scopiazzata dalla cronaca dell'evento che il grande Edgar Kaplan, recentemente scomparso, ha compiuto per il suo *The Bridge World*.

Amici, per questo mese è finita.

Riposatevi, ma non troppo, in attesa della prossima battaglia.



CRANS MONTANA
SUR SIERRE SWITZERLAND

33^a SETTIMANA INTERNAZIONALE DI BRIDGE

6-14 marzo 1998

COMITATO ORGANIZZATORE

Dr. Nadja Avalor, Presidente
Pierre Collaros, Direttore e Arbitro Capo
Antonio Riccardi, Arbitro Internazionale

MONTEPREMI: Sfr. 60.000

Condizioni particolari negli alberghi

CON LA COLLABORAZIONE DELLA SOCIETÀ
DI BANCA SVIZZERA

Torneo Open a Coppie in tre turni, 6-8 marzo

Torneo a Squadre in tre turni, 9-11 marzo

Torneo Chicago

movimento "Jean Besse" in un turno, 12 marzo

Torneo a Coppie Miste in due turni, 13-14 marzo

Per iscrizioni e informazioni:

SEMAINE INTERNATIONALE DE BRIDGE

c/o Ycoor Immobilier-Simon Derivaz

CH - 3962 MONTANA-VERMALA

Tél. 0041-27 4813974 - Fax 0041-27 4813975

... il PAV



montinox
PRESENTA

CONCORSO NATALIZIO

Punta Attacca Vinci

Questa volta devi trovare gli attacchi vincenti vedendo TUTTE le carte. Hai 100 FICHES e puoi distribuirle come preferisci (al limite 98+1+1). Fra coloro che faranno pervenire le risposte entro il 14 Febbraio 1998 verranno distribuire confezioni MARTINI.

Premio VALENTINO PAV

1° Soggiorno di una settimana per due persone al VILLAGGIO TURISTICO "VALENTINO".

2° e 3° Sei bottiglie OLIO EXTRA VERGINE CAROLI.



IL VALENTINO
Villaggio Turistico
S.S. 106 Marina di Castellaneta (TA)
tel. ++39 (0)99 8432601

Numero Verde

167 232745

There's a PLAY



Premio CHARLES de BATZ

La maggior puntata sull'attacco vincente meno giocato dagli altri (indovinando almeno 11 attacchi).

Premio MARTINI "SOSTITUISCI e VINCI"

A parità di risposte vince **12 bottiglie** (bianco, rosso e rosé) chi fa più punti nel PAV. Le regole sono sul numero di Giugno '96 e puoi richiederle a mezzo fax.

Riceveranno DUE bottiglie MARTINI TUTTI coloro che indovineranno almeno 3 sostituzioni su 6.

PAV UNDER 31 (a parità vince il più giovane). Sconto del 60% per una settimana di soggiorno al VALENTINO per due persone.

bianco ☐

rosso ☐

una scelta
allegria e
vincente indica
il prodotto che
preferisci e che
riceverai se sarai
premiato con la

**GUIDA DEI
COCKTAILS**

e le

**MUSICHE
DA FILM
DEGLI
ANNI '60.**



Indica tre numeri (da 1 a 90)

M	M	IR
---	---	----

18 Fe

Invia copia delle due pagine compilate per fax (02/33001773) a **MONTINOX** o per lettera - P.le Accursio, 14 - 20156 MILANO. A parità prevale chi indica più attacchi vincenti. In caso di ulteriore parità chi è più fortunato col terzo numero.

Nome _____

Cognome _____

**Le risposte entro il 14 FEBBRAIO '98
ricorda... VALENTINO**

Attacca OVEST. Tutti i contratti sono battibili

A) 3SA

♠ 5 2
♥ 8 3
♦ D 8 7 5 2
♣ A R 10 8

♠ A R 7 3
♥ 6 4 2
♦ F 10 4
♣ 9 5 2

♠ F 10 9 4
♥ A R F 7
♦ R 9 6
♣ F 3

O N S

Le sostituzioni (facoltative per chi vuol giocare solo al PAV) sono quelle che consentono a SUD di vincere col minimo costo

Sostituisco di con

PRIX AMITIÉ VALENTINO
pour les lecteurs du "Brideur"

J'échange
Sostituisco di con

B) 4 ♠

♠ -
♥ F 6 3 2
♦ R D 9 6 4 3
♣ R F 9

♠ 10 8 4 2
♥ A 10
♦ A
♣ 10 8 6 5 4 3

♠ F 9 7 6 5 3
♥ R D 5 4
♦ 10 8 5
♣ -

O N S

C) 6 SA

♠ A R 9 3 2
♥ 6 3
♦ A D 10 5
♣ A R

♠ 8 6 4
♥ 8
♦ R 9 8 6 4 2
♣ 8 5 4

♠ D
♥ A R D 9 5 2
♦ 7 3
♣ V 9 6 2

O N S

D) 6 ♦

♠ 10 5 4 3 2
♥ 10 9 7
♦ F 5 4 3
♣ 7

♠ R 7
♥ R F
♦ D 8 7
♣ D 10 8 5 4 3

♠ D
♥ A D 8 5
♦ A R 10 2
♣ A F 9 2

O N S

E) 6 SA

♠ A R D 8 6
♥ 10 7
♦ -
♣ A F 6 4 3 2

♠ 10 9 7 5 4 3 2
♥ F 9 6 5 4 2
♦ -
♣ -

♠ -
♥ A D 8 3
♦ R F 8 4
♣ D 9 8 7 5

O N S

F) 7 ♣

♠ A D 8
♥ A R 10 6 5 3 2
♦ 6
♣ 8 4

♠ 9 7 3
♥ 4
♦ 8 5 4 3 2
♣ D 7 6 2

♠ F 6 5
♥ -
♦ A D F 9
♣ A R F 9 5 3

O N S

IL VALENTINO
Villaggio Turistico
S.S. 106 Marina di Castellaneta (TA)
tel. ++39 (0)99 8432601
Numero Verde
167 232745



Caroli



Sostituisco di con

puntate

carta
seme

	+	su		
	+	su		
	+	su		
100	=			
	+	su		
	+	su		
	+	su		
100	=			
	+	su		
	+	su		
	+	su		
100	=			
	+	su		
	+	su		
	+	su		
100	=			
	+	su		
	+	su		
	+	su		
100	=			

Indirizzo

Telefono

Devì
attaccare
con un
sei

UNDER 31
data di nascita

Nome

Cognome

SDA
EXPRESS COURIER

Numero Verde
1670-16027

100 =

Bluff, un mito sbagliato

Giuliano Birolo, Dano De Falco, Massimo Soroldoni

Uno degli aspetti che più affascinano i giocatori di bridge, neofiti e non, è la possibilità di effettuare delle dichiarazioni in bluff.

Tecnicamente bluff è tutto ciò che concorre a far credere di possedere (o non possedere) un certo colore, una certa distribuzione o un certo punteggio.

Attualmente i regolamenti lo consentono, purché il compagno si comporti di conseguenza, cioè come se non lo sapesse.

Vogliamo dimostrare che il compagno di chi effettua un bluff non può “comportarsi di conseguenza” e che il bluff nei giochi di coppia deve essere severamente proibito e adeguatamente penalizzato, anche se involontario; il bluff può esistere solo nei giochi individuali dove tutti i giocatori al tavolo sono avversari tra loro.

Il bluff trova la sua più conosciuta applicazione nel gioco del poker, dove avviene, per chi non lo sapesse, una delicata guerra psicologica il cui esito determina il risultato del gioco. Un giocatore di poker quando effettua un bluff, che può costargli caro, raggiunge i livelli massimi di stress e involontariamente, anche nei giocatori più bravi, questo stress provoca delle infinitesime variazioni corporee e nei casi più eclatanti veri e propri tic. In genere vince chi meglio sa nascondere le sue emozioni e meglio riconoscere quelle degli altri giocatori.

Nel bridge questo fatto, peraltro abbastanza banale, è stato tradotto nella formula “presenza al tavolo”.

Tutto ciò è molto bello e attualmente viene anche considerata una dote. Peccato che, nel bridge, la “presenza al tavolo” del compagno di chi effettua il bluff sia strutturalmente diversa da quella della coppia avversaria. I momenti in cui maggiormente i giocatori di bridge entrano in stress, con conseguenze avvertite dal partner, sono essenzialmente riconducibili a una fase di scelta tra diverse azioni possibili e, più la scelta è inusuale o rischiosa, più aumenta lo stress. Tutte le coppie affiatate, dopo qualche centinaio di board, avvertono sempre quando il partner effettua una dichiarazione fuori dagli schemi usuali del sistema (bluff). Questo avviene anche a livello inconscio e involontario. Di conseguenza il partner

tende (anche involontariamente) a comportarsi in accordo con le sensazioni percepite. Gli avversari che non possono percepire queste sensazioni sono in svantaggio ed è come se giocassero un'altra partita con carte diverse.

Partiamo da un presupposto su cui speriamo di essere tutti d'accordo: al tavolo tutti i giocatori devono essere a conoscenza delle informazioni esplicite o implicite che sono state scambiate tra le coppie.

Se non siete d'accordo in toto sull'affermazione precedente potete smettere di leggere: vuol dire che stiamo parlando di due giochi diversi.

Se tenessimo sempre a mente questo principio-guida tutti i regolamenti sarebbero più semplici da applicare, anzi forse non sarebbero necessari.

Ritornando al nostro caso, quando una coppia affiatata fa una dichiarazione in bluff, effettua una truffa (seppure involontaria) ai danni della coppia avversaria, che non può percepire lo stesso scenario che il partner avverte e non ha quindi a disposizione le stesse informazioni.

Per ovviare a tutto questo non vi è che una sola, semplice e facile soluzione, che può essere emanata con poca spesa: **proibire e penalizzare i bluff, sia di colori che di distribuzioni, che di punti.**

Siamo tornati al punto di partenza dove avrebbe dovuto essere già di solare evidenza che nei giochi di coppia il bluff è una assurdità.

Adesso però dovremo disilludere coloro che stanno pensando che in fondo questo riguarda solo quei pochi che ancora dichiarano 1 c/p senza possederle e altri casi marginali.

È necessario introdurre un nuovo concetto di bluff nel bridge: È BLUFF OGNI VOLTA CHE UNA COPPIA SI TRASMETTE DELLE INFORMAZIONI (lecitamente per carità) CHE POI NON METTE A DISPOSIZIONE DEGLI AVVERSARI, creando una situazione di disparità tra le coppie al tavolo.

Naturalmente si tratta anche di mancate informazioni. Es.: apertura di 1♣, cos'è? preparatorio quinte nobili.

Nella realtà la coppia gioca 1 quadri almeno quarto e naturalmente usa tale

informazione (per loro implicita) nel proseguimento della dichiarazione. Tale mancata spiegazione si può definire un bluff di *omissione* e come tale va penalizzato; è irrilevante come sia andata la mano in questione. La storia non si fa con i se e i ma e sarebbe saggio che anche i direttori si astenessero dal perdere tempo per stabilire (se e ma) come sarebbe andata la mano.

Il direttore non deve interpretare se vi è stato danneggiamento o no, deve solo applicare delle penalità come nell'attacco fuori turno o altro. Un direttore di circolo non può discutere se vi è stato danneggiamento o meno con un pluricampione italiano o magari di più. Tuttavia non è neppure giusto che il parere interessato del campione faccia aggio sulla decisione del direttore.

Oggi avvengono troppi processi dovuti a discussioni su danneggiamenti. Se il direttore applicasse semplicemente delle penalità questo non succederebbe più: nessuno protesta per le penalità per l'attacco fuori turno.

Tenendo sempre ben presente la definizione di bluff nel bridge affrontiamo ora alcuni casi delicati e spesso purtroppo non ben considerati nemmeno nelle alte sfere dirigenziali delle varie federazioni.

Dichiarazioni multiple

Citiamo un caso facile. Cartellino licitativo con scritto: 2c/p = 6 + carte con (es.) 0-11.

Evidentemente per ragioni di sicurezza abitualmente le aperture saranno comprese tra 5-11. Le poche volte che l'apertore decide di aprire a 2 con meno di 5 punti entra in fase di stress che il compagno (sempre involontariamente) percepisce benissimo e (sempre involontariamente) si regola in maniera prudente. Ecco che per la coppia dichiarante il rischio si abbassa (ha più informazioni) e si alza il danno per la coppia avversaria (ha meno informazioni).

Anche qui la soluzione è molto semplice: se nel cartellino c'è scritto 0-11 6+ carte il giocatore quando ricorre il caso deve aprire sempre; se non lo fa deve essere penalizzato comunque. Essendo quindi automatica l'apertura con 0 punti

e la sesta, il giocatore non ha lo stress di decidere se nell'occasione deve sottoaprire o no: deve sottoaprire e basta. Conseguentemente non vi sono emozioni particolari che il partner possa decifrare (uguali informazioni per tutti).

Altro caso di dichiarazioni multiple. La coppia gioca 2 debole 0-11 con 6 + carte e 1c/lp 5 + carte punti 11-19. È evidente che esiste una scelta di apertura con 6 + carte e 11 punti: si può aprire indifferentemente di 1 o di 2. Solo che tale scelta porta a una fase di stress, più evidente nella decisione finale di aprire a 1. Il partner avverte immediatamente tale situazione, che è riconducibile solo a una apertura sottopeso o a una mano molto forte 18-19 e non ci mette molto ad accertare quale sia il caso tra i due.

Non si spiegano altrimenti tante belle risposte di 1 SA con 11 e la quinta ad aperture 1c/lp con 11 punti.

Non ci deve essere ambiguità: con 11 e la sesta nobile o si apre sempre a 1 o sempre a 2, evitando che il compagno percepisca che vi è stata una scelta. In ogni sistema vi sono aperture multiple e vanno eliminate poiché gli avversari non sono fisicamente in grado di conoscerle.

Lo sappiamo che sembra pazzesco, che non si lascia campo libero all'inventiva e alla valutazione intelligente etc. etc.

Il problema etico è un altro. O tutti i giocatori al tavolo sono uguali e hanno le stesse informazioni o sarebbe meglio fare tornei per coppie affiatate e tornei per partner occasionali. ATTUALMENTE I PARTNER OCCASIONALI CONTRO COPPIE AFFIATE NON HANNO NESSUNO SCAMPO IN NESSUN TIPO DI TORNEO, compresi quelli con i sipari.

Dichiarazioni inusuali

Un altro caso importante.

La coppia apre di 1 SA con 15-17 bilanciati, ma in un board con 15 bilanciati apre 1 quadri nella quarta. Come finisce la mano è irrilevante e alla fine gli avversari chiedono spiegazioni. Risposta: mi sono distratto e non ho visto un Re e/o ho sbagliato a contare i punti (a volte con l'aggiunta di un risolino). Il direttore chiamato, accerta che il compagno si è "comportato di conseguenza" (per forza!, aveva 0 punti) e tutto è regolare. Se avete del tempo da perdere potete segnalare la mano, cosa che nessuno fa per ovvie ragioni.

Noi crediamo che questo sia profondamente sbagliato e non conforme alle stesse regole attuali in vigore nelle altre fasi del gioco del bridge. Se durante il controgioco un giocatore si distrae, non si accorge che poteva vincere la presa e gioca basso, la sua distrazione viene punita poiché perde la presa. Se un giocatore si distrae e non risponde in un seme commette renonce e viene adeguatamente penalizzato

in prese perse. Se un giocatore si distrae e mette il cartellino di 2 SA invece di 3 SA viene penalizzato poiché perderà una facile manche di battuta. Etc. etc.

Perché solo chi si distrae, non vede un Re e non apre di 1 SA (oppure non apre addirittura) non deve subire penalità?

Ripetiamo: i rimedi sono semplici e risparmierebbero tempo e mal di testa ai direttori.

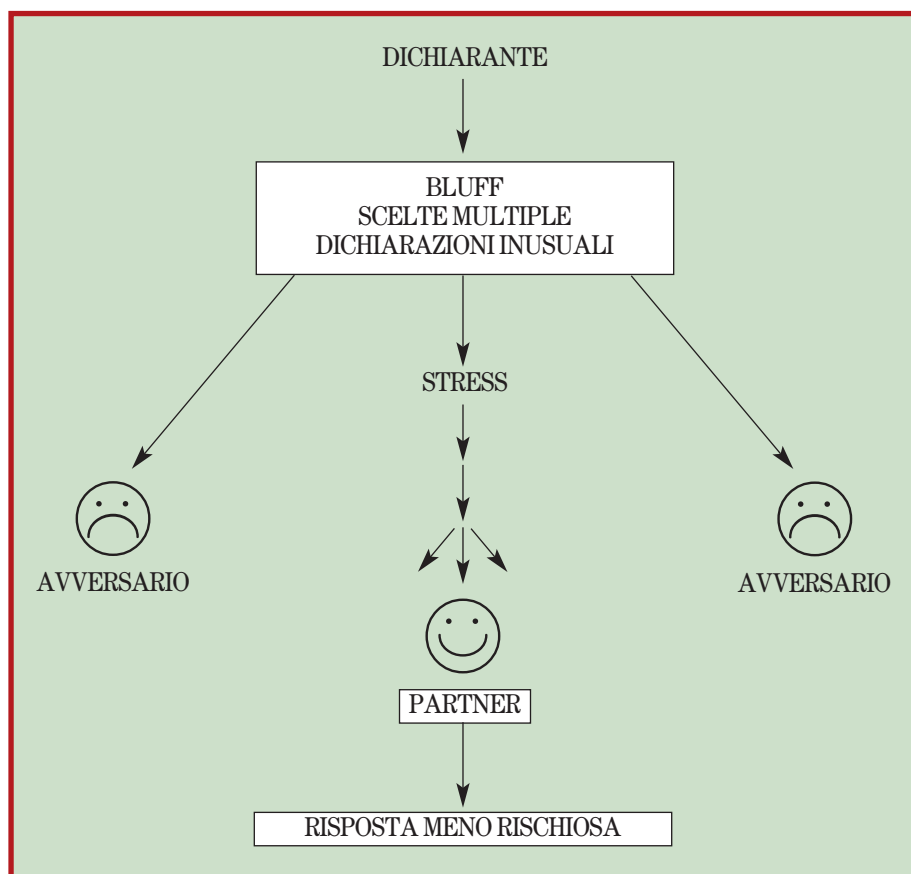
Non ci possono essere nei sistemi licitativi due o più dichiarazioni a disposizione per la stessa mano e ogni volta che la dichiarazione non corrisponde alla spiegazione data o al cartellino licitativo il partito colpevole non può (ad es) segnare più del 40%.

Crediamo, anzi abbiamo la certezza, che tale semplice ed universale regola sanerebbe di colpo parecchie situazioni ambigue o involontarie del bridge di competizione.

È URGENTE CHIARIRE: SE UN SISTEMA PREVEDE DETERMINATE APERTURE ESSE DEVONO ESSERE EFFETTUATE SEMPRE. Il non farlo equivale a commettere renonce o altro. Compito del direttore è consultare il cartellino licitativo e se la dichiarazione non corrisponde (anche un passo può non corrispondere) deve applicare le penalità del caso, indipendentemente dal danneggiamento o meno. Se un partito commette renonce non si guarda al danneggiamento, una presa la si paga comunque. È per questo che le renonce sono così rare. Se si dovesse guardare all'eventuale danneggiamento tutti ci proverebbero.

Naturalmente nel migliore dei mondi possibile tutto questo non sarebbe necessario, ma la perfezione non è di questo mondo. Forse per questo qualche volta ci sono i sipari?

Riassumendo



Effetto di nuove regole sulle convenzioni e sistemi

Con la nuova normativa proposta si avrebbe inoltre senza fatica uno sfoltoimento di tante cervelotiche convenzioni, il cui unico scopo è disturbare gli avversari. Le federazioni mondiali sono diventate sensibili al problema e hanno diviso grosso modo le convenzioni in:

- costruttive = servono a migliorare il contratto finale (ottimo!);
- distruttive = nessun vantaggio alla propria dichiarazione (o irrilevante) ma

tendenti scientificamente a mettere in difficoltà la coppia avversaria, la quale dovrebbe in pochi secondi capire e prendere contromisure contro uno schema messo a punto dalla coppia avversaria in settimane o mesi di studio. Assurdo e ingiusto per non dire altro.

Sembrerebbe quindi che l'orientamento della WBF vada nella direzione giusta.

Il vero problema però sorge adesso: chi stabilisce se le convenzioni o i sistemi sono costruttivi o distruttivi?

Se ci impelaghiamo nel decidere caso

Bluff, un mito sbagliato

per caso (come purtroppo ci sembra di capire stia facendo la WBF) crediamo che non ne uscirà nulla di buono.

Le soluzioni per poter essere efficaci devono essere semplici.

Attualmente se una coppia per inesperienza non ha saputo indagare a fondo su una convenzione avversaria in genere perde il board. Proviamo a rovesciare la prospettiva. **PERDE IL BOARD LA COPPIA CHE NON SPIEGA A FONDO LE IMPLICAZIONI ESPLICITE E IMPLICITE DELLA CONVENZIONE (O SISTEMA) CHE STA USANDO. LO STESSO SE LE SPIEGAZIONI SONO SBAGLIATE.**

Poniamo il caso di una coppia che usa una convenzione distruttiva. Se vi è l'obbligo di spiegare all'avversario nei minimi particolari le implicazioni della convenzione, pena la perdita del board, che convenienza ha la coppia ad usarla?

Inoltre se sbaglia (involontariamente?) la spiegazione o la dimentica, ha perso il board ugualmente.

Le persone sane di mente userebbero solo convenzioni facili da ricordare, necessarie e che danno un effettivo e consistente vantaggio dichiarativo. Si avrebbe un effetto mondiale di semplificazione senza dover emettere a raffica nuovi divieti e regolamenti, salvo poi cambiarli dopo pochi mesi (vedi apertura di 1 SA).

Vediamo di capirci bene. Non vuol assolutamente dire che tutto il mondo deve

usare lo stesso sistema (altra utopia che ogni tanto risorge dalle ceneri dei suoi fallimenti). Quello che è naturale e facile a Torino (Fiori Torino) è invece molto ostico a Milano. Ognuno deve essere libero di giocare il sistema che preferisce, basta che lo conosca bene e sia in grado di spiegarlo bene. Se non lo conosce non può giocarlo, per non rovinare il torneo a tutti gli altri giocatori. La libertà del singolo ha dei limiti quando interferisce con i diritti degli altri. Nella fattispecie gli altri giocatori hanno il sacrosanto diritto di capire cosa diavolo sta succedendo al loro tavolo.

Ci vuole un esempio per chiarire le implicazioni di questi nuovi concetti.

Il dichiarante sta finendo la mano tirando le sue vincenti; un avversario commette renonce e la mano finisce senza che la difesa faccia prese. Scoperta la renonce a fine mano il partito colpevole paga comunque una penalità (1 presa).

Vediamo ora fatti analoghi durante una dichiarazione.

Una coppia dichiara in attacco uno slam senza che gli avversari aprano bocca. La dichiarazione si sviluppa con passaggi convenzionali e il contratto finale si rivela di assoluta battuta con qualsiasi attacco e difesa. Però durante la dichiarazione un giocatore aveva dichiarato di avere una mano bilanciata e invece alla fine risulta che la sua distribuzione è 5-5-3-0. Perché non deve essere penalizzata questa coppia? Che differenza c'è con il caso di prima? Anzi, secondo noi, questo caso è più grave: nessuno può dimostrare che, con la spiegazione giusta, la coppia avversaria non avrebbe potuto intervenire; mentre nel primo caso di renonce veramente la difesa non può fare altro

che rispondere nel colore.

Comunque sono entrambi casi in cui è evidente che la coppia avversaria non ha subito danni dall'accaduto. Ma per qualche misterioso motivo un caso è penalizzato e l'altro no. Potrebbe essere giunto il momento di sotterrare vecchi miti e guardare più concretamente ai problemi di oggi?

Effetto di nuove norme sulle segnalazioni illecite

Proviamo a spingere il ragionamento un po' più avanti e immaginiamo (in via assolutamente ipotetica) una coppia che usi segnalazioni illecite. Tutti noi sappiamo che questo è impossibile, ma supponiamo che esista questa improbabile coppia che chiameremo *alieni*. Cosa succede?

1) Con 10 punti e la sesta nobile in zona, se il compagno è singolo o chicane e ha pochi punti, l'*alieno* passa. La coppia terrestre apre a 2, trova le atout maldivise e paga 800.

2) L'*alieno* con 16 bilanciati, quando il compagno ha mano bianca, non vede un Re e apre uno a colore o non apre affatto. Il terrestre apre 1 SA e spesso viene contratto.

3) L'*alieno* interviene in bluff di 1c/1p quando anche il compagno è corto nel colore, quest'ultimo ovviamente non può appoggiarlo e la mano è "regolare". Il terrestre quando fa questo tipo di bluff una volta su tre viene appoggiato dal compagno a livello di 4/5 e paga numeri strani.

Si potrebbe continuare all'infinito, ma una deduzione salta all'occhio: i regolamenti attuali, che permettono bluff, dichiarazioni multiple e inusuali, favoriscono involontariamente in maniera incredibile le (ipotetiche) coppie di alieni!!

Speriamo che qualche terrestre se ne sia già accorto!

Rimedi: impedire e penalizzare dichiarazioni multiple-inusuali-bluff.

Le coppie normali di terrestri devono capire che tale normalizzazione va a loro esclusivo beneficio (e di conseguenza al bridge in generale).

È vero, non potranno più dire 1p in bluff, che è tanto divertente. In compenso eviteranno di essere turlupinati in tutte le altre mani.

Suggerimenti

Le modifiche dovrebbero essere introdotte gradualmente.

1) Più urgente e facile: proibire che nei sistemi siano previste diverse aperture per gli stessi tipi di mano.

2) Tutte le aperture previste dal sistema devono essere effettuate sempre.

3) Impedire e penalizzare qualsiasi tipo di bluff (vedi definizione di bluff nel bridge) volontario o involontario.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complice i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni

dopo la consegna del materiale pubblicitario).

Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

★★★★

GRAND HOTEL Terme

Viale Stazione, 21 - 35036 Montegrotto Terme - Padova

PASQUABRIDGE 5-16 aprile 1998

PROGRAMMA

Domenica 5 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C.
	ore 21.15 Torneo a coppie libere
Lunedì 6 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere
	ore 21.15 Torneo a coppie libere
Martedì 7 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C.
	ore 21.15 Torneo a coppie libere
Mercoledì 8 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere
	ore 21.15 Torneo a coppie libere
Giovedì 9 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C.
	ore 21.15 Torneo a coppie libere
Venerdì 10 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere
	ore 21.15 Torneo a coppie libere
Sabato 11 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C.
	ore 21.15 Torneo a coppie libere
Domenica 12 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere
	ore 21.15 Torneo a coppie libere
Lunedì 13 aprile	ore 16.00 Torneo a squadre (5 incontri da 6 boards)
	ore 21.15 Torneo a coppie libere
Martedì 14 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C.
	ore 21.15 Torneo a coppie libere
Mercoledì 15 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere
	ore 19.30 Torneo a coppie libere
Giovedì 16 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere
	ore 19.30 SERATA DI GALA E PREMIAZIONI

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Pierluigi Malipiero e Miro Imbriaco.

VIGE IL CODICE DI GARA F.I.G.B.

La Direzione Tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma che agli orari di gioco.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore;

L. 10.000 per giocatore Juniores.

All'atto dell'iscrizione è obbligatorio comunicare il codice personale di socio F.I.G.B per poter attribuire i punti Federali e per la relativa pubblicazione dei risultati su *Bridge d'Italia*.

MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati dalla Direzione in rapporto al numero dei partecipanti: comunque il 73% dell'incasso (meno quota FIGB per pubblicazione risultati) andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

PREMI SPECIALI

La Direzione del **Grand Hotel** offrirà agli Ospiti che abbiano disputato almeno 15 dei 22 **tornei a Coppie** previsti, in base a una classifica individuale per Signore e Signori, i seguenti premi:

1^a Signora coppa + 2 giorni di pensione da fruire nella Pasquabridge 99;

2^a Signora coppa + 1 giorno di pensione da fruire nella Pasquabridge 99;

3^a Signora coppa;

1° Signore coppa + 2 giorni di pensione da fruire nella Pasquabridge 99;

2° Signore coppa + 1 giorno di pensione da fruire nella Pasquabridge 99;

3° Signore coppa.

Inoltre, tra gli Ospiti sopradetti presenti alla premiazione, saranno sorteggiati **2 week-end di 2 giorni** da fruire nella Pasquabridge 99.



CONDIZIONI ALBERGHIERE

Mezza pensione, al giorno per persona in camera doppia:

– L. 120.000 al giorno (per il periodo completo);

– L. 135.000 al giorno (minimo 7 giorni di soggiorno);

– supplemento camera singola, al giorno, L. 20.000;

– supplemento pensione completa, al giorno, L. 15.000.

Periodi inferiori verranno conteggiati secondo il listino prezzi 1998.

CURE TERMALI

L'Hotel è convenzionato con l'Ussl.

Gli Ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore (prima o dopo) godranno delle stesse condizioni.

IMPORTANTE: prenotazioni entro il 20 marzo 1998 con caparra.

GRAND HOTEL TERME

Viale Stazione 21 - 35036 Montegrotto Terme - Padova

Telefono e Fax 049/8911444

Il Comitato regionale Piemonte

Ivano Aidala

Seconda puntata del giro tra i Comitati Regionali del Bridge. Dal Veneto veloce trasferimento in Piemonte per andare a conoscere – con il prezioso tramite del dottor Vincenzo Griffa e dei suoi infaticabili collaboratori – la realtà di un altro comitato che può contare su quasi duemilacinquecento iscritti e che di certo non si fermerà qui. Bisogna considerare che il Piemonte, come Comitato, è nato non molti anni fa e quindi non ha ancora dragato tutto il territorio alla ricerca di appassionati da convogliare nella propria circoscrizione.

L'attività promozionale, i successi (che sono una spinta eccezionale come propaganda), l'inserimento nelle scuole non mancano queste tre basilari rampe di lancio nell'attività piemontese, per cui è lecito attendersi un continuo aumento degli iscritti. La qualità viene dalla quantità, lo sappiamo tutti, dalla massa si screma il meglio, in cima alla piramide salgono poi soltanto i più forti.

Ed ecco il momento giusto per andare a conoscere da vicino il Comitato Regionale Bridge Piemonte, con sede a Torino.

Anno di nascita

Il Comitato Regionale Bridge Piemonte è nato nel mese di febbraio del 1993.

Dirigenti

Presidente: Vincenzo Griffa.

Vice Presidente: Sergio Montagna.

Consiglieri: Paola Perlino, Antonio Quaglia, Enrico Raiteri, Gian Franco Segre, Franco Trombetta.

Cariche speciali

Federigo Pili (Commissario arbitri e capo della segreteria);

Marco Boglione (Delegato all'insegnamento).

Iscritti

Sono 2.498 gli iscritti al Comitato piemontese.

Partecipazioni e successi da ricordare

1993: Morelli-Pasquino (Pro Vercelli) successo in coppia Open;

1994: Ferraro-Mazzola (Bridge Torino) vittoria in coppia Open e Alessandria Circolo Sociale (cap. Olivieri) prima squadra mista;

1995: Moritsch-De Falco (Biella) prima coppia Open;

1996: G.S. Francesca Torino (cap. Lavazza) prima squadra Open, G.S. Idea Bridge Torino (cap. Beccuti) prima squadra mista, Alessandria C.lo Sociale (cap. Olivieri) prima coppia Italia Signore, Alessandria Sociale Olivieri-Golin prima coppia Signore, Duboin-Bocchi prima coppia Open campionato MEC, Rossano-Vivaldi prima coppia Mista campionato MEC.

1997: G.S. Francesca Torino (cap. Lavazza) vittorie Open a squadre e in coppa Italia Open, G.S. Provincia Granda (cap.

Musso) prima coppa Italia 2ª cat., G.S. Provincia Granda (cap. Dogliani) prima Coppa Italia N.C..

Organizzazione tornei e manifestazioni

Il Comitato Piemontese ha organizzato la fase regionale dei campionati italiani e di Coppa Italia, oltre a vari tornei a carattere regionale.

Programmi del Comitato

La promozione del bridge – programma del quale fa parte anche l'inserimento nelle scuole – che prevede anche l'organizzazione di attività regionale con terminale nazionale, impegna i consiglieri del Comitato guidati dal Presidente Griffa.

Gli assi

I Vip del Comitato piemontese vanno dalla A di Abate (Adriano e Mario) alla B di Bocchi Norberto, Boetti Walter e Burgay Leandro ed alla C di Causa Marina, Comella Amedeo e Curò Gioacchino, fino alla D di Duboin Giorgio. Proseguono con la F di Ferraro Guido, con la G di Golin Cristina e la L di Lavazza Maria Teresa e Gabriella Liguori. Ma non si fermano qui, perché poi ci sono una M lunga con Magnani Marco, Matteucci Anna Maria, Mazzola Enrico, Mina Aldo, Morelli Fabrizio e Mortarotti Antonio. Non mancano neanche la O con Olivieri Gabriella e la P con Pedrini Rodolfo. In coda alla lista, ma alla pari per valore, la R con Rinaldi Gian Paolo, Rossano Enza e Ruspa Gian Paolo; la S con Santità Italo ed infine la V con Vivaldi Antonio.

Le giovani speranze

I campioni di domani sono: Matteo Baldi (Associazione Bridge Torino), Federico Castino (Idea Bridge Torino), Luca Lo Russo (Idea Bridge Torino) e Pier Luigi Melone (Associazione Bridge Torino).

Attività promozionale

L'attività promozionale, alla pari delle iniziative del Comitato Piemonte, è molto estesa e di grande soddisfazione per i cultori piemontesi del bridge.

Ringrazio il Presidente Vincenzo Griffa per la cortese collaborazione, riprendo il Giro d'Italia tra i Comitati Regionali e vi do appuntamento per la terza puntata.

A presto.



Da destra: il Presidente del Comitato Regionale Vincenzo Griffa, il Commissario Arbitri Federico Pili, i Consiglieri Gian Franco Segre, Franco Trombetta, Enrico Raiteri e Antonio Quaglia; il delegato all'insegnamento Marco Boglione.

Il Torneo Città di Viterbo

Ivano Aidala

Il 5 ottobre scorso si è svolta a Viterbo, nella ormai consueta sede di gara del complesso alberghiero "Pianeta Benessere Grand Hotel Salus e delle Terme", la nona edizione del tradizionale torneo a coppie libere e la terza edizione del torneo riservato alle coppie Allievi.

Il Comitato organizzatore, ottimamente coordinato dal Presidente della ASBV, Dr. Consolato Labate, memore della eccezionale affluenza registrata nella edizione precedente ha provveduto ad allestire più sale di gioco (molto apprezzati i gironi per non fumatori) garantendo così condizioni di gioco più confortevoli.

Al nastro di partenza si sono presentate ben 167 coppie, a conferma che ormai il "Città di Viterbo" è definitivamente entrato nel novero delle grandi competizioni bridgistiche nazionali.

Lo staff arbitrale, brillantemente diretto dal Dr. Sandro Galletti, ha saputo operare con perizia e velocità dirimendo rapidamente le rare contestazioni avvenute al tavolo.

Ed ora, per parlare un po' di bridge, una mano interessante del secondo turno. Seduti in Sud (il diagramma è ruotato per comodità) vi trovate con

♠ R 8 7 6
♥ F 9 6 4 2
♦ A R
♣ D 6

e la licita, nel silenzio avversario, si sviluppa così:

NORD	SUD
1 ♦	1 ♥
2 ♥	3 ♦ *
3 ♠ *	3 S.A. *
4 ♣ *	?

*cue bid miste.

Proseguite con una seconda cue bid a quadri oppure, timorosi delle brutte cuo-

CLASSIFICA OPEN

1. Galeazzi-Fantoni
2. Grillo-Pirrottina
3. Fantini-Tizi
4. Girardi-Girardi
5. Guarino-Marino

ri, preferite un più prudente 4 ♥?

Se avete optato per 4 ♦, siete una delle poche coppie che si sono ritrovate a giocare 6 ♥ con attacco 4 di picche:

♠ A F 9 3
♥ A D 8 5
♦ D 10 9 5 4
♣ -

N
O S

♠ R 8 7 6
♥ F 9 6 4 2
♦ A R
♣ D 6

Dopo aver preso di Re sul 10 di picche di Est, come proseguite?

Una buona linea sembra essere l'anticipo dell'impatto a cuori. In caso di riuscita, il gioco potrebbe proseguire con i due onori maggiori di quadri per il taglio delle due fiori. Il taglio di F di cuori della terza quadri (su cui Ovest non risponde e per il meglio non surtaglia) potrebbe precedere la battuta dell'Asso di cuori (il Re non cade), concedendo così agli avversari sol-

tanto il Re di atout.

La smazzata completa:

♠ 4	♠ A F 9 3
♥ R 10 3	♥ A D 8 5
♦ 3 2	♦ D 10 9 5 4
♣ R 10 8 7 5 4 3	♣ -
	N
	O S
	♠ D 10 5 2
	♥ 7
	♦ F 8 7 6
	♣ A F 9 2
	♠ R 8 7 6
	♥ F 9 6 4 2
	♦ A R
	♣ D 6

Al termine del torneo il Presidente dell'ASB Viterbo, visibilmente soddisfatto per la splendida giornata di sport e svago vissuta, nel ringraziare tutti coloro che hanno direttamente collaborato alla riuscita della manifestazione (*il Comune di Viterbo e la Banca di Credito Cooperativo di Viterbo in particolare*), ha proceduto alla premiazione delle prime 26 coppie del torneo Open e delle prime 12 del torneo allievi.

Applausi nell'Open per la coppia Galeazzi-Fantoni della Associazione di Ostia che, con un brillante 69% nel secondo tempo, si è aggiudicata con autorevolezza il torneo. Secondi i romani Grillo-Pirrottina e terzi gli spoletini Fantini-Tizi. E i viterbesi? Non è stato un torneo fortunato per loro, considerato che solo la coppia Raffa-Treta, con un discreto ottavo posto, è riuscita a rientrare nelle prime 15 classificate.

Ancora applausi per la coppia Allievi Gasparri-Mandoj, primi sulla linea E-O, che si sono aggiudicati il Trofeo del torneo Allievi e per la coppia Trombetti-Petrelli, primi della linea N-S.

Per tutti i partecipanti, vincitori e non, un sentito ringraziamento ed un arrivederci al "Città di Viterbo" 1998.



Fantoni-Galeazzi premiati da Consolato Labate, Presidente dell'ASBV.

CLASSIFICA ALLIEVI

NORD-SUD		EST-OVEST	
1. Trombetti-Petrelli	565	1. Gasparri-Mandoj	641
2. Paladini-Crifo	563	2. Gironi-Aidala	561
3. Lorenzi-Mozzoni	552	3. Ferranti-Orsini	530
4. Pazzaglia-Mearini	549	4. Pesciarelli-Meoni	527
5. Montefredini-Salloum	531	5. Guidotti-Bonti	515

I Campionati Regionali Campani

Ferruccio Voena

Il 4 e 5 ottobre si è svolto a Castellamare di Stabia presso le Nuove Terme il 1° Campionato Intersocietario della Regione Campania a squadre libere.

Nella città di Castellamare di Stabia ci sono 28 fonti di acque minerali: 18 sono presenti all'interno del complesso termale. Le Terme di Stabia sono al centro di un unico e straordinario itinerario turistico: Pompei, Ercolano, Sorrento, Positano, Capri...

Le Nuove Terme di Castellamare di Stabia sono la sede delle gare regionali della Campania dal giugno '97, in quanto, grazie ad un accordo con il Comitato, sono state messe gentilmente a disposizione del bridge Campano per la fase regionale della Coppa Italia, per squadre e coppie miste, per squadre e coppie open, ed infine per il suddetto Campionato Regionale.

La sede unica ha il grosso vantaggio di convogliare nella stessa località tutte le Società della Regione, con notevole risparmio di spese per sedi ed arbitri; risparmi da riversare poi in attrezzature per la sede Regionale o per le Associazioni Sportive.

È inoltre possibile comporre raggruppamenti e gironi dove non si gioca sempre con avversari dello stesso gruppo e, in ultimo, finanze permettendo (aiutaci mamma FIGB!), il programma di far giocare tutte le manifestazioni con i sipari è certamente allettante.

Unico neo, qualche chilometro in più

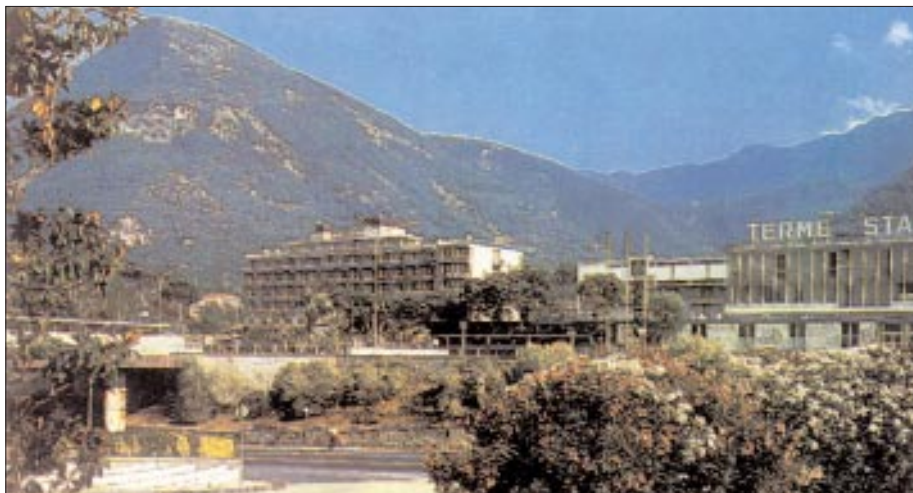


La squadra dell'A.B.N., vincitrice del 1° Campionato Intersocietario della Regione Campania, con Franco Giordano, Roberto Pennisi, Dino Meglio, Francesca Piscitelli, Imma Mottola e Carlo Simeoli (che non appare nella foto). Accosciato Ferruccio Voena.

per i bridgisti napoletani, notoriamente poco propensi agli spostamenti ed alle novità.

Ritornando alla gara, si è trattato per quest'anno di un danese puro su dieci turni, con premi per le prime tre squadre classificate. Dalla prossima edizione, prevista per il primo trimestre '98, le prime otto squadre disputeranno la 1ª serie, le squadre dal 9° al 16° la seconda serie, con formula all'italiana con promozioni e retrocessioni.

Per la cronaca, 19 squadre ai nastri di partenza in rappresentanza di 13 gruppi sportivi sui 20 della regione. La squadra dell'A.B.N. del presidente Pennisi si è imposta per una incollatura su quella di Caserta di Tommaso Nacca. Terza Salerno (Napoli).



Dove osano le quisquiglie

(II)

Marco Catellani

«**V**edi Kettomar» iniziò Arsenio, entrando nel ristorante, «qui si mangia benissimo. Il problema è che non bisogna dirlo troppo in giro, altrimenti non si trova più posto».

Si sedettero ad un tavolo tranquillo, e iniziarono con l'ordinare la specialità della casa: pasta e fagioli.

«Avevi ragione», iniziò Kettomar, cominciando a spalmare di burro un panino. «Il colpevole ha subito confessato. Ma, resti fra noi, per me rimane un mistero come tu facessi a saperlo».

«Semplice esercizio di logica», gli rispose Arsenio. «Tutto parte dallo scoprire chi, fra i giocatori, al momento del delitto, aveva in mano il sette di fiori. Per saperlo occorre innanzitutto analizzare il blocchetto segnapiunti della partita. Te lo riscrivo, per comodità».

750!

700!

=====

100!

180!

«Beh, sì, mi pare che fosse più o meno così...», rispose Kettomar.

«Era esattamente così!», rispose indignato Arsenio, «e da qui si può dedurre che l'ultima mano giocata era uno slam, chiaramente mantenuto. Difatti erano segnati sia i 700 punti di premio partita che i 750 punti di premio per lo slam».

«Evidentemente l'ultima mano era uno slam in un nobile, e l'unico slam nobile dichiarabile, guardando le carte scritte sull'agenda era il piccolo slam a cuori».

Mentre parlava, Arsenio riscrisse le carte su un foglio di carta, mostrandolo poi a Kettomar.

Norton	
♠	x
♥	R x x x
♦	x x x x
♣	F x x x
Overmayer	Ester
Sutter	
♠	A R x x x
♥	A D F x x
♦	A x
♣	x

Attacco: Re di fiori.

«Slam certamente regalato», sentenziò Kettomar. «C'era sempre una quadri e una fiori da perdere...».

Arsenio ignorò completamente questa affermazione, e continuò: «Ora, ragionando per esclusione, il signor Sutter non poteva essere l'assassino».

«E perché mai», interruppe Kettomar. «Solo perché aveva una sola fiori fra le fiori mancanti? Se è così dimmi solo che era improbabile, non che...».

«Il signor Sutter», sentenziò Arsenio «non poteva essere l'assassino perché, quando lui giocò la sua carta di fiori, non c'era stato ancora nessun omicidio. Infatti, se ricordi, per scrivere che il Re di fiori era la carta d'attacco era stata fatta una specifica richiesta. Ora, se la carta d'attacco fosse stata ancora visibile, questa richiesta sarebbe stata inutile. Quindi la carta d'attacco era già stata coperta, e quindi tutti avevano già risposto all'attacco. Compreso dunque il signor Sutter... con la sua **unica** carta di fiori».

Kettomar tacque per qualche istante, e poi disse: «Va bene, hai ragione... Ma il sette di fiori poteva averlo sia il signor

Overmayer che la signorina Ester. O no?».

«No. Perché in effetti, dopo l'attacco di Re di fiori, il contratto di sei cuori può essere mantenuto».

«Impossibile», disse Kettomar. «La picche la puoi anche affrancare, se la trovi 4-3, ma cosa ne fai della quadri perdente?».

«Ovvio», rispose Arsenio, «la scarto sulla quarta fiori... Certo, questo riesce solo trovando le picche 4-3, le cuori 2-2 o anche 3-1 (se si indovina la linea...) e A R D di fiori **secchi**!!! Ma questa precisa figura del colore di fiori poteva averla solo il signor Overmayer, che aveva attaccato proprio col Re di fiori. Quindi solo il suo compagno, e cioè la signorina Ester, poteva essere l'assassino. Da esperta conoscitrice musicale, se non altro del disco che aveva regalato proprio lei, e che stavano ascoltando, ha atteso un momento particolarmente intenso e rumoroso per sparare...».

Kettomar era ancora pensieroso, e iniziò a incalzare coi dubbi: «E nessuno che abbia notato il sette di fiori bucato quando questa carta è stata poi giocata... Perché sicuramente il sette di fiori è stato giocato... Nessuno si era accorto del delitto fino al termine della smazzata, e su un panno verde un buco in una carta si nota subito...».

«Quasi certamente», rispose Arsenio, «a qualche carta dalla fine il dichiarante ha detto che erano tutte sue, e gli avversari hanno smesso di giocare. Tieni presente che fino a quel momento il giocatore che aveva il sette di fiori poteva sempre rispondere a colore con le altre carte del seme...».

Ma Kettomar non era ancora soddisfatto, e incalzò ancora: «E perché hai scartato l'ipotesi che il contratto fosse stato regalato sull'attacco, e che la figura delle fiori fosse R x x x x per A D x? Magari in licita Est-Ovest avevano dichiarato e appoggiato le fiori, e in questa ipotesi il signor Overmayer, dovendo attaccare, potrebbe aver preferito l'attacco di Re...».

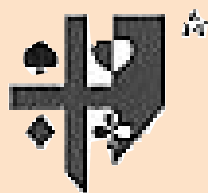
Quest'ultima analisi lasciò Arsenio un po' perplesso, e non tanto per la sua verosimiglianza quanto perché in effetti gli era comunque sfuggita... ma lasciò volentieri l'ultima parola all'amico.

Tanto era arrivata la pasta e fagioli!!!



REGIONE VENETO

Associazione Albergatori Città di Abano



**Padova
Bridge
S.S.**



fischer

TORNEO NAZIONALE A COPPIE LIBERE

PREMI DI CLASSIFICA

(al netto della ritenuta d'acconto del 20%)

1 ^a coppia classificata	L. 2.000.000
2 ^a coppia classificata	L. 1.500.000
3 ^a coppia classificata	L. 1.000.000
4 ^a coppia classificata	L. 800.000
5 ^a coppia classificata	L. 700.000
6 ^a coppia classificata	L. 600.000
7 ^a coppia classificata	L. 500.000
8 ^a coppia classificata	L. 400.000
9 ^a coppia classificata	L. 300.000
10 ^a coppia classificata	L. 300.000
11 ^a coppia classificata	L. 300.000
12 ^a coppia classificata	L. 300.000
13 ^a coppia classificata	L. 300.000
14 ^a coppia classificata	L. 300.000
15 ^a coppia classificata	L. 300.000
16 ^a coppia classificata	L. 200.000
17 ^a coppia classificata	L. 200.000
18 ^a coppia classificata	L. 200.000
19 ^a coppia classificata	L. 200.000
20 ^a coppia classificata	L. 200.000
21 ^a coppia classificata	L. 200.000
22 ^a coppia classificata	L. 200.000
23 ^a coppia classificata	L. 200.000
24 ^a coppia classificata	L. 200.000
25 ^a coppia classificata	L. 200.000
26 ^a coppia classificata	L. 200.000
27 ^a coppia classificata	L. 200.000
28 ^a coppia classificata	L. 200.000
29 ^a coppia classificata	L. 200.000
30 ^a coppia classificata	L. 200.000

ARBITRI:
Ortensi, Bonelli, Casati,
Crevato Selvaggi,
Balsamo.

**4 SOGGIORNI
GRATUITI**
(bevande escluse)
verranno sorteggiati
fra coloro che
prenoteranno la
stanza attraverso il
**TEATRO CONGRESSI
DI ABANO TERME**

PROGRAMMA

Giovedì 26 febbraio, ore 21,30: 1° turno
Venerdì 27 febbraio, ore 14,30: 2° turno

REGOLAMENTO

Due turni di 24/26 smazzate ciascuno.

SEDE DI GARA

Teatro Congressi

QUOTE DI ISCRIZIONE

L. 60.000 per giocatore
L. 30.000 per giocatore junior

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI (almeno 4 coppie iscritte)

1 ^a coppia mista	L. 200.000
2 ^a coppia mista	L. 200.000
3 ^a coppia mista	L. 200.000
4 ^a coppia mista	L. 200.000
5 ^a coppia mista	L. 200.000
6 ^a coppia mista	L. 200.000
1 ^a coppia signore	L. 200.000
2 ^a coppia signore	L. 200.000
3 ^a coppia signore	L. 200.000
1 ^a coppia 3 ^a cat./N.C.	L. 200.000
1 ^a coppia Juniores	L. 200.000
1 ^a coppia S.S. Padova	L. 200.000
1 ^a coppia ritorno N/S	L. 200.000
2 ^a coppia ritorno N/S	L. 200.000
1 ^a coppia ritorno E/O	L. 200.000
2 ^a coppia ritorno E/O	L. 200.000

PADOVA BRIDGE S.S. è lieta di invitarvi a partecipare al 2° Trofeo Internazionale FISCHER CITTÀ DI ABANO 1997, e di potervi ufficializzare la nuova spaziosa sede di gara: il Teatro Congressi di Abano (Padova). A seguito degli accordi intercorsi con gli albergatori di Abano Terme, vi anticipiamo le interessanti tariffe che verranno praticate ai nostri ospiti bridgisti e ai loro accompagnatori, in alberghi vicinissimi alla sede di gara.

Hotel	HB mezza pensione	FB pensione completa	Singola supplemento
5 stelle	155.000	165.000	12.000
4 stelle top	125.000	135.000	12.000
3 stelle top	98.000	104.000	12.000
3 stelle	89.000	91.000	12.000
2 stelle	72.000	75.000	7.000

I premi sono validi eccezionalmente anche per soggiorni inferiori ai 3 giorni.

PRENOTAZIONI: Teatro Congressi
Abano Terme (PD)

Tel. 049/8666111 - Fax 049/8666113

o Terme 25-26-27-28 febbraio - 1 marzo 1998

TORNEO INTERNAZIONALE A SQUADRE LIBERE TROFEO

fischer 

TEATRO CONGRESSI - 27-28 febbraio - 1 marzo 1998

PROGRAMMA

Venerdì 27 febbraio, ore 21,45:

le squadre saranno divise in gironi da 4. Si giocheranno 3 incontri all'italiana. Le prime due squadre andranno a formare il girone A, le altre il girone B.

Sabato 28 febbraio, ore 14,00:

4 incontri sistema Danese con promozioni e retrocessioni che saranno comunicate prima dell'inizio della sessione (incontri non ripetibili).

Sabato 28 febbraio, ore 21,30:

3 incontri sistema Danese, con promozioni e retrocessioni (incontri non ripetibili tranne l'ultimo).

Domenica 1 marzo, ore 13,30:

girone A (8 squadre tutte premiate): 3 incontri sistema Danese; girone B (circa 40 squadre): 3 incontri sistema Danese.

Le rimanenti squadre saranno divise in gironcini di 8 squadre secondo classifica e giocheranno 3 incontri a sistema Danese (incontri non ripetibili tranne l'ultimo).

Tutti gli incontri saranno sulla distanza di 8 smazzate.

QUOTE DI ISCRIZIONE

L. 420.000 per squadra (max. 6 giocatori)

L. 300.000 per squadra Juniores

DIREZIONE TECNICA - ORGANIZZAZIONE

Società Sportiva Padova Bridge

COPPA F.I.G.B.

Alla Società Sportiva avente le due migliori squadre in classifica.

PREMI DI CLASSIFICA

(al netto della ritenuta di acconto del 20%)

GIRONE "A"

1 ^a squadra classificata	L. 4.500.000
2 ^a squadra classificata	L. 3.000.000
3 ^a squadra classificata	L. 2.000.000
4 ^a squadra classificata	L. 1.500.000
5 ^a squadra classificata	L. 1.200.000
6 ^a squadra classificata	L. 1.000.000
7 ^a squadra classificata	L. 800.000
8 ^a squadra classificata	L. 800.000

GIRONE "B"

1 ^a squadra classificata	L. 1.200.000
2 ^a squadra classificata	L. 1.000.000
3 ^a squadra classificata	L. 900.000
4 ^a squadra classificata	L. 800.000
5 ^a squadra classificata	L. 700.000
6 ^a squadra classificata	L. 700.000
7 ^a squadra classificata	L. 600.000
8 ^a squadra classificata	L. 600.000

PREMI SPECIALI

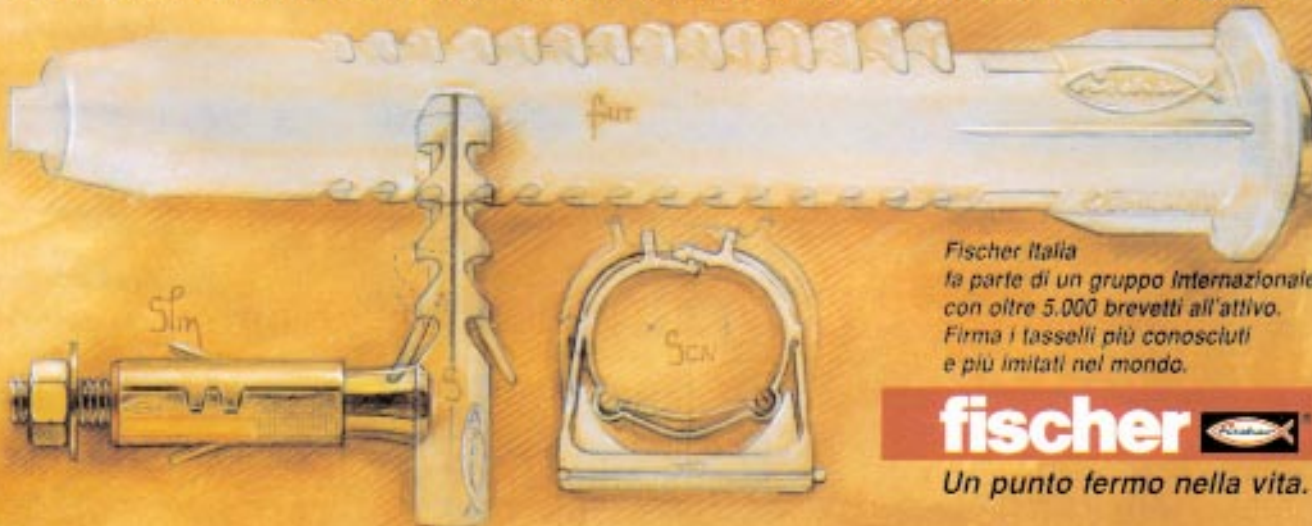
non cumulabili, almeno 4 squadre iscritte

1 ^a squadra mista	L. 600.000
1 ^a squadra signore	L. 600.000
1 ^a squadra 2 ^a cat.	L. 600.000
1 ^a squadra 3 ^a cat./N.C.	L. 600.000
1 ^a squadra padovana	L. 600.000

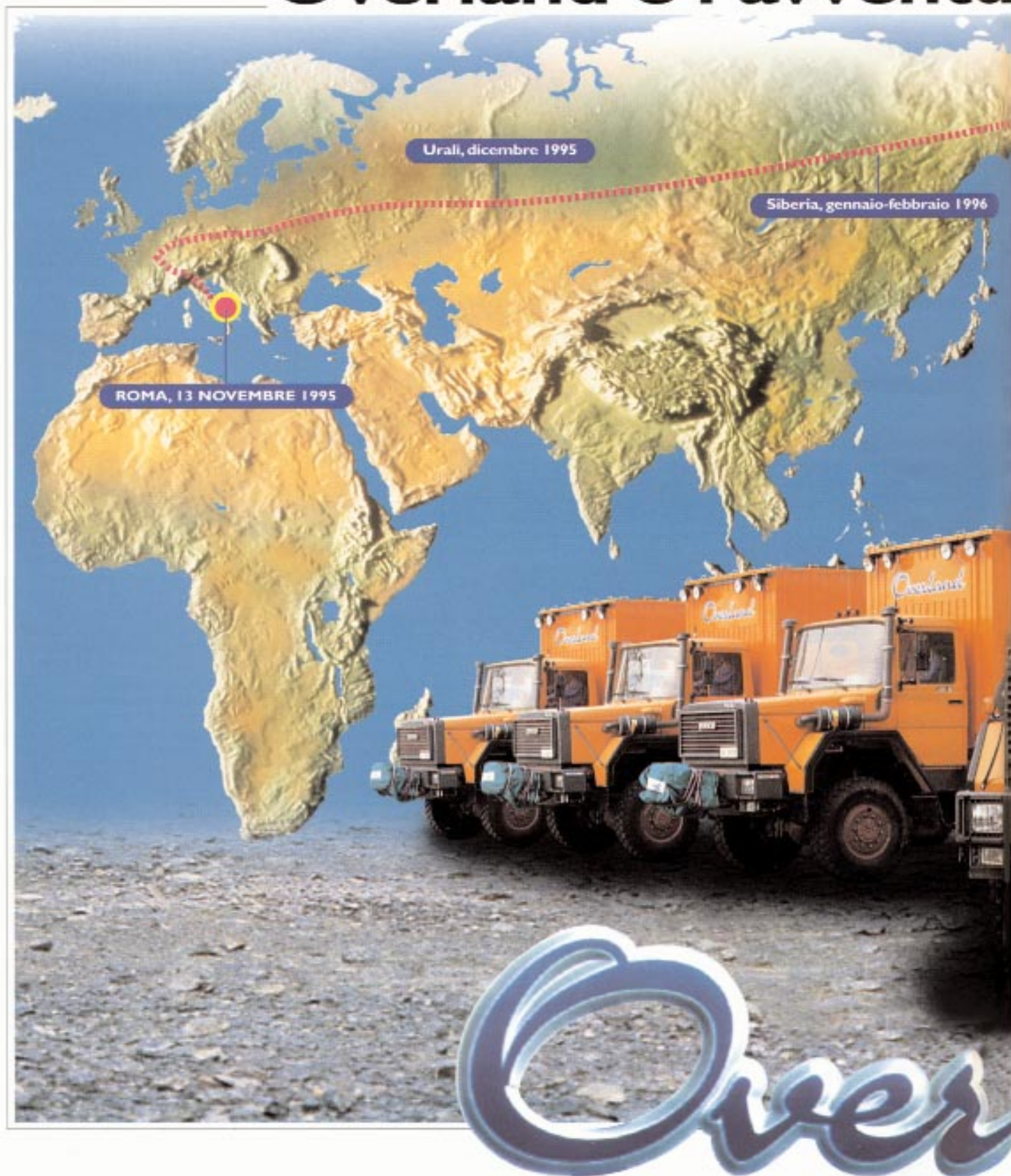
GIRONE "C"

Gironi da 8 squadre	
Premio per ogni prima squadra	L. 600.000

Fischer, da oltre 30 anni, è leader di mercato nei sistemi di fissaggio.



Overland è l'avventu



Cos'è l'avventura Overland? Spingere all'estremo i limiti di uomini e camion, per dare ancora più certezza ai trasporti di domani. E naturalmente Iveco è protagonista di questa avventura.

Durante la prima tappa, da Roma a New York, la sfida è stata vinta contro il pack, l'assenza di strade, le temperature di -50° . Ora, invece, ci aspettano i deserti centro-americani, la foresta amazzonica, i passi pata-

gonici. Da New York a São Paulo spingendosi fino all'estremo sud del Continente: 40.000 km in 120 giorni, attraverso 17 Stati e condizioni climatiche estreme.

I protagonisti: uomini e camion. Un equipaggio

ra. Iveco, la certezza.



di 12 specialisti a bordo di 4 Iveco 6x6 per utilizzo cava-cantiere appositamente allestiti. Un viaggio in completa autosufficienza, che sfrutta il supporto tecnico di Fiat Lubrificanti e Magneti Marelli. Overland è

arrivato a New York dall'estremo nord dell'Alaska, e ora si spingerà fino al limite meridionale dell'America Latina: è il record di lunghezza per un viaggio nel Continente americano. L'avventura continua. **Overland. Nessun posto è impossibile.**

IVECO

Coppa Italia a Squadre Libere

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 20 GENNAIO 1998.

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date saranno stabilite dai Fiduciari o Comitati Regionali, visto il Calendario Federale Nazionale.

FINE FASE LOCALE E PROVINCIALE: 24 APRILE 1998

FASE NAZIONALE: 28-31 MAGGIO 1998. La fase Nazionale è riservata a 64 squadre. **(Tale numero potrà essere ridotto a 32 in funzione delle effettive iscrizioni).**

Parteciperanno di diritto le tre squadre (*) classificate al 2°, 3° e 4° posto della Coppa Italia "Trofeo Giorgio Belladonna" 1997, purché regolarmente iscritte dall'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che pre-

senti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

FINALE NAZIONALE (FINAL FOUR): 11-14 GIUGNO 1998. Le 3 formazioni classificate dal 1° al 3° posto della Fase Nazionale 1998, più la squadra (*) detentrici del titolo 1997, giocheranno la Final Four.

La squadra detentrici del titolo, dovrà regolarizzare l'iscrizione, tramite l'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni, con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 240.000 per squadra. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. Le squadre che avranno acquisito il diritto alla Fase Nazionale, integreranno la loro iscrizione (L. 150.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME il 28 Maggio 1998 al momento

Coppa Italia a Squadre Signore 1998

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 20 GENNAIO 1998.

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date saranno stabilite dai Fiduciari o Comitati Regionali, visto il Calendario Federale Nazionale.

FINE FASE LOCALE E PROVINCIALE: 24 APRILE 1998

FASE NAZIONALE: 28-31 MAGGIO 1998. La fase Nazionale è riservata a 32 squadre. **(Tale numero potrà essere aumentato a 64 in funzione delle effettive iscrizioni).**

Parteciperanno di diritto le tre squadre (*) classificate al 2°, 3° e 4° posto della Coppa Italia Signore 1997, purché regolarmente iscritte dall'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

FINALE NAZIONALE (FINAL FOUR): 11-14 GIUGNO 1998. Le 3 formazioni classificate dal 1° al 3° posto della Fase Nazionale 1998, più la squadra (*) detentrici del titolo 1997, giocheranno la Final Four.

La squadra detentrici del titolo, dovrà regolarizzare l'iscrizione, tramite l'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni, con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 240.000 per squadra. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. Le squadre che avranno acquisito il diritto alla Fase Nazionale, integreranno la loro iscrizione (L. 150.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME il 28 Maggio 1998 al momento della conferma della partecipazione. La Coppa Italia Signore è riservata alle Tesserate Agoniste in regola con il pagamento della quota 1998.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato d'appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

PRESTITI E QUOTE

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza.

Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (sez. Campionati e Tornei), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

Nella fase eliminatória per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 100.

(*) Le squadre aventi diritto dal 1997 alla Finale Nazionale e alla Final Four devono inviare la quota d'iscrizione di L. 390.000 ed eventuali prestiti (PRESTITI NAZIONALI) direttamente alla segreteria FIGB via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Sez. Campionati e Tornei).

Coppa Italia a Squadre 2ª Cat. 1998

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 16 FEBBRAIO 1998.

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date saranno stabilite dai Fiduciari o Comitati Regionali, visto il Calendario Federale Nazionale.

FINE FASE LOCALE E PROVINCIALE: 24 APRILE 1998

FASE NAZIONALE: 28-31 MAGGIO 1998. La fase Nazionale è riservata a 64 squadre. **(Tale numero potrà essere ridotto a 32 in funzione delle effettive iscrizioni).**

Parteciperanno di diritto le tre squadre (*) classificate al 2°, 3° e 4° posto della Coppa Italia "2ª Categoria 1997", purché regolarmente iscritte dall'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

FINALE NAZIONALE (FINAL FOUR): 11-14 GIUGNO 1998.

Le 3 formazioni classificate dal 1° al 3° posto della Fase Nazionale 1998, più la squadra (*) detentrici del titolo 1997, giocheranno la Final Four.

La squadra detentrici del titolo, dovrà regolarizzare l'iscrizione, tramite l'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni, con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 240.000 per squadra. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. Le squadre che avranno acquisito il diritto alla Fase Nazionale, integreranno la loro iscrizione (L. 150.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME il 28 Maggio 1998 al momento della conferma della partecipazione. La Coppa Italia 2ª Cat. è riservata ai Tesserati Agonisti di pari categoria o inferiore, in regola con il pagamento della quota 1998.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato d'appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

PRESTITI E QUOTE

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza.

Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (sez. Campionati e Tornei), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

Nella fase eliminatória per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 100.

(*) Le squadre aventi diritto dal 1997 alla Finale Nazionale e alla Final Four devono inviare la quota d'iscrizione di L. 390.000 ed eventuali prestiti (PRESTITI NAZIONALI) direttamente alla segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Sez. Campionati e Tornei).

1998 Trofeo Giorgio Belladonna

della conferma della partecipazione. La Coppa Italia è riservata ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1998.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato d'appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

PRESTITI E QUOTE

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno

inviati ai Comitati Regionali di competenza.

Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (sez. Campionati e Tornei), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

Nella fase eliminatoria per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 100.

(*) Le squadre aventi diritto dal 1997 alla Finale Nazionale e alla Final Four devono inviare la quota d'iscrizione di L. 390.000 ed eventuali prestiti (PRESTITI NAZIONALI) direttamente alla segreteria FIGB via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Sez. Campionati e Tornei).

Coppa Italia a Squadre 3ª Cat 1998

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 20 GENNAIO 1998.

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date saranno stabilite dai Fiduciari o Comitati Regionali, visto il Calendario Federale Nazionale.

FINE FASE LOCALE E PROVINCIALE: 24 APRILE 1998

FASE NAZIONALE: 28-31 MAGGIO 1998. La fase Nazionale è riservata a 64 squadre. **(Tale numero potrà essere ridotto a 32 in funzione delle effettive iscrizioni).**

Parteciperanno di diritto le tre squadre (*) classificate al 2°, 3° e 4° posto della Coppa Italia "3ª Categoria 1997", purché regolarmente iscritte dall'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

FINALE NAZIONALE (FINAL FOUR): 11-14 GIUGNO 1998.

Le 3 formazioni classificate dal 1° al 3° posto della Fase Nazionale 1998, più la squadra (*) detentrici del titolo 1997, giocheranno la Final Four.

La squadra detentrici del titolo dovrà regolarizzare l'iscrizione, tramite l'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni, con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 240.000 per squadra. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. Le squadre che avranno acquisito il diritto alla Fase Nazionale, integreranno la loro iscrizione (L. 150.000) direttamente a SAL-SOMMAGGIORE TERME il 28 Maggio 1998 al momento della conferma della partecipazione. La Coppa Italia 3ª Cat. è riservata ai Tesserati Agonisti di pari categoria o inferiore, in regola con il pagamento della quota 1998.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato d'appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

PRESTITI E QUOTE

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza.

Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (sez. Campionati e Tornei), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

Nella fase eliminatoria per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 100.

(*) Le squadre aventi diritto dal 1997 alla Finale Nazionale e alla Final Four devono inviare la quota d'iscrizione di L. 390.000 ed eventuali prestiti (PRESTITI NAZIONALI) direttamente alla segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Sez. Campionati e Tornei)

Coppa Italia a Squadre N.C. 1998

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 16 FEBBRAIO 1998.

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date saranno stabilite dai Fiduciari o Comitati Regionali, visto il Calendario Federale Nazionale.

FINE FASE LOCALE E PROVINCIALE: 24 APRILE 1998

FASE NAZIONALE: 28-31 MAGGIO 1998. La fase Nazionale è riservata a 32 squadre. **(Tale numero potrà essere aumentato a 64 in funzione delle effettive iscrizioni).**

Parteciperanno di diritto le tre squadre (*) classificate al 2°, 3° e 4° posto della Coppa Italia "Non Classificati 1997", purché regolarmente iscritte dall'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

FINALE NAZIONALE (FINAL FOUR): 11-14 GIUGNO 1998.

Le 3 formazioni classificate dal 1° al 3° posto della Fase Nazionale 1998, più la squadra (*) detentrici del titolo 1997, giocheranno la Final Four.

La squadra detentrici del titolo dovrà regolarizzare l'iscrizione, tramite l'Affiliato d'appartenenza alla chiusura delle iscrizioni, con una formazione che presenti almeno 4 giocatori già presenti nella formazione dell'anno precedente.

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 240.000 per squadra. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. Le squadre che avranno acquisito il diritto alla Fase Nazionale, integreranno la loro iscrizione (L. 150.000) direttamente a SAL-SOMMAGGIORE TERME il 28 Maggio 1998 al momento della conferma della partecipazione. La Coppa Italia N.C. è riservata ai Tesserati Agonisti Non Classificati in regola con il pagamento della quota 1998.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato d'appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

PRESTITI E QUOTE

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza.

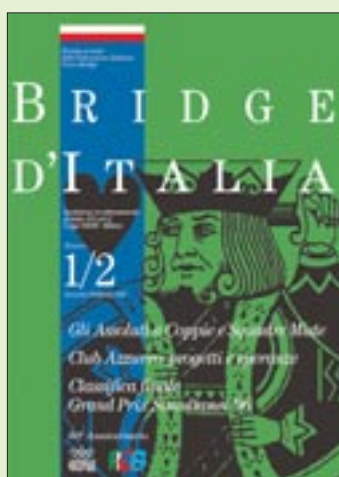
Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (sez. Campionati e Tornei), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

Nella fase eliminatoria per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 100.

(*) Le squadre aventi diritto dal 1997 alla Finale Nazionale e alla Final Four devono inviare la quota d'iscrizione di L. 390.000 ed eventuali prestiti (PRESTITI NAZIONALI) direttamente alla segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Sez. Campionati e Tornei).

Indice dell'annata

Ricordiamo che il fascicolo 1/2 (gennaio/febbraio 1998) potrà essere inviato senza interruzioni ai soli Soci che abbiano fatto pervenire alla segreteria F.I.G.B., tramite la loro Associazione, la quota associativa per il nuovo anno entro il 10 gennaio 1998.



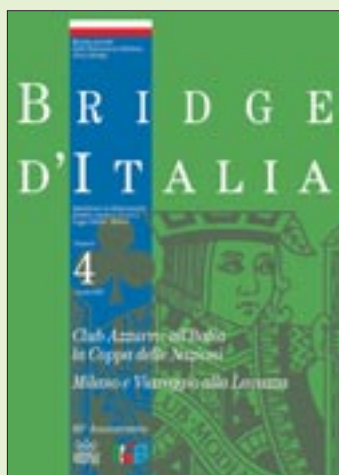
Franco Broccoli	Avvicinamento alla Direzione	2
Bruno Saccardotto Con	Carti bridgiate	2
	Lettera a un segretario d'altri tempi	3
CRONACA		
Carlo Grignani	Gli Assoluti a Coppie Miste	4
Paolo Pizzigoni	Coppie Miste - 2ª Serie	10
Franco Broccoli	Squadre Miste - Divisione Nazionale	16
Paolo Pizzigoni	Campionato Allievi Misti	26
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	32
TECNICA		
Franco Broccoli	Dewmgugue	38
Pietro Forquet	Passo a passo	42
Rodolfo Barovich	Filippo Vatterani	45
Phillip Alder	Il mio tour in Australia	46
SCUOLA BRIDGE		
Jan Wohlin	Giochete con me	50
Gianmario Bona	Addio, Amici	51
Enzo Bodo	Piano e... Salfaggi	52
OPINIONI		
Ciro Calza	Considerazioni a margine delle Squadre Miste	56
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accade all'estero	58
VARIETÀ		
Anna Maria Torbentano	Campionati Europei Coppie Signore	60
	Concorso Licitativo Valtur	62
CRONACHE REGIONALI		
Carlo Grignani	Saint Vincent	64
Antonella Salvemini	Il Torneo di Olerzo	66
DOCUMENTI		
	Norme Integrative GIB al Codice di Gara	67
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80

gennaio/febbraio



Franco Broccoli	Editoriale	3
	Lettere al direttore	4
CRONACA		
Federico Primavera	Juniores a S. Herogenbosch	6
Lucien Chaden	L'Internazionale di Montecarlo	8
Toniino Cangiano	Il Nazionale "Città di Perugia"	10
Liana Santoro	Il "Lunedì Lento" di Siracusa	14
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	18
TECNICA		
Luca Marietti	L'esperto risponde	28
Pietro Forquet	Passo a passo	30
SCUOLA BRIDGE		
Enzo Bodo	Piano e... Salfaggi	34
Jan Wohlin	Giochete con me	37
RUBRICHE		
Luca Marietti	Sfida ai Campioni	24-27
	Le mani di Olerzo e di Est	24
Dino Mazza	Accade all'estero	40
Franco Broccoli	Dall'album dei ricordi	47
VARIETÀ		
	Concorso Licitativo Valtur	56
DOCUMENTI		
	Classifiche Categoriche Giocatori	49
	Corte Federale d'Appello	54
	Giudice Arbitro Nazionale	58
	Deliberazioni del Consiglio Federale	63
	Regolamento Settore Arbitrale	70
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

marzo



Franco Broccoli	Editoriale	3
	Lettere al direttore	4
CRONACA		
Jon Jacobs	Coppie delle Nazioni	6
Luca Marietti	Il Città di Milano	12
Toni Mortarotti	Torneo di Caracole in Vercelli	16
Rodolfo Barovich	Il Festival di Albano	20
Pietro Forquet	Il Festival di Isola	22
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	29
Ugo Sallante	1ª Stage dei Dirigenti Sportivi	32
TECNICA		
Luca Marietti	Le mani della Sfida ai Campioni	34-37
Alfredo Versace	L'esperto risponde	40
Pietro Forquet	Passo a passo	44
Phillip Alder	Il mio Tour in Australia (IV)	47
SCUOLA BRIDGE		
Enzo Bodo	Piano e... Salfaggi	50
Pino Sotgia	Bridge: rivoluzione in marcia	53
RUBRICHE		
Luca Marietti	Sfida ai Campioni	54
Dino Mazza	Accade all'estero	57
Nino Ghelli	Il cammino verso il Impiaggio	60
CRONACHE REGIONALI		
Ivano Aldala	Il Città di Viterbo	64
Romano Gratioli	Settimane Giocatore	64
DOCUMENTI		
	Corte Federale d'Appello	66
	Giudice Arbitro Nazionale	68
	Alto Arbitro	72
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

aprile



Franco Broccoli	Editoriale	3
	Lettere al direttore	4
CRONACA		
Franco Broccoli	9° Campionato Europeo a Coppie Open	8
Pietro Liguola	Campionato Europeo a Coppie Seniores	14
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	18
TECNICA		
Luca Marietti	Le mani della Sfidà ai Campioni	24/27
Alfredo Versace	L'Espresso risponde	28
Pietro Forquet	Passo a passo	29
Pietro Forquet	Come avrebbe giocato alle Olimpiadi	33
SCUOLA BRIDGE		
Jan Wolfin	Giocate con me	42
Marina Bruni	Se Europa chiama... bridge risponde	44
Enzo Rolo	Piano e... Salfaggi	46
RUBRICHE		
Luca Marietti	Sfidà ai Campioni	50
Ilmario Grazzoli	World Wide Web FRIB	54
Dino Mazza	Accende all'estero	58
Nino Ghelli	In cammino verso il trionfo (II)	60
OPINIONI		
Niki Bruni	Il Comitato d'Appello	66
VARIETÀ		
Marco Castellani	Previsioni extra-perennali	68
CRONACHE REGIONALI		
Orlando Purgatorio	Campionati interprovinciali di Lathion e Pessione	70
DOCUMENTI		
	Giudice Arbitro Nazionale	72
	Notiziario Associazioni	77
	Calendario agonistico	80

maggio

Il Consiglio
Federale
della F.I.G.B.
augura a tutti
i bridgisti italiani un felice



Franco Broccoli	Editoriale	3
	Lettere al Direttore	4
CRONACA		
Dino Mazza	Assoluti a Squadre Open	6
Ciro Calza	La Seconda Serie	9
Franco Broccoli	Assoluti a Squadre Signore	18
Federico Pinnavera	Coppia Italia Open 1997	24
Antonio Cuccorese	Coppia Italia Ladies	31
Luca Marietti	Coppia Italia II III cat. e N.G.	35
Piero Pizzigoni	Coppia Italia Allievi	39
Pietro Liguola	Campionati Assoluti Seniores	46
Ennio Pagani	Campionati Assoluti Juniores	50
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	54
TECNICA		
Giuliano De Angelis	Dici anni dopo	58
SCUOLA BRIDGE		
Bruno Sacerdotti Coen	Il primo torneo	62
Pietro Sotgia	To bridge or not to bridge (I)	64
Laila Miroli Testa	Interscolastico a Fermo	68
Amedeo Intini	Torneo interscolastico in Lazio	70
VARIETÀ		
	Classifica Cuneo Licitativo	72
OPINIONI		
Massimo Soroldini	Uno dell'adret	74
Bruno Sacerdotti Coen	Bridge per...	75
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accende all'estero	78
DOCUMENTI		
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

giugno



Franco Broccoli	Editoriale	2
Bruno Sacerdotti Coen	Nuovi libri	4
	Lettere al Direttore	6
CRONACA		
Piero Pizzigoni	Campionati Italiani Allievi	12
Pino Sotgia ed Enzo Bado	Campagna Fiesseverdi e Sportiva	18
Barry Rigal e Paolo Chair	Moniali a coppie Juniores e Campus	30
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	26
TECNICA		
Luca Marietti	Le mani della Sfidà ai Campioni	42/45
Alfredo Versace	L'Espresso risponde	46
Jeff Rubens	The Magazine FIB (II)	48
Giuliano De Angelis	Dici anni dopo (II)	52
Pietro Forquet	Passo a passo	56
SCUOLA BRIDGE		
Enzo Rolo	Piano e... Salfaggi	60
Cecilia Sassi Dell'Oste	Interscolastico a Pesaro	63
Franco Rubertelli	Interscolastico a Reggio Emilia	64
Brunello Brunelli	Boulevard ragazzi	66
RUBRICHE		
Luca Marietti	Sfidà ai Campioni	68
Dino Mazza	Accende all'estero	72
CRONACHE REGIONALI		
Renato Allegria	Il Torneo di La Spezia	74
Silvio Columba	Torneo Dargi-Romali in Friuli	75
Alberto Benetti	Il Torneo di Amatrice	76
Giorgio Di Blasio	Il Torneo di Cuneo	78
DOCUMENTI		
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

ottobre

Franco Broccoli	Editoriale	2
Gianarrigo Rosa	Trionfo Azzurro	4
	Lettere al Direttore	10
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	5
Renato Allegria	Shop Mentori	8
CRONACA		
Franco Broccoli	Assoluti a coppie Open e Signore	16
Franco Broccoli	Le Vegas Azzurre (I)	24
Dino Mazza	Il Festival di Jean-les-Pins	30
TECNICA		
Luca Marietti	Le mani della Sfidà ai Campioni	34/37
Alfredo Versace	L'Espresso risponde	38
Pietro Forquet	Passo a passo	39
Jeff Rubens	The Magazine FIB (I)	44
SCUOLA BRIDGE		
Enzo Rolo	Piano e... Salfaggi	48
Alto Truscott	Giocate con me	52
Giulio Crevato Selvaggi	Giochi del Veneto 97	56
RUBRICHE		
Nino Ghelli	La sindrome della maschera	60
Luca Marietti	Sfidà ai Campioni	63
Dino Mazza	Accende all'estero	68
DOCUMENTI		
	Deliberazioni del Consiglio Federale	72
	Notiziario Associazioni	80
	Calendario agonistico	80

luglio/agosto



Franco Broccoli	Editoriale	2
	Lettere al Direttore	8
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	4
CRONACA		
Guido Ferraro	Il Festival di Venezia	10
Barry Rigal	I Nationali di Dallas	16
Niki Bruni	Il Trofeo "Il Giornale"	20
TECNICA		
Luca Marietti	Le mani della Sfidà ai Campioni	24/27
Pietro Forquet	Passo a passo	28
Jeff Rubens	The Magazine FIB (III)	32
SCUOLA BRIDGE		
Rita Filocamo	Il Bridge alla Settimana Eucaristica	36
Pino Sotgia	To bridge or not to bridge (II)	37
RUBRICHE		
Luca Marietti	Sfidà ai Campioni	38
Dino Mazza	Accende all'estero	42
OPINIONI		
Nino Ghelli	La rinascita della ragione	44
CRONACHE REGIONALI		
Ivano Aiala	Il Comitato Regionale Veneto	48
VARIETÀ		
Marco Castellani	Dove sono le quassalle (I)	51
Massimo Soroldini	Lodiano i compagni	52
DOCUMENTI		
	Deliberazioni del Consiglio Federale	54
	Corte Federale d'Appello	70
	Giudice Arbitro Nazionale	73
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

novembre

Gianarrigo Rosa	Editoriale	2
CRONACA		
Franco Broccoli	Campioni d'Europa	6
Jon Jacobs	L'Europeo Ladies alle Inglesi	32
Jon Jacobs	Europei a Coppie Signore	60
Franco Broccoli	Le Vegas Azzurre (II)	68
	Lo staff di Montecatini	74
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	36
CRONACHE REGIONALI		
Luigi Baraldi	Memorial Perroux e Coppa Ghirlardina	70
DOCUMENTI		
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

settembre



Gianarrigo Rosa	Editoriale	2
	Lettere al direttore	4
Nino Ghelli	Tutidori	6
CRONACA		
Franco Broccoli	I Moniali in Tunisia	12
Valerio Giallo	Il Torneo del Cicco	26
Guido Ferraro	Il Torneo di Desio	28
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	Club Azzurro	30
TECNICA		
Luca Marietti	Le mani della Sfidà ai Campioni	36/39
Pietro Forquet	Passo a passo	40
Jeff Rubens	The Magazine FIB (IV)	44
Barry Rigal	L'Espresso risponde	46
Nino Ghelli	Consuetudine Corner	48
SCUOLA BRIDGE		
Marina Bruni	Lo Stage al Beccaria di Milano	50
RUBRICHE		
Dino Mazza	Accende all'estero	54
Luca Marietti	Sfidà ai Campioni	56
OPINIONI		
Rolo, De Falso, Soroldini	Bluff un mito sfuggito	62
CRONACHE REGIONALI		
Ivano Aiala	Il Comitato Regionale Piemonte	66
Ivano Aiala	Il Torneo Città di Viterbo	67
Ferruccio Voena	I Campionati Regionali Campari	68
VARIETÀ		
Marco Castellani	Dove sono le quassalle (II)	69
DOCUMENTI		
	Statistica FIB	81
	Indice dell'annata	76
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

dicembre

S. Margherita Ligure

Sede di gara

Hotel Regina Elena ****

Lungomare Milite Ignoto, 44

Tel. 0185/287003

Convenzioni alberghiere

Camera + 1° colazione L. 110.000

Mezza pensione L. 125.000

Pensione completa L. 150.000

Supplemento singola L. 25.000

Pasti extra L. 25.000

Organizzazione: **Bridge Agency**
0721/34412

Torneo Regionale a Squadre libere 7 turni di danese

Venerdì 16 Gennaio

ore 21,00 chiusura iscrizioni

ore 21,15 3 turni di danese

Sabato 17 Gennaio

ore 14,00 4 turni di danese

Montepremi 70%

Premiati il 20%

Minimo garantito L. 4.000.000

(al netto della ritenuta d'acconto)

Iscrizioni L. 300.000 per squadra

Torneo Regionale a Coppie libere 48 mani

Sabato 17 Gennaio

ore 21,00 chiusura iscrizioni

ore 21,15 1° turno (24 mani)

Domenica 18 Gennaio

ore 14,00 2° turno (24 mani)

Montepremi 70%

Premiati il 20%

Minimo garantito L. 4.000.000

(al netto della ritenuta d'acconto)

Iscrizioni L. 50.000 per giocatore

Arbitri:

Giuseppe Battistone - Paolo Petri

Gubbio (PG)

Sede di gara

Park Hotel

Ai Cappuccini****

Via Tifernate

Tel. 075/9234

Convenzioni alberghiere

Camera + 1° colazione L. 110.000

Supplemento singola L. 50.000

Pasti extra L. 50.000

Hotel Sporting****

Via del Bottagnone

Tel. 075/9220753

Convenzioni alberghiere

Camera + 1° colazione L. 89.000

Mezza pensione L. 110.000

Pensione completa L. 142.000

Supplemento singola L. 50.000

Organizzazione: **Bridge Agency**
0721/34412

Torneo Regionale a Squadre libere 7 turni di danese

Venerdì 23 Gennaio

ore 21,00 chiusura iscrizioni

ore 21,15 3 turni di danese

Sabato 24 Gennaio

ore 14,00 4 turni di danese

Montepremi 70%

Premiati il 20%

Minimo garantito L. 4.000.000

(al netto della ritenuta d'acconto)

Iscrizioni L. 300.000 per squadra

Torneo Regionale a Coppie libere 48 mani

Sabato 24 Gennaio

ore 21,00 chiusura iscrizioni

ore 21,15 1° turno (24 mani)

Domenica 25 Gennaio

ore 14,00 2° turno (24 mani)

Montepremi 70%

Premiati il 20%

Minimo garantito L. 4.000.000

(al netto della ritenuta d'acconto)

Iscrizioni L. 50.000 per giocatore

Arbitri:

Maria Pretolani - Giovanni Pucciarini

Rimini

Sede di gara

Hotel "La Gradisca"

Viale Fiume, 1

Tel. 0541/25200

Convenzioni alberghiere

Camera + 1° colazione L. 80.000

Supplemento singola L. 30.000

Organizzazione: **Bridge Agency**
0721/34412

Torneo Regionale a Squadre libere 7 turni di danese

Venerdì 13 Febbraio

ore 21,00 chiusura iscrizioni

ore 21,15 3 turni di danese

Sabato 14 Febbraio

ore 14,00 4 turni di danese

Montepremi 70%

Premiati il 20%

Minimo garantito L. 4.000.000

(al netto della ritenuta d'acconto)

Iscrizioni L. 300.000 per squadra

Torneo Regionale a Coppie libere 48 mani

Sabato 14 Febbraio

ore 21,00 chiusura iscrizioni

ore 21,15 1° turno (24 mani)

Domenica 15 Febbraio

ore 14,00 2° turno (24 mani)

Montepremi 70%

Premiati il 20%

Minimo garantito L. 4.000.000

(al netto della ritenuta d'acconto)

Iscrizioni L. 50.000 per giocatore

Arbitri:

Francesco Natale - Paola Naldini

Notiziario Affiliati

ASSOCIAZIONE BRIDGE QUADRIFOGLIO CAGLIARI [F464] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Avv. Gioia Mudu; *Consiglieri*: Sig. Franco Pancirolli, Sig.ra Anna Bonilli, Sig.ra Rossella Muscas, Sig. Emilio Sirolini, Sig. Andrea Piras, Sig. Giancarlo Cosa. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Quadrifoglio Cagliari - Gioia Mudu - Via Cugia, 14 - 09129 Cagliari**.

ASSOCIAZIONE BRIDGE CASSINO [F057] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Cassino - Via Torino, 8 - 03043 Cassino (FR)**.

CLUB DI BRIDGE DI CONEGLIANO [F479] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Aurelio Buciuini; *Vice-Presidente*: Sig. Igor Rosada; *Segretario*: Sig. Piermario Polenghi; *Consiglieri*: Sig.ra Annamaria Tabelletti, Sig. Fabrizio Bernetti, Sig. Chiarino Cagnazzo, Sig. Camillo Toscani. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Club di Bridge di Conegliano - Club di Bridge - Via Kennedy, 9 - 31015 Conegliano (TV)**.

ASSOCIAZIONE FIRENZE BRIDGE [F098] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Peter Pauncz; *Vice-Presidente*: Sig.ra Elda Brunelli; *Tesoriere*: Sig. Franco Miceli; *Segretaria*: Sig.ra Angela Gigli; *Consiglieri*: Sig. Paolo Boninsegna, Sig.ra Daniela Cantoni, Sig. Vincenzo Giacomazzi, Sig. Paolo Gragnoli, Sig.ra Lila Grazzini, Sig.ra Clementina Masieri, Sig. Gilberto Servi. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Firenze Bridge - Circolo del Bridge - Via San Gallo, 128 - 50129 Firenze**.

CIRCOLO BRIDGE ISONTINO (GO) [F110] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Silvano Valdemarin; *Segretario*: Sig. Salvatore Marras; *Consiglieri*: Sig.ra Bruna Auguadra, Sig. Renzo Recchia, Sig.ra Mirella Meglioli, Sig. Deodato Sfiligoi, Sig. Franco Ermando; *Revisore dei Conti*: Sig. Gianni Lavarian. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Isontino (GO) - Via Eulambio, 21/C - 34072 Gradisca di Isonzo (GO)**.

ASSOCIAZIONE L'AQUILA BRIDGE [F124] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che ri-

sulta così composto: *Presidente*: Sig. Edoardo Alvino; *Vice-Presidente*: Sig. Roberto Volpe; *Segretario*: Sig. Gianfranco Taurino; *Consiglieri*: Sig. Lanfranco Vecchi, Sig. Giovanni D'Amico, Sig. Michele De Panfilis, Sig.ra Lorenza Vecchietti; *Pro-biviri*: Sig. Vincenzo Lamerini, Sig. Antonello Lopardi, Sig. Giovanni Tatoni; *Revisori dei Conti*: Sig. Giovanni Arati, Sig. Sergio Giuliani, Sig. Amedeo Troiani.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione L'Aquila Bridge - Circolo Aquilano - Corso Vittorio Emanuele, 24 - 67100 L'Aquila**.

ASSOCIAZIONE BRIDGE LATINA [F127] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Filippo Vinciguerra; *Vice-Presidente*: Sig. Massimo Berardelli; *Tesoriere*: Sig. Guido Di Capua; *Segretario*: Sig. Massimiliano Colazingari; *Consiglieri*: Sig. Gerolamo Larovere, Sig.ra Daniela Pisanu, Sig. Cristiano Ruggiu. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Latina - Filippo Vinciguerra - Via V. Monti, 13 - 04100 Latina - Tel. 0773/663292 Fax 0773/660388 - Email: pa0067@panservice.it**.

ASSOCIAZIONE BRIDGE MAGENTA [F317] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Rosi Renzilli Pagani; *Vice-Presidente*: Sig. Maurizio Re; *Segretario/Tesoriere*: Sig.ra Gabriella Poratti Venturi; *Consiglieri*: Sig. Silvano Giana, Sig. Ermano Chiodini, Sig. Giuseppe Bernardotti, Sig. Luigi Cantoia.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Magenta - Rosi Renzilli Pagani - V.le Lombardia, 15/E - 20013 Magenta (MI)**.

CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI [F307] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Responsabile della Sezione Bridge nella persona dell'Avv. Mario Della Morte. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Canottieri Napoli - Mario Della Morte - Molosiglio - 80133 Napoli**.

ASSOCIAZIONE BRIDGE NOLA [F163] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Nola - Via Tansillo, 25 - 80035 Nola (NA)**.

ASSOCIAZIONE BRIDGE OROBICO [F468] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Eliseo Pezzotti; *Vice-Presidente*: Sig. Gianni Ubiali; *Tesoriere*: Sig.ra Barbara Romanelli; *Segretaria*: Sig.ra Vittorina Arrigoni; *Consiglieri*: Sig. Filippo Zam-

boni, Sig.ra Lucia Capaldo, Giorgio Orlando; *Pro-biviri*: Sig. Giancarlo Fogaroli, Sig. Fausto Corti, Sig. Antonino Ciappina; *Revisore dei Conti*: Sig. Marco Camozzini.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Orobico - Gianni Ubiali - Via Roma, 70 - 24068 Seriate**.

ASSOCIAZIONE CIRCOLO DI PAVIA BRIDGE CLUB [F412] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Claudio Brugnattelli; *Vice-Presidente*: Sig. Fabrizio Raffa; *Tesoriere*: Sig. Gianmarco Bianchi; *Consiglieri*: Sig. Marco Grana, Sig.ra Laura Seghezzi, Sig.ra Maria Luisa Venini. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo di Pavia Bridge Club - Claudio Brugnattelli - Via Varese, 8 - 27100 Pavia**.

ASSOCIAZIONE BRIDGE SASSARI [F234] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dr. Gavino Caddia; *Vice-Presidente*: Prof. Proto Pippia; *Segretario*: Dr. Andrea Fraghi; *Tesoriere*: Michele Garribba; *Consiglieri*: Sig.ra Graziella Tamponi, Rag. Arnaldo Macciotta, Rag. Giampiero Roggero; *Revisori dei Conti*: Prof. Stefano Fiori, Sig. Salvatore Piras, Avv. Giuseppe Manca; *Pro-biviri*: Avv. Giovanni Binna, Dr. Giampiero Mara, Geom. Giancarlo Rodella. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Sassari - SEF Torres Tennis - Viale Adua, 32 - 07100 Sassari**.

BRIDGE CLUB VALLECAMONICA [F323] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Vincenzo Crea; *Vice-Presidente*: Sig. Luigi Gozzoli; *Segretario*: Sig. Erasmo Lazzaretto; *Tesoriere*: Sig. Silvano Feller; *Consiglieri*: Sig.ra Valeria Domestici, Sig.ra Fiorella Rizzi, Sig. Umberto Amore. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Vallecamonica - Erasmo Azzaretto - Via Valeriana, 15 - 25040 Gianico (BS)**.

CASA DI CONVERSAZIONE VASTO [F327] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Franco Palombo; *Vice-Presidente*: Sig. Franco Fonzo; *Segretario*: Sig.ra Luciana Salice; *Tesoriere*: Sig. Longobardo Agatini; *Consigliere*: Sig.ra Marcella Di Lodovico; *Revisori dei Conti*: Sig. Elio Ciancio, Sig. Giuseppe Di Toro. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Casa di Conversa-**

Notiziario Affiliati

zione Vasto - Franco Palombo - Via Arno, 6 - 66054 Vasto (CH).

ASSOCIAZIONE BRIDGE VICENZA [F294] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Vicenza - Gianna Diamante - Via Borgo Casale, 153 - 36100 Vicenza.**

Comitati Regionali

VENETO [R953] - Si comunica che l'Assemblea della regione Veneto riunitasi ha eletto due nuovi *Consiglieri*: Sig.ra Silvia Urbani, Sig. Luciano Pedrini.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Comitato Regionale Veneto - Circolo Bridge Mestre - Maria Gambato - Via Spalti, 32/E - 30175 Mestre (VE).**



Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Bidding Boxes	III cop.
Mursia	10/11
E.U.B.L. Trophy	23
Simultanei Nazionali	28/29
12° Festival di Cannes	34
Campionati Italiani a Squadre Miste	35
Galactica Professione Internet	37
4° Coppa Italia Allievi	38
Campionati Italiani a Coppie Miste	43
Pasqua in Corsica	46
Tosimobili arredamenti	47
4th Malta Bridge Festival	48
Selezione per Acquisgrana	49
Settimana di Pasqua a Firenze	51
La Chouette	52/53
33° Settimana a Crans Montana	59
Montinox	60/61
Avviso agli inserzionisti	64
Pasquabridge a Montegrotto Terme	65
Festival di Abano Terme	70
Iveco	72/73
Coppe Italia 1998	74/75
Bridge Agency	78

CALENDARIO AGONISTICO 1997

Data	Manifestazione
DICEMBRE 6/8 18	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere "Città di Milano" Simultanei Nazionali Open ed Allievi
1998	
GENNAIO 1 15 16-18 20 22 23-25	S Nicola Arcella (CS) - Torneo Regionale a Coppie Libere Simultaneo Nazionale Open e Allievi S Margherita (GE) - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere Chiusura Iscrizioni Coppa Italia Open/Signore/3ª Cat. Simultaneo Nazionale di Selezione per i campionati Europei a Coppie Miste Gubbio (PG) - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
FEBBRAIO 6 6 12 13-15 16 25-1 marzo	Chiusura Iscrizioni Coppa Italia Allievi Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore - Divisione Nazionale Simultaneo Nazionale Open e Allievi Rimini - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere Chiusura Iscrizioni Coppa Italia 2ª Cat./N.C. Abano (PD) - Festival Città di Abano - Internazionale a Squadre Libere - Nazionale a Coppie Libere
MARZO 12-15 19 21 28-3 aprile	Fiuggi - Campionato Italiano Coppie Libere e Signore Divisione Nazionale Simultaneo Nazionale Open e Allievi Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Squadre Libere e Signore - Divisione Nazionale Aachen European Mixed Championship
APRILE 16 17-18 19-25 24 28-3 Mag.	Simultaneo Nazionale Open e Allievi Salsomaggiore - Torneo Internazionale EUBL/FIGB a Coppie Libere "Città di Salsomaggiore" Salsomaggiore - European Union Championship Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C./Allievi - Termine fase locale/provinciale Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Libere e Signore Divisione Nazionale
MAGGIO 7 8 18 28-31	Simultaneo Nazionale Open e Allievi Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie e Squadre Juniores e Seniores Chiusura Iscrizioni Campionato Italiano a Coppie e Squadre Libere Allievi Salsomaggiore - Coppa Italia - Fase Nazionale
GIUGNO 5-6 11-14 11-14 12-14 25-28	WBF Simultaneo Mondiale Salsomaggiore - Coppa Italia - Final Four Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie e Squadre Juniores e Seniores Salsomaggiore - Coppa Italia Allievi - Final Four Fiuggi - Campionato Italiano Allievi Coppie/Squadre Libere
LUGLIO 9 16-26	Simultaneo Nazionale Open e Allievi Vienna European Youth Team Championship
AGOSTO 22-5 settembre	Lilla (FR) - World Pairs Olympiad & Rosenblum
SETTEMBRE 17 25	Simultaneo Nazionale Open e Allievi Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie Miste
OTTOBRE 5 8 16 25 29-1 Nov. 29-1 Nov.	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie e Squadre Miste e Signore Allievi Simultaneo Nazionale Open e Allievi Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Squadre Miste - Divisione Nazionale Campionato Italiano Coppie Miste - Termine fase locale/provinciale Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste Fase Nazionale Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie /Squadre Miste Allievi e Signore
NOVEMBRE 12 17-22	Simultaneo Nazionale Open e Allievi Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste Divisione Nazionale
DICEMBRE 10	Simultaneo Nazionale Open e Allievi